

BILANCIO DELL'ESERCIZIO

1/1/2008 - 31/12/2008

INDICE

GLI ORGANI STATUTARI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- BILANCIO DI MISSIONE

PRIMA SEZIONE: L'IDENTITA'

- . La storia pag. 9-11
- . Il contesto di riferimento pag. 12-16
- . Il quadro normativo pag. 17-19
- . La missione e la strategia pag. 20-24
- . La struttura e i processi di governo e di gestione pag. 25-29
- . La partecipazione bancaria pag. 30-31

SECONDA SEZIONE: L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

- . Il quadro generale - Profili quantitativi pag. 32-35
- . Il processo erogativo pag. 36-43
- . Il singolo settore di intervento pag. 44-52
- . Elenco interventi deliberati nell'esercizio 2008 pag. 53-70
- . Ripartizione erogazioni e interventi diretti deliberati pag. 71-72

- RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

- . L'andamento macroeconomico pag. 74-76
- . Situazione e andamento della gestione economica e finanziaria della Fondazione - Risultati ottenuti nella gestione finanziaria del patrimonio pag. 77-79
- . Le linee generali della strategia di investimento pag. 80-80
- . Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria pag. 81-81
- . Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio pag. 82-82

- PROPOSTA AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

pag. 83-84

SCHEMI DI BILANCIO

- Stato patrimoniale pag. 86-87
- Conto economico pag. 88-88

- Rendiconto finanziario pag. 89-91
- Dettaglio delle erogazioni deliberate nell'esercizio 1/1/2008 -31/12/2008 pag. 92-92

NOTA INTEGRATIVA

- Premessa pag. 94-100
- Criteri di valutazione pag. 101-104
- Informazioni sullo stato patrimoniale pag. 105-122
- Informazioni sul conto economico pag. 123-129
- Altre informazioni pag. 130-131

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE pag. 132-137

ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente

Cav. Lav. Ing. Flavio REPETTO

Consiglieri

Rag.	Teodoro Enzo	AMABILE
Sig.a	Marisa	BACIGALUPO
Notaio Avv.	Piero	BIGLIA DI SARONNO
Sig.	Francesco	BRUZZO
Prof. Arch.	Annalisa	CALCAGNO MANIGLIO
Prof.	Giuseppe	CASALE
Sig.	Oscar	CATTANEO
Dott.	Giovanni Battista	CROSA DI VERGAGNI
Dott.	Francesca	DAGNA BRICARELLI
Prof.	Angelo	DE PASCALE
Prof.	Silvio	FERRARI
Dott.	Bernardo	GARIBBO
Sig.	Riccardo	GUATELLI
Dott.	Gian Luigi	MACCARIO
Avv.	Alessandro	MAGER
Dott.	Giuseppino	MAGNANO
Prof.	Fernando	MAGRASSI
Prof. Avv.	Giovanni	MARONGIU
Prof.	Antonio	MAZZONI
Gen.le	Guido Maria	MESTURINI
Sig.	Guido	MICHELINI
Sig.	Roberto	ORENGO
Dott.	Giancarlo	PIOMBINO
Sig.	Claudio	REGAZZONI
Prof.	Dante	TACCANI
Prof. Avv.	Enrico	ZANELLI

A seguito della decadenza dalla carica del Prof. Vincenzo Lorenzelli, il Consiglio dovrà essere reintegrato a 28 componenti.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Cav. Lav. Ing. Flavio REPETTO

Vice Presidente Vicario

Rag. Ivo DE MICHELIS

Vice Presidente

Dott. Rag. Pierluigi VINAI

Consiglieri

Prof. Amedeo AMATO

Dott. Giuseppe ANFOSSI

Prof. Enrico BELTRAMETTI

Dott. Giovenale BOTTINI

Prof. Avv. Sergio Maria CARBONE

Mons. Giorgio NOLI

Dott. Sergio ROSSETTI

Dott. Marco SIMEON

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Dott. Romano MERLO

Sindaci effettivi

Dott. Rag. Giuseppe ANOBILE

Dott. Francesco DE STEFANO

Sindaci supplenti

Dott. Marco CALCAGNO

Dott. Gianfranco SIFACE

SEGRETARIO GENERALE

Dott. Rodolfo BOSIO

Un pensiero viene rivolto alla memoria del Prof. Vincenzo TAGLIASCO, del quale si ricordano le doti professionali e umane, rinnovando i sentimenti di profonda stima per l'apporto fornito nello svolgimento dei lavori consiliari.

16/3/2009

BILANCIO DELL'ESERCIZIO

1/1/2008 - 31/12/2008

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO DI MISSIONE

PRIMA SEZIONE: L'IDENTITA'

LA STORIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia è un ente no profit, privato e autonomo, che, costituito agli inizi degli anni novanta, continua l'attività di carattere sociale e filantropico esercitata, per oltre cinque secoli, inizialmente dal Monte di Pietà e poi dalla "Cassa di Risparmio".

Il Monte di Pietà di Genova nasce nel 1483 per aiutare le fasce più bisognose della popolazione vittima dell'usura. Peculiarità del Monte genovese è l'autorizzazione ad accettare depositi fiduciari fruttiferi: una disposizione eccezionale che anticipa di circa un secolo la sua legittimazione e diffusione nello specifico ambito di attività.

Il 18 marzo 1846 il re Carlo Alberto firma il decreto che autorizza il Monte di Pietà a istituire una Cassa di Risparmio da aggregare al Monte stesso. Così, il 4 luglio debutta la Cassa di Risparmio di Genova al n. 214 di vico Gelsomino, in un edificio di proprietà del duca Raffaele De Ferrari. La neonata Cassa e il plurisecolare Monte di Pietà sono strettamente legati non solo sul piano formale e operativo ma anche dal punto di vista delle strategie finanziarie. La Cassa di Risparmio, infatti, raccoglie il denaro dei depositanti al tre e mezzo per cento e ne trasferisce una parte ingente, al quattro per cento, al Monte che, a sua volta, ottiene dai pegni il sei per cento. La nascita dell'istituto genovese si inquadra nel più ampio movimento delle Casse di Risparmio che sorgono in tutta Italia e in Europa, nella prima metà dell'ottocento, con lo scopo principale di abituare al risparmio le categorie meno abbienti.

Nel 1929 il Monte di Pietà viene fuso con la Cassa e, un decennio dopo, l'istituto così formato riformula lo statuto e assume la denominazione di Cassa di Risparmio di Genova. Da quel momento il "glorioso" progenitore della Cassa diventa una semplice sezione ribattezzata credito su pegno, in quanto si ritiene che la parola "pietà" possa risultare umiliante per i frequentatori del Monte.

Gli anni trenta sono segnati da una costante crescita dell'attività creditizia e finanziaria della Cassa e da un suo sempre maggiore radicamento e collegamento con l'evoluzione della città. È anche il periodo delle prime Feste del Risparmio e dei primi salvadanai distribuiti nelle scuole. Cospicui e numerosi sono gli interventi di beneficenza che vengono elargiti nei settori della cultura, dell'assistenza, del turismo, della sanità e delle organizzazioni sociali e sportive.

Dopo una convivenza secolare sotto lo stesso tetto, all'inizio degli anni novanta, le attività creditizie e quelle sociali vengono separate. Il 1° dicembre 1991, infatti, nell'ambito del processo di privatizzazione delle Casse di Risparmio avviato dalla "Riforma Amato", nascono la Banca Carige S.p.A., che prosegue l'attività bancaria, e la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, erede della tradizionale attività benefica del Monte di Pietà.

Con l'approvazione della cd. Legge "Ciampi" (Legge delega n.461/98) e il successivo decreto applicativo (D.Lgs. 153/99) il legislatore provvede infine a creare i presupposti per il completamento del processo di ristrutturazione bancario e a realizzare una revisione della disciplina civilistica e fiscale delle fondazioni.

La nuova normativa assegna alle fondazioni di origine bancaria i compiti di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico locale e riconosce a questi nuovi soggetti la possibilità di scegliere autonomamente il modello operativo ritenuto più idoneo per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Destina, inoltre, ai settori istituzionali d'intervento almeno la metà del reddito netto della Fondazione; istituisce distinti organi di indirizzo, amministrazione e di controllo; proibisce alle Fondazioni di origine bancaria di esercitare il controllo di banche, vieta attività non strumentali; attribuisce alle Fondazioni la natura giuridica privata senza fini di lucro e la piena autonomia statutaria e di gestione. Il 23 ottobre 2000, con la definitiva approvazione da parte del Ministero del Tesoro, il nuovo Statuto della Fondazione diviene operativo.

Dalla sua istituzione la Fondazione persegue esclusivamente fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, intervenendo direttamente e indirettamente, nei settori dello Sviluppo locale; della Ricerca tecnologica e scientifica; della Salute pubblica, medicina preventiva

e riabilitativa; dell'Educazione, istruzione e formazione; dei Beni artistici e culturali; del Volontariato, filantropia e beneficenza; della Famiglia e valori connessi; dell'Assistenza agli anziani; della Crescita e formazione giovanile e dell'Attività sportiva.

La Fondazione opera in base alle finalità indicate nel Documento programmatico previsionale annuale sia con propri Programmi Pluriennali di Attività e con Progetti Promossi sia come soggetto erogatore di contributi per iniziative condivise e sostenute solo finanziariamente sia, inoltre, come soggetto catalizzatore di forze sociali miranti al miglioramento della comunità di riferimento.

La definizione dei programmi e dei progetti della Fondazione emerge dalla conoscenza delle condizioni del territorio e della comunità di riferimento, dai rapporti con le istituzioni e le rappresentanze locali della società e dalla volontà condivisa di contribuire allo sviluppo.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

In Liguria, nel 2008, si evidenzia un progressivo rallentamento congiunturale, dopo la ripresa che ha contraddistinto il 2007. La dinamica del PIL stimata per l'anno 2008 mostra una diminuzione dello 0,3%, a fronte di una crescita del 2,3% nel 2007. La domanda interna arretra, a causa della contrazione della spesa delle famiglie e degli investimenti. Il mercato del lavoro evidenzia una stazionarietà degli occupati e un aumento del tasso di disoccupazione. L'industria manifatturiera mostra un peggioramento del livello degli ordini e della produzione. Il sempre dinamico terziario beneficia della crescita dei flussi turistici dall'estero e della vivacità del business crocieristico, mentre i traffici portuali scontano la depressione del commercio mondiale. Nonostante la crescita delle esportazioni, peggiora la bilancia commerciale, a causa principalmente della forte crescita delle importazioni energetiche.

Sulla base dell'indagine di Infocamere relativa all'anagrafe delle imprese, in Liguria nel terzo trimestre del 2008, a fronte dell'iscrizione a registro di 2.264 nuove imprese (1.072 nella sola provincia di Genova), ne sono state cancellate 1.885, con un saldo positivo di 379 unità (198 a Genova). Le imprese registrate in Liguria al 30 settembre 2008 sono 167.623, di cui attive 142.720, pari al 2,7% del totale nazionale (5.255.230 unità). Le imprese attive liguri risultano in aumento tendenziale dell'1,9% (+1,4% a livello nazionale), con una dinamica più sostenuta per le società di capitale sotto il profilo della forma giuridica, per le imprese edili e le attività professionali sotto il profilo settoriale.

L'industria manifatturiera sconta il peggioramento del quadro congiunturale ed evidenzia un peggioramento del livello degli ordini e della produzione. Attraversa, in particolare, una difficile fase congiunturale l'industria metalmeccanica, siderurgica e della componentistica, mentre continua a mostrare vitalità il comparto dell'hi-tech. Rallentano, ma conservano un certo dinamismo, i settori chimico, farmaceutico e alimentare. La cantieristica evidenzia un proseguimento del trend positivo nell'ambito delle riparazioni navali, mentre, nel campo delle nuove costruzioni, gli ordinativi di mega-yacht hanno cominciato a risentire degli effetti della crisi.

L'industria delle costruzioni, caratterizzata da un fitto tessuto di piccole imprese, risulta quella in maggiore difficoltà, sia nelle nuove costruzioni sia nelle ristrutturazioni. Al trend negativo dei lavori pubblici si associa un significativo rallentamento dell'edilizia privata, con un calo del fatturato e, a partire dal secondo semestre, delle commesse ordinate.

Il sistema portuale ligure evidenzia nel 2008 dati di movimentazione poco favorevoli, sia a seguito del rallentamento del commercio internazionale indotto dalla crisi economica, sia per la presenza di criticità consolidate e contingenti: tra le prime si segnalano la scarsità di spazi portuali e l'inadeguatezza delle infrastrutture, tra le seconde i problemi al sistema informatico che ad inizio anno hanno paralizzato l'attività al V.T.E. e quelli inerenti il rinnovo dei contratti di lavoro e l'imposizione dell'ICI anche alle aree portuali scoperte.

I traffici portuali liguri rilevano nei primi nove mesi del 2008 un decremento del tonnellaggio movimentato dell'1,9% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente; in contenuto aumento risulta il movimento contenitori (+0,6%), grazie alle positive performance degli scali di La Spezia e Savona.

Sul mercato immobiliare ligure emerge una progressiva contaminazione della crisi economica in atto, che incide soprattutto sul comparto residenziale, in linea con la tendenza nazionale. Si conferma il rallentamento delle compravendite e diventa sempre più evidente il calo delle quotazioni degli immobili, soprattutto nelle aree periferiche, mentre le zone centrali, e più in generale gli immobili di maggior pregio, mostrano una discreta tenuta. Si riducono, in particolare, le compravendite agli stranieri e quelle di seconde case.

Aumenta il numero di immobili sfitti iscritti al catasto: la Liguria, con 65.000 abitazioni vuote, detiene il più elevato rapporto di abitazioni non occupate per abitante su base nazionale. Ciò è imputabile sia al declino demografico regionale di lungo periodo, sia al mancato utilizzo, a seguito della crisi, del patrimonio abitativo costituito dalle seconde case.

Il mercato del turismo, poco dinamico nei primi mesi dell'anno, mostra un recupero nel corso della stagione estiva, soprattutto nel numero di arrivi, con i flussi di stranieri sempre in maggiore

evidenza. I dati forniti dalla Regione Liguria relativi al turismo alberghiero indicano nei primi nove mesi del 2008 una crescita tendenziale dello 0,4% negli arrivi e un decremento dello 0,2% nelle presenze; le giornate di presenza media negli alberghi liguri sono circa 3,5.

I flussi turistici nazionali mostrano una moderata flessione (-1,1% gli arrivi e -2,5% le presenze rispetto ai primi nove mesi del 2007), mentre gli stranieri evidenziano una dinamica positiva (+3,2% gli arrivi e +5,6% le presenze).

Considerando il movimento turistico complessivo, i primi nove mesi del 2008 mostrano tendenziali (+0,8% gli arrivi, +0,3% le presenze) leggermente migliori rispetto a quelli del turismo alberghiero, con una dinamica più vivace soprattutto in provincia di Genova, che sconta una maggiore propensione alla diversificazione delle strutture ricettive.

Analizzando il mercato del lavoro, sulla base della rilevazione continua ISTAT, nel terzo trimestre del 2008 in Liguria, su un totale di forza lavoro pari a 682 mila unità, 653 mila sono occupati e 29 mila in cerca di occupazione. Si rileva un tasso di disoccupazione regionale pari al 5,1%, valore inferiore alla media nazionale (6,7%), ma superiore a quello dell'area Nord-Ovest (4,1%).

Nel lungo periodo si osserva la riduzione del differenziale di disoccupazione della Liguria sul dato del Nord Ovest (tra il 1997 ed il 2008 il tasso di disoccupazione nella nostra regione passa dall'11,4% al 5,1%, nel Nord Ovest dal 7,5% al 4,1%). La media nazionale evidenzia una consistente riduzione del tasso di disoccupazione nel medesimo periodo (dal 12,6% al 6,7%), pur ampliandosi leggermente il differenziale con la Liguria.

Alcune tendenze in atto sul mercato del lavoro si prevede possano accentuarsi nei prossimi anni: un incremento del precariato, con un aumento del numero dei rapporti di impiego a tempo determinato a scapito di quelli a tempo indeterminato, e un incremento del divario fra domanda e offerta di lavori specialistici, da cui una crescente esigenza di qualificazione della forza lavoro.

Tramite la maggiore qualificazione della forza lavoro e l'incentivazione della ricerca, potrà essere perseguito lo sviluppo del sistema Liguria, in un contesto di più accentuata competitività.

Il declino demografico che ha caratterizzato la regione dalla seconda metà degli anni settanta si è arrestato nei primi anni 2000 e, a partire dal 2002, il numero di abitanti, a seguito della maggiore vivacità del saldo migratorio, è aumentato, seppur a ritmo moderato, fino a raggiungere 1.610.134 unità a fine 2005. Negli ultimi anni, pur con qualche oscillazione del saldo migratorio imputabile ai provvedimenti di regolarizzazione degli immigrati, la popolazione ligure si è stabilizzata a circa 1.610.000 unità, con un saldo migratorio sempre vivace e un saldo naturale costante e negativo.

L'analisi demografica regionale evidenzia nei primi mesi del 2008 una popolazione residente in contenuto aumento, grazie al contributo degli stranieri. I residenti liguri a giugno 2008 si attestano a 1.613.411 unità, circa 3.500 in più rispetto ad inizio anno, dinamica leggermente inferiore a quella nazionale (59.829.710 italiani censiti a giugno 2008, circa 210.000 in più rispetto a fine 2007).

La dinamica ligure riflette un saldo naturale sempre negativo (-4.985 unità nel primo semestre 2008), più che compensato da un saldo migratorio (+8.574 unità) che sembra mostrare una maggiore vivacità rispetto a quello medio dei due anni precedenti; a livello nazionale il saldo complessivo risulta sempre ampiamente positivo (+210.420 unità). A livello territoriale, il saldo è positivo in tutte le province liguri; in particolare, il recupero demografico della provincia di Genova nel secondo trimestre 2008 (+1.228 unità, di cui 820 nel comune del capoluogo) è imputabile alla dinamica del saldo migratorio.

La popolazione immigrata negli ultimi anni è aumentata in misura rilevante (sono circa 90 mila gli stranieri residenti in Liguria al 31 dicembre 2007, +12,6% tendenziale), determinando l'esigenza di un forte sostegno alle politiche volte a creare occasioni di lavoro e migliori condizioni di vita sul territorio, nonché politiche di integrazione socio-culturale.

Le famiglie liguri sono composte mediamente da 2,1 componenti, il valore più basso d'Italia (2,4 la media nazionale); il tasso di nuzialità annuo risulta pari a 4 persone ogni mille abitanti (leggermente inferiore a quello nazionale: 4,1 persone per mille abitanti); il numero medio di figli per donna è pari a 1,19 (1,34 in Italia).

La composizione qualitativa della popolazione ligure continua ad essere caratterizzata da un crescente numero di anziani rispetto alla popolazione totale, in conseguenza del progressivo allungamento della vita media e del basso numero di nuovi nati. L'età media della popolazione regionale è di 47 anni, decisamente superiore alla media nazionale (42,5 anni); la speranza di vita alla nascita è di 78,3 anni per gli uomini e di 84 anni per le donne.

Al 1° gennaio 2008, in Liguria 1 abitante su 4 ha più di 65 anni (meno di 1 su 5, a livello di popolazione nazionale), mentre solo 1 abitante su 10 ha meno di 14 anni (13% a livello nazionale). È in continuo aumento anche la fascia degli ultraottantenni (6,9% in Liguria, 4,8% in Italia). Tra la popolazione anziana si registra inoltre un forte aumento del numero dei soggetti non autosufficienti.

L'elevato e costante aumento dell'età media della popolazione ligure contribuisce ad accentuare l'importanza di un sistema sanitario adeguato oltre che di eccellenza, la cui necessità è particolarmente sentita in Liguria, dove peraltro risulta essere uno dei più sviluppati rispetto al numero dei residenti. Esistono, oltre a valide strutture assistenziali distribuite su tutto il territorio, complessi universitari e ospedalieri qualificati, anche a livello internazionale.

Accanto alle gravi problematiche del sociale, alcune criticità presenta anche il settore dell'arte e cultura.

La Liguria ha una ricchezza di beni storici, monumentali e paesaggistici la cui conservazione e valorizzazione è perseguita non solo per il valore che in sé stessa hanno la memoria e l'identità storico-culturale di un territorio, ma anche per gli effetti che questo settore ha sul turismo, comparto portante dell'economia ligure.

IL QUADRO NORMATIVO

Le Fondazioni di origine bancaria sono sorte agli inizi degli anni '90 a seguito dei processi di trasformazione istituzionale che hanno interessato le 83 Casse di Risparmio e Banche del Monte e i 6 Istituti di Credito di Diritto Pubblico.

Inizialmente la normativa sulle Fondazioni era disciplinata dalle poche norme contenute nel D.Lgs. n. 356/90, attuativo della Legge delega n. 218/90 (c.d. "Legge Amato"), tra le quali l'obbligo di mantenere il controllo delle società conferitarie della relativa azienda bancaria.

Tale obbligo è stato eliminato con l'approvazione della Legge 30 luglio 1994 n. 474, che ha introdotto incentivi fiscali per la dismissione delle partecipazioni detenute dalle Fondazioni.

Successivamente, con il D.Lgs. 17 maggio 1999 n. 153, applicativo della Legge delega 23 dicembre 1998 n. 461 (c.d. "Legge Ciampi"), sono stati creati i presupposti per il completamento del processo di ristrutturazione bancaria avviato con la "Legge Amato" e si è realizzata una revisione della disciplina civilistica e fiscale delle Fondazioni.

Infatti, per effetto della Legge n. 461/98, le Fondazioni sono state definite persone giuridiche private senza fine di lucro, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale. Tale previsione è stata peraltro confermata dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 300 del 24 settembre 2003.

Con la "Legge Ciampi" (Legge 461/98), inoltre, l'iniziale obbligo di detenere la maggioranza del capitale sociale della banche conferitarie è stato sostituito da un obbligo opposto: la perdita da parte delle Fondazioni del controllo delle banche stesse.

Per incentivare la perdita del controllo è stato introdotto un regime di neutralità fiscale delle plusvalenze realizzate nella dismissione la cui durata temporale è scaduta il 31 dicembre 2005.

La suddetta Legge 461/98 ha subito profonde modificazioni a seguito dell'approvazione della Legge 28 dicembre 2001, n. 448. Con tale intervento il legislatore ha, da un lato, previsto la

presenza prevalente, nell'organo di indirizzo, degli enti territoriali e, dall'altro, ha assegnato alle Fondazioni nuovi settori di intervento, propri di soggetti istituzionali.

Sulla questione è intervenuta la Corte Costituzionale che, con le sentenze nn. 300 e 301 del 29 settembre 2003, oltre a sancire definitivamente la natura privata delle Fondazioni, ha stabilito che l'organo di indirizzo deve essere composto da una prevalente e qualificata rappresentanza di enti, pubblici e privati, espressivi della realtà locale.

Inoltre, la Corte ha valutato incostituzionale l'utilizzo di atti amministrativi da parte dell'Autorità di Vigilanza che comprimano indebitamente l'autonomia delle Fondazioni e quindi l'emaneazione di atti di indirizzo o regolamenti intesi a modificare l'elenco dei settori di utilità sociale.

Tra gli altri interventi del legislatore nel campo delle Fondazioni occorre ricordare la Legge 1° agosto 2003 n. 212 che ha introdotto la possibilità per le Fondazioni di investire una quota del patrimonio (non superiore al 10%) in immobili non strumentali senza per questo perdere la qualifica di ente non commerciale.

Tra i successivi interventi rivestono particolare rilevanza il D.Lgs. 17 agosto 2005 n. 189 e il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 che hanno ricompreso tra i settori ammessi la realizzazione di infrastrutture e la realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità, anche partecipando alle società di progetto create per finanziare, realizzare e gestire le infrastrutture.

Da ultimo, il D.Lgs 29 dicembre 2006 n. 303 ha abrogato il divieto per le Fondazioni di esercitare il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie delle banche conferitarie e delle società strumentali per le partecipazioni eccedenti il 30% del capitale, previsto dalla Legge 28 dicembre 2005 n. 262.

Stante il quadro normativo sopra esposto, la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con l'approvazione - in data 8/8/2000, perfezionata il 23/10/2000, da parte dell'allora Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica - del nuovo Statuto,

conforme al disposto della L. 461/1998 e del D.Lgs. 153/1999, ha assunto la natura di persona giuridica di diritto privato e svolge la sua attività senza fini di lucro ed in piena autonomia statutaria e gestionale.

In particolare nello Statuto, che ha recepito nel corso del 2004 le disposizioni contenute nel Regolamento emanato ai sensi dell'art. 11, comma 14, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, sono richiamati i settori di intervento "ammessi" e definiti in un massimo di cinque i "settori rilevanti" ai quali deve essere destinata la quota prevalente delle risorse per l'attività istituzionale.

L'attività erogativa della Fondazione è disciplinata da apposito Regolamento e dal Documento programmatico previsionale annuale, il tutto elaborato allo scopo di disciplinare e indirizzare l'attività in modo da garantire l'imparzialità e la trasparenza nelle scelte e il migliore perseguimento degli scopi statutari, con il massimo vantaggio per la collettività.

Il bilancio al 31 dicembre 2008 è stato redatto in conformità alle disposizioni dello Statuto e alla normativa vigente, nonché, vista la mancata emanazione del Regolamento previsto dall'art. 9, c. 5, del D.Lgs. 153/1999 e stante le ultime indicazioni ricevute dall'Autorità di Vigilanza, secondo gli schemi ed in ottemperanza alle disposizioni dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 e del Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 11 marzo 2009.

LA MISSIONE E LA STRATEGIA

L'attività istituzionale della Fondazione nel 2008 si è articolata in tre Aree tematiche di intervento, nel cui ambito sono ricompresi i settori come definiti dall'art. 1 del D.Lgs 153/1999 e successive modificazioni e integrazioni:

- Arte e Cultura, comprendente il settore Arte, attività e beni culturali (Teatri)
- Formazione, Ricerca, Salute, comprendente i settori Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola; Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; Ricerca scientifica e tecnologica
- Assistenza e Ricreazione Sociale, Famiglia, comprendente i settori Volontariato, filantropia e beneficenza; Attività sportiva.

I settori rilevanti sono stati individuati in:

- Arte, attività e beni culturali;
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola;
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
- Ricerca scientifica e tecnologica;
- Volontariato, filantropia e beneficenza.

Nei settori di intervento "ammessi" la Fondazione ha inteso, in particolare:

- privilegiare lo stanziamento di contributi per "progetti speciali", riguardanti "programmi specifici" di attività della Fondazione;
- finanziare progetti qualificati che tenessero conto delle esigenze prioritarie del territorio.

Gli organi della Fondazione hanno curato l'istruzione delle pratiche e verifiche in itinere ed ex post dei progetti finanziati.

Le richieste di finanziamento sono state valutate sia dal punto di vista delle finalità del progetto che della congruità della spesa e dei risultati in rapporto all'investimento previsto.

Vengono di seguito illustrate, in sintesi, le principali linee di intervento nell'anno 2008.

Arte, attività e beni culturali

Per il settore dell'Arte, anche nel 2008 i contributi si sono concentrati prevalentemente su progetti di recupero, restauro e riutilizzo del patrimonio artistico e ambientale che caratterizza l'identità dei luoghi e dei tessuti urbani.

Per quanto riguarda le Attività e i beni culturali in particolare:

- a) sono state sostenute iniziative teatrali e musicali di alta qualificazione e di riconosciuto interesse per la popolazione;
- b) sono stati privilegiati interventi di consistenza rilevante anche con piani pluriennali e con un ruolo "trasversale";
- c) sono state finanziate manifestazioni di carattere culturale (convegni, mostre, ecc.) con carattere di elevata qualità o di sicuro effetto economico e sociale nel territorio ospitante;
- d) è stato utilizzato come criterio preferenziale quello del privilegio delle azioni volte ad assicurare benefici agli anziani e ai giovani.

Educazione, istruzione e formazione

In questo ambito, la Fondazione si è posta l'obiettivo di privilegiare progetti miranti a favorire l'integrazione scolastica, anche tenendo conto del vasto fenomeno migratorio, a contribuire allo sviluppo dell'innovazione tecnologica e a promuovere l'educazione alimentare e sanitaria. Tali progetti sono stati finanziati valorizzando ruoli e referenze di altri soggetti (Enti locali, Università, Autorità scolastiche territoriali, Istituzioni sociali e sanitarie), anche attraverso l'emissione di specifico bando a favore dell'Università per l'attribuzione di borse di dottorato.

L'operatività specifica della Fondazione ha considerato in modo equilibrato i vari livelli e tipologie dell'istruzione.

Ricerca scientifica e tecnologica

In questo settore la Fondazione ha partecipato al co-finanziamento di progetti attuati con la condivisione di Enti e Istituzioni di riconoscimento nazionale e/o internazionale.

In particolare sono stati preferiti i seguenti ambiti di ricerca:

- patologie dell'invecchiamento;
- cellule staminali riferite, per esempio, a patologie del sistema nervoso centrale (Parkinson, Alzheimer), a malattie del sangue o ad altri progetti specifici.

Inoltre, sono stati considerati progetti mostranti una sinergia tra ricerca scientifica e sviluppo industriale e corrispondenti a esigenze prioritarie della Liguria.

Per quanto riguarda gli assegni di ricerca, sono state considerate le richieste finalizzate alla realizzazione di progetti significativi destinati a favorire la formazione di giovani laureati e il loro inserimento nel mondo della ricerca scientifica.

Volontariato, filantropia e beneficenza

La Fondazione ha focalizzato il suo sostegno su operazioni per:

- a) favorire la residenzialità e la domiciliarità degli anziani;
- b) affrontare e prevenire le situazioni di povertà e di emarginazione sociale, cooperando con amministrazioni pubbliche e organizzazioni non profit nei servizi necessari ad assicurare una risposta concreta ai bisogni della collettività più svantaggiata;
- c) aiutare la famiglia e sostenere i valori connessi.

In tale contesto la Fondazione, in attuazione del rapporto prevalente con il territorio, ha privilegiato progetti sui quali si potessero sviluppare sinergie di pianificazione con gli Enti locali e attori del sistema di promozione sociale, in particolare quelli del terzo settore e gli Enti Religiosi.

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

La Fondazione ha privilegiato i progetti con evidenti caratteristiche di innovazione e di promozione nel campo della salute, contribuendo anche allo sviluppo di centri di eccellenza, pur senza trascurare le carenze più gravi del sistema assistenziale.

E' stata ribadita l'esclusione di finanziamenti per l'acquisto di strumentazioni non afferenti a progetti specifici, a eccezione di attrezzature di alta tecnologia per le quali i richiedenti ne hanno dimostrato la assoluta e comprovata necessità e la possibilità di assicurarne la gestione.

Attività sportiva

L'attività della Fondazione nel settore è stata improntata a:

- privilegiare progetti rilevanti non solo settorialmente ma anche qualificanti per altri settori;
- promuovere la formazione sportiva delle giovani generazioni e la pratica di attività sportive non competitive;
- sostenere manifestazioni di sport amatoriali anche di rilievo nazionale o internazionale o altre manifestazioni sportive con forte impatto sociale;
- intervenire a sostegno della costruzione/acquisizione di attrezzature o della costruzione/rinnovo di impianti soprattutto a favore degli sport "minori" e/o "deboli", a fini sia di formazione sportiva, sia di pratica sportiva a livello amatoriale e dilettantistico;
- cogliere l'occasione di eventi culturali di rilievo pubblico per dar vita a dibattiti, seminari, convegni con il tema centrale del rapporto tra etica, cultura e sport.

Progetti speciali della Fondazione

'Progetto Anziani - Età Libera'

Il progetto - articolato in varie iniziative in diverse località della regione con l'obiettivo di promuovere l'invecchiamento attivo, interventi socio-assistenziali e di solidarietà sociale, in cooperazione con il Progetto Giovani e il Progetto Famiglia, entrambi promossi dalla Fondazione Carige - è stato realizzato con la collaborazione di istituzioni locali e religiose, terzo settore, organizzazioni sociali e con il coinvolgimento di esperti scientifici.

'Progetto Giovani'

Il progetto articolato in tre azioni principali - progetti culturali, educativi, formativi e sportivi - attuate su tutto il territorio ligure e nel Basso Piemonte, in cooperazione con il Progetto Anziani e il Progetto Famiglia, entrambi promossi dalla Fondazione Carige - è stato realizzato con la

collaborazione di istituzioni locali, enti e associazioni che operano a favore dei giovani.

'Progetto Famiglia – Camminiamo insieme'

Il progetto è stato realizzato con la collaborazione di Caritas diocesane, Famiglia Vincenziana, Fondazione Antiusura e Commissione Emergenze Famiglia, Distretti sociali delle province di Genova e Imperia con lo scopo di sostenere famiglie numerose e in difficoltà, per favorire il superamento dei loro problemi economici e di fragilità sociale e il raggiungimento di condizioni di maggiore autonomia, in cooperazione con il Progetto Giovani e il Progetto Anziani, entrambi promossi dalla Fondazione Carige. Collaborano la Fondazione Tollot e la Fondazione comunitaria della Riviera dei Fiori Onlus.

LA STRUTTURA E I PROCESSI DI GOVERNO E DI GESTIONE

Gli organi statutari

Gli Organi previsti dal vigente Statuto sono:

- **Consiglio di indirizzo**: è formato da 28 componenti, compreso il Presidente, con durata della carica di 5 anni e con possibilità di essere confermati consecutivamente per una sola volta. Le principali competenze dell'Organo sono l'elezione del Presidente, la nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, nonché l'approvazione del Bilancio d'esercizio e della relazione sulla gestione. Esso, inoltre, determina gli ambiti di intervento entro i settori previsti, stabilisce i programmi e definisce, in linea di massima, gli obiettivi, le linee di operatività e le priorità degli interventi. I membri del Consiglio di indirizzo devono possedere i requisiti di onorabilità di cui allo Statuto e non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dallo stesso. Vengono individuati tra cittadini italiani con criteri diretti a favorire la rappresentatività degli interessi connessi ai settori di attività della Fondazione e devono essere in possesso di appropriate conoscenze in materie inerenti ai settori di intervento o funzionali all'attività della Fondazione. Devono aver maturato esperienza operativa in enti aventi le stesse finalità o finalità analoghe, o nell'ambito della libera professione, in campo imprenditoriale o accademico ovvero devono aver espletato funzioni direttive presso enti pubblici o privati.

Nel corso dell'esercizio si sono svolte n. 7 riunioni.

- **Consiglio di amministrazione**: è formato da 11 componenti, compreso il Presidente che ne è membro di diritto e lo presiede, con durata della carica di 3 anni (fatta eccezione per il Presidente) con possibilità di essere confermati consecutivamente per una sola volta. Al Consiglio di amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con la sola esclusione di quelli espressamente riservati ad altro organo dalla legge o dallo Statuto. Il Presidente e i due Vice Presidenti compongono l'Ufficio di Presidenza. I membri del Consiglio di amministrazione devono essere in possesso di appropriate conoscenze in materie inerenti ai settori di intervento o funzionali all'attività della Fondazione.

Devono inoltre aver maturato esperienza operativa nell'ambito della libera professione, in campo imprenditoriale o accademico ovvero devono aver espletato funzioni direttive-manageriali presso enti pubblici o privati. I componenti del Consiglio di amministrazione debbono essere scelti dal Consiglio di indirizzo - secondo criteri di tipo selettivo-comparativo con riferimento al possesso dei requisiti sopra enunciati - fra persone di accertata onorabilità e qualificazione nei settori culturali o professionali o economici in relazione alle finalità istituzionali della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio si sono svolte n. 13 riunioni.

- Collegio sindacale: è formato da 3 componenti effettivi e 2 supplenti. I Sindaci durano in carica 3 anni e possono essere riconfermati una sola volta. E' l'organo di controllo della Fondazione e svolge i compiti ed esercita le attribuzioni previste dalla vigente normativa, per quanto applicabili, delle società per azioni. I Sindaci intervengono alle riunioni del Consiglio di indirizzo e alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale ha effettuato n. 9 riunioni.

- Presidente: il suo mandato dura 5 anni e può essere confermato consecutivamente per una sola volta. Egli presiede il Consiglio di indirizzo e il Consiglio di amministrazione, ha la rappresentanza legale della Fondazione, svolge compiti di impulso e di coordinamento dell'attività della Fondazione ed esercita le funzioni delegate dal Consiglio di amministrazione.

- Segretario Generale: sovrintende a tutta l'attività della Fondazione ed è capo del personale. La durata della carica è determinata dal Consiglio di amministrazione che lo nomina.

Dall'1/7/2008 la posizione è ricoperta dal dott. Rodolfo Bosio.

Durante l'esercizio, precedentemente, l'incarico è stato ricoperto dalla dott. Ivana Di Rella, alla quale è succeduto, per il periodo 29/2/2008-30/6/2008, il dott. Giovanni Poggio.

Si evidenzia che il Consiglio di indirizzo - constatato che la disciplina speciale riferita alle fondazioni bancarie non regola nei dettagli i criteri di comportamento dei membri degli organi di questi enti, così come il codice civile non tratta nei dettagli i comportamenti degli esponenti delle fondazioni di diritto comune, restando quindi applicabili, a titolo di principio generale, le regole di

diligenza professionale inerenti al mandato e le regole di correttezza e di buona fede - ha approvato, con deliberazione in data 13/6/2005, l'assunzione di orientamenti di comportamento per i componenti degli Organi della Fondazione.

ooo

ooo

ooo

La struttura operativa

Il Segretario Generale è capo della struttura, che, al 31/12/2008, si articolava in un ufficio di Segreteria, nell'Area Amministrazione e nell'Area Attività Istituzionali; il tutto con la sovrintendenza del Vice Segretario Generale.

Anche nel 2008 la Fondazione si è avvalsa di personale distaccato della Banca CARIGE S.p.A. Tuttavia, nel corso dell'esercizio la Fondazione ha disposto la cessazione del distacco di alcuni dipendenti della Banca e l'integrazione dell'organico con risorse assunte con C.C.N.L. per i dipendenti da aziende del Terziario. Alla fine dell'esercizio in esame risultavano addette in via esclusiva a servizio della Fondazione n. 12 unità (n. 5 in rapporto diretto di dipendenza e n. 7 in posizione di distacco), che - insieme al Segretario Generale - costituivano l'intero organico.

ooo

ooo

ooo

I principali processi di governo e di gestione

L'attività erogativa è stata svolta nel rispetto della normativa interna, con la quale la Fondazione ha inteso definire le regole e i criteri.

In generale, gli interventi e le erogazioni hanno per oggetto progetti specifici inerenti alle priorità individuate dal Consiglio di indirizzo e non sono rivolti, salvo eccezioni puntualmente motivate, alla copertura di costi concernenti le spese di funzionamento ordinario degli enti e dei

soggetti beneficiari, fatte salve le erogazioni costituenti quote associative ovvero partecipazione o sostegno della Fondazione all'attività di enti particolarmente qualificati operanti nei settori rilevanti previsti.

La Fondazione determina i programmi di attività e, in particolare, approva annualmente il documento programmatico previsionale contenente le linee programmatiche, le priorità nonché le risorse disponibili per gli interventi e le erogazioni della stessa; assume, altresì, determinazioni in ordine al riparto delle risorse disponibili tra i settori e tra le aree territoriali.

Tale documento costituisce un meccanismo di trasparenza, attraverso il quale si assicura la conoscibilità degli obiettivi e dei programmi di intervento, nonché delle motivazioni delle scelte.

Per ulteriori notizie si rimanda al capitolo "Il processo erogativo" della Seconda Sezione.

Nel processo di governo e gestione la Fondazione si avvale anche di diverse Commissioni formate dai Consiglieri stessi e costituite con specifici scopi.

Nell'ambito del Consiglio di indirizzo nel 2008 hanno operato n. 4 Commissioni consultive e di studio, articolate come segue:

- 1.a Commissione: arte, attività beni culturali;
 - 2.a Commissione: istruzione, ricerca e sanità;
 - 3.a Commissione: volontariato, filantropia e beneficenza, attività sportiva,
- al fine di effettuare approfondimenti sulla tematica della programmazione e dell'attività istituzionale della Fondazione, in particolare, con riferimento al Documento programmatico previsionale annuale;
- 4.a Commissione: gestione patrimoniale e politica degli investimenti (con il compito di svolgere approfondimenti su tali materie).

Nel corso dell'esercizio dette Commissioni hanno effettuato riunioni come segue:

- 1.a Commissione: n. 4 riunioni;
- 2.a Commissione: n. 10 riunioni;

- 3.a Commissione: n. 8 riunioni;
- 4.a Commissione: n. 7 riunioni.

Il Consiglio di amministrazione, nel corso del 2008, si è avvalso dell'ausilio della Commissione per l'istruttoria delle pratiche di erogazione; detta Commissione ha effettuato n. 76 riunioni.

Il 21/4/2008, infine, dopo l'approvazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è entrato in vigore il nuovo testo statutario.

ooo

ooo

ooo

In relazione a quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si precisa che è in corso la revisione del testo in vigore del Documento programmatico sulla sicurezza, approvato il 31/3/2008.

LA PARTECIPAZIONE BANCARIA

L'evoluzione della partecipazione detenuta dalla Fondazione nel capitale sociale della conferitaria Banca CARIGE S.p.A. è conseguenza di precise decisioni strategiche che hanno consentito di dare piena attuazione alla "Legge Ciampi" pur continuando a mantenere una quota rilevante del capitale sociale della Banca.

Si elencano le operazioni effettuate nel corso dell'anno 2008 in ordine alla partecipazione.

Occorre preliminarmente ricordare che la Banca CARIGE S.p.A., nel mese di novembre 2007, aveva deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento in denaro, per un ammontare massimo di € 1.000.000.000, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio, del valore nominale di € 1 cadauna, da offrire in opzione agli aventi diritto. Tale aumento era correlato all'investimento necessario per l'acquisizione, da parte della stessa Banca, di n. 78 sportelli dal Gruppo Intesa Sanpaolo nonché a far fronte ad ulteriori esigenze di capitale per la crescita dell'azienda. Al riguardo, valutato il considerevole interesse economico per la Fondazione ad aderire alla sopra descritta operazione sia in termini di guadagno in conto capitale che in termini di redditività derivante dall'investimento, il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 19/11/2007, aveva deliberato l'adesione, con esercizio dei diritti conseguenti nella misura necessaria per garantire il mantenimento dell'allora quota percentuale di partecipazione, pari al 44,12, di azioni ordinarie nel capitale sociale della Carige medesima.

Nel corso del mese di febbraio 2008 la Fondazione ha provveduto a dare corso a quanto deliberato sottoscrivendo l'aumento di capitale ed acquistando n. 175.965.608 azioni ordinarie al prezzo unitario di euro 2,40, per un esborso complessivo di circa 422,3 milioni di euro. Per far fronte a tale esborso la Fondazione ha provveduto a vendere parte dei diritti d'opzione spettanti, in quanto non esercitati, incassando complessivamente circa 8,2 milioni di euro, ha ceduto titoli del proprio portafoglio non immobilizzato incassando, quota interessi compresa, circa 99,1 milioni di euro e ha concluso un'operazione di "securities lending" con Mediobanca S.p.A. ricevendo, a fronte del prestito di n. 171.755.497 azioni di risparmio convertibili Banca Carige S.p.A., circa 315,0 milioni di euro a titolo di cauzione. Per la conclusione dell'operazione di "securities

lending” è stato sottoscritto tra le parti un *contratto GMSLA* (Global Master Securities Lending Agreement), contratto standard internazionale soggetto alla Legge inglese, di durata triennale, prevedente una progressiva estinzione dei rispettivi impegni (restituzione dei titoli e corrispondente rimborso delle somme a cauzione) in quote annuali e costanti.

Alla data del 31/12/2008 facevano capo alla Fondazione le seguenti quote del capitale sociale della Banca CARIGE S.p.A.: n. 711.954.403 azioni ordinarie (pari al 44,08% del capitale ordinario costituito da n. 1.615.032.895 azioni) e n. 171.755.497 azioni di risparmio (pari al 97,99% del capitale di risparmio costituito da n. 175.265.951 azioni).

SECONDA SEZIONE: L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

IL QUADRO GENERALE – PROFILI QUANTITATIVI

Nell'esercizio 2008 sono state aperte n. 1142 pratiche (incluse quelle per progetti di iniziativa della Fondazione e quelle a valere sul "Fondo reintroiti da erogazioni").

Nello stesso periodo hanno trovato positivo riscontro n. 432 pratiche, di cui n. 5 aperte nell'esercizio 2007 e n. 427 aperte nell'esercizio 2008 (tra queste ultime n. 153 a valere sul "Fondo reintroiti da erogazioni"); n. 675 pratiche non sono state accolte e per n. 40 pratiche (aperte nell'esercizio 2008) non si è concluso l'iter deliberativo.

ooo

ooo

ooo

Le erogazioni deliberate nel corso dell'anno 2008 ammontano complessivamente ad € 37.380.093, di cui € 16.856.036 con utilizzo dei fondi per le erogazioni, € 815.056 a valere sui fondi ex protocollo d'intesa tra Acri e Volontariato, € 13.679.485 con utilizzo del "Fondo reintroiti da erogazioni" ed € 6.029.516 a carico del c/economico dell'esercizio stesso.

Ciò premesso, la somma impegnata nell'esercizio a valere sui fondi per le erogazioni ammonta complessivamente a € 16.856.036, di cui € 16.182.036, pari al 96,00 %, sono stati indirizzati ai settori rilevanti e cioè "Arte, attività e beni culturali", "Educazione, istruzione e formazione", "Volontariato, filantropia e beneficenza", "Ricerca scientifica e tecnologica", "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa" (con imputazione al "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti") e € 674.000,00, pari al 4,00%, al restante settore di intervento e cioè "Attività sportiva" (con imputazione al "Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari"). Le risorse in questione sono articolate secondo la seguente distribuzione per settori:

- Arte, attività e beni culturali	€	3.842.000
- Educazione, istruzione e formazione	€	1.117.000
- Volontariato, filantropia e beneficenza	€	5.676.136
- Ricerca scientifica e tecnologica	€	2.160.000

- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa € 3.386.900
- Attività sportiva € 674.000

Al riguardo, si precisa altresì che n. 2 progetti sono stati deliberati a valere sui fondi residui dell'esercizio 2007, per complessivi € 2.406.900, di cui € 1.000.000 afferenti al settore "Volontariato, filantropia e beneficenza" ed € 1.406.900 riguardanti il settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa".

Si sottolinea, inoltre, che n. 6 interventi, pari a complessivi € 192.000, sono inquadrati come "progetti propri" della Fondazione in termini di "Interventi Istituzionali", afferenti rispettivamente al settore dell'Arte, attività e beni culturali per € 159.000 ed al settore Volontariato, filantropia e beneficenza per € 33.000.

I fondi per erogazioni presentano al 31/12/2008 le seguenti disponibilità residue:

- € 4.156.508 relativamente al "fondo per le erogazioni nei settori rilevanti"
- € 451.318 relativamente al "fondo per le erogazioni negli altri settori statuari".

Si precisa, altresì, che, sempre al 31/12/2008, sul "Fondo per interventi in occasione di eventi straordinari" residuavano somme non utilizzate per € 277.284.

Sempre in termini di attività erogativa, nel corso dell'esercizio, il Consiglio di amministrazione ha inoltre dato esecuzione alle nuove modalità procedurali approvate nell'esercizio 2007 e ha adottato la nuova modulistica per la presentazione delle richieste di contributo e la successiva erogazione (il tutto reso conoscibile e disponibile anche tramite il sito www.fondazionecarige.it); in particolare le iniziative riguardanti nuove costruzioni o patrimonio edilizio esistente, che hanno dovuto essere corredate da idonea documentazione progettuale ai fini della valutazione di massima circa la fattibilità dei progetti stessi.

Sulla base di tale valutazione, il Consiglio di amministrazione ha potuto così manifestare una favorevole disponibilità allo stanziamento di contributi, la cui effettiva appostazione contabile ed assegnazione è stata peraltro subordinata alla presentazione, entro sei mesi dalla data di comunicazione di detta disponibilità, della documentazione progettuale definitiva e degli atti amministrativi necessari alla realizzazione delle singole iniziative.

Le favorevoli disponibilità espresse a valere sulle disponibilità previste dal Documento programmatico per l'anno 2008 e non ancora confermate al 31/12/2008, ammontanti a complessivi € 3.290.864, sono articolate secondo la seguente distribuzione per settori:

- Arte, attività e beni culturali	€	365.000
- Educazione, istruzione e formazione	€	323.000
- Volontariato, filantropia e beneficenza	€	2.376.864
- Attività sportiva	€	226.000

ooo

ooo

ooo

Nel corso dell'esercizio è proseguita, nel solco delle linee di indirizzo al riguardo già definite dai competenti organi nell'esercizio 2007, l'attività di selezione e di revisione dei debiti per erogazioni, con l'iscrizione al "Fondo reintroiti da erogazioni" di ulteriori partite debitorie ritenute non più sussistenti e di somme oggetto di restituzione da parte di beneficiari di contributi in quanto parzialmente non utilizzati. L'accantonamento complessivo a tale fondo nel periodo in questione è risultato di € 5.240.315.

Lo stesso Fondo è stato peraltro in parte impegnato nel corso dell'esercizio, per un importo di € 13.679.485 secondo la seguente distribuzione per settori:

- Arte, attività e beni culturali	€	6.533.064
- Educazione, istruzione e formazione	€	353.555
- Volontariato, filantropia e beneficenza	€	2.383.237
- Ricerca scientifica e tecnologica	€	707.291
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€	3.342.454
- Attività sportiva	€	359.884

Al 31/12/2008 il "Fondo reintroiti da erogazioni" presentava un saldo di € 22.761.991.

- ooo

ooo

ooo

Nell'esercizio 2008, inoltre, è stata impegnata, a valere sul conto economico dello stesso esercizio la somma complessiva di € 6.029.516, di cui € 5.088.016, pari al 84,39 %, sono stati indirizzati ai settori rilevanti e cioè "Arte, attività e beni culturali", "Educazione, istruzione e formazione", "Volontariato, filantropia e beneficenza", "Ricerca scientifica e tecnologica", "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa" (con imputazione al conto "Erogazioni deliberate in corso di esercizio – a) nei settori rilevanti") e € 941.500,00, pari al 15,61% al restante settore di intervento e cioè "Attività sportiva" (con imputazione al conto "Erogazioni deliberate in corso di esercizio – b) negli altri settori statutari"). Le risorse in questione sono articolate secondo la seguente distribuzione per settori:

- Educazione, istruzione e formazione	€	410.500
- Volontariato, filantropia e beneficenza	€	658.416
- Ricerca scientifica e tecnologica	€	706.000
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€	3.313.100
- Arte, attività e beni culturali	€	800.000
- Attività sportiva	€	141.500

ooo

ooo

ooo

Inoltre, sono state espresse nel periodo favorevoli disponibilità, a valere sui fondi dell'esercizio 2009, ammontanti a complessivi € 1.263.136, che risultano articolate secondo la seguente distribuzione per settori:

- Educazione, istruzione e formazione	€	100.000
- Volontariato, filantropia e beneficenza	€	413.136
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€	750.000

IL PROCESSO EROGATIVO

Valutazione ex ante, selezione e deliberazione

Premesso che la Fondazione si propone di offrire una propria strategia di intervento nella vita economica e sociale delle comunità di appartenenza, vengono illustrate - per quanto in modo estremamente sintetico - le procedure seguite per la presentazione e l'esame delle richieste di erogazione.

Per la formulazione delle domande, i richiedenti si sono avvalsi degli appositi moduli predisposti dalla Fondazione (e disponibili anche sul sito Internet della medesima); questi moduli sono stati predisposti in modo da "guidare" i richiedenti nella stesura della domanda e rendere possibile l'acquisizione da parte della Fondazione di tutte le informazioni necessarie per valutare al meglio il progetto presentato. Le richieste provenienti da enti e soggetti collettivi sono state sottoscritte dal legale rappresentante o da suo delegato e corredate della necessaria documentazione.

La Fondazione, dal suo lato, ha proceduto agli interventi e alle erogazioni secondo il metodo della programmazione degli stessi, della conoscenza preventiva dei settori di intervento, della trasparenza delle procedure decisionali (al fine di approfondire la conoscenza dei settori di intervento, sia il Consiglio di indirizzo sia il Consiglio di amministrazione, per operare al meglio nell'ambito delle rispettive competenze, possono anche disporre audizioni - se necessario congiunte - e studi, acquisire consulenze e porre in essere tutte le attività conoscitive repute idonee al predetto scopo).

Nel corso dell'esercizio la Commissione Istruttoria del Consiglio di amministrazione ha esaminato periodicamente l'elenco delle richieste, sulla base di un pre-esame effettuato a cura degli Uffici che hanno verificato la regolarità formale e l'ammissibilità rispetto alle linee del Documento programmatico, alle previsioni statutarie della Fondazione e al Regolamento sugli interventi e sulle erogazioni.

Le richieste valutate formalmente corrette ed ammissibili sono state sottoposte al Consiglio di amministrazione per la conseguente delibera.

Nell'esame delle richieste di erogazione la Fondazione ha effettuato una valutazione oggettiva del progetto e comparativa rispetto agli altri progetti presentati avendo come obiettivo il migliore perseguimento dei fini statutari e dei programmi da realizzare. La valutazione ex ante del progetto è stata posta in essere dalla Fondazione anche con lo scopo di supportare gli enti e i soggetti richiedenti nello sviluppo del progetto.

L'esito delle richieste di contributo è stato comunicato ai relativi richiedenti.

Il documento programmatico previsionale e l'elenco degli interventi deliberati sono stati resi pubblici attraverso pubblicazioni a mezzo stampa e/o tramite il sito Internet della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio di amministrazione ha inoltre dato esecuzione alle nuove modalità procedurali approvate nell'esercizio 2007 e ha adottato la nuova modulistica per la presentazione delle richieste di contributo e la successiva erogazione (il tutto reso noto e disponibile anche tramite il sito www.fondazionecarige.it); in particolare le iniziative riguardanti nuove costruzioni o patrimonio edilizio esistente hanno dovuto essere corredate, già in sede di richiesta, da idonea documentazione progettuale ai fini della valutazione di massima circa la fattibilità dei progetti stessi.

Sulla base di tale valutazione, il Consiglio di amministrazione ha potuto così manifestare una favorevole disponibilità allo stanziamento di contributi, la cui effettiva appostazione contabile ed assegnazione è stata peraltro subordinata alla presentazione, entro sei mesi dalla data di comunicazione di detta disponibilità, della documentazione progettuale definitiva e degli atti amministrativi necessari alla realizzazione delle singole iniziative.

Monitoraggio e valutazione ex post dei progetti finanziati

La Fondazione in generale pone in atto misure idonee a verificare la realizzazione dei progetti

finanziati, il raggiungimento degli obiettivi e le ricadute sul territorio, utilizzando vari strumenti.

Per tutti gli interventi si procede, prima del pagamento dei relativi contributi, ad un esame documentale.

Infatti, il beneficiario dei contributi deve produrre i documenti giustificativi delle spese sostenute a fronte delle quali il contributo è stato concesso e un rendiconto contabile che, posto a confronto con il piano finanziario previsionale, fornisce una prima indicazione del grado di realizzazione del progetto; gli scostamenti sensibili tra rendiconto e piano finanziario previsionale devono essere dal beneficiario adeguatamente motivati.

Lo stesso beneficiario, oltre al rendiconto contabile, deve produrre un resoconto sulla realizzazione del progetto.

In molti casi, quando si tratta di eventi, quali ad esempio mostre, convegni, festivals, con detto documento, che dà conto dei risultati conseguiti in termini di successo dell'iniziativa e dei suoi impatti sul territorio, può ritenersi esaurita la fase di verifica.

Quando invece si tratta di progetti destinati a produrre benefici nel tempo (si pensi, ad esempio, all'acquisto di apparecchiatura medica, all'ampliamento di una casa di riposo, ad un'opera di restauro in vista di un riutilizzo del bene, etc.), occorre che la verifica, attraverso un contatto diretto con i beneficiari o visite in loco, sia fatta in un momento successivo a quello della liquidazione del contributo.

Inoltre, le notizie di stampa, che danno spesso risalto alle iniziative finanziate dalla Fondazione, si pongono come uno strumento supplementare di controllo.

Premesso quanto sopra, allo scopo di valutare il raggiungimento nell'esercizio 2008 degli obiettivi sociali della Fondazione, in conformità alle linee programmatiche che la stessa ha individuato, si fa riferimento, a titolo esemplificativo, ad alcuni dei progetti sostenuti tra i più significativi sotto vari aspetti, i contributi a favore dei quali sono stati liquidati nell'esercizio.

Arte, attività e beni culturali

Le iniziative più significative poste in essere con il contributo della Fondazione sono le seguenti:

- realizzazione, da parte della Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggio della Liguria, della mostra 'Valerio Castello 1624-1659 - Genio Moderno', svoltasi a Genova tra il 15 febbraio e il 15 giugno 2008 (€ 200.000);
- completamento delle opere di restauro volte alla riqualificazione funzionale della Chiesa Parrocchiale di Sant'Antonio Abate di Diano Marina (€ 100.000);
- organizzazione, da parte dell'Associazione Mondomare Festival di Genova, dell'edizione 2008 di 'Mondomare festival': incontri letterari, spettacoli, concerti, incontri scientifici, mostre e fiere dedicate al mare, svoltisi nei mesi di giugno e luglio 2008 a Genova, Sanremo, Savona, Lavagna e Lerici (€ 95.000);
- realizzazione, da parte della Parrocchia di S. Maria Immacolata e S. Marziano di Genova, delle opere di manutenzione della facciata della Chiesa di Pegli (€ 55.000);
- realizzazione, da parte dell'Associazione Culturale Teatri Possibili Liguria, di 'Clown per Ridere': spettacoli clowneschi con interventi anche negli ospedali, nelle carceri, nelle scuole, nei supermercati, nelle stazioni e in uffici pubblici, svoltisi nel mese di ottobre 2008 a Imperia (€ 50.000);
- realizzazione, da parte del Comune di Borgio Verezzi (SV), del 42° Festival Teatrale di Borgio Verezzi e iniziative collaterali (38° Premio Nazionale Veretium per la Prosa, 18° Premio Provincia di Savona, incontri con il pubblico e la stampa), il tutto svoltosi nei mesi di luglio e agosto 2008 (€ 30.000).

La Fondazione ha inoltre liquidato contributi relativi a ulteriori e svariate attività teatrali e musicali, festival ed altre iniziative culturali sul territorio.

Nel complesso gli interventi della Fondazione hanno permesso la conservazione e il recupero di opere di importanza storico-artistica e hanno favorito la promozione della cultura creando una adeguata ricaduta sul territorio, in termini di promozione dello sviluppo economico e turistico della zona di intervento, confermando il ruolo principale svolto dalla Fondazione nella promozione

dell'arte e della cultura sul territorio ligure.

Educazione, istruzione e formazione

I contributi più significativi liquidati nell'esercizio hanno riguardato le seguenti iniziative:

- realizzazione di un laboratorio-scuola per addetti alla panificazione e pasticceria con competenze di gastronomia per la piccola e media impresa da parte dell'ISCOT Liguria di Genova (€ 127.073);
- organizzazione in Genova dell'esposizione della Mostra itinerante 'Alcide De Gasperi - Un Europeo venuto dal futuro', indirizzata agli studenti delle scuole superiori e dell'Università, da parte della Fondazione Alcide De Gasperi di Roma (€ 90.260);
- realizzazione, da parte della Società Filarmonica 'Città di Chiavari' Tigullio Musica di Chiavari (GE), di un progetto musicale educativo e formativo rivolto a soggetti in età scolastica (€ 50.000);
- acquisto di attrezzature per le aule e la segreteria e per il funzionamento delle attività svolte da parte dell'Università per la Terza Età di Imperia (€ 30.000).

La Fondazione è intervenuta, in particolare, a sostegno di progetti relativi ai diversi livelli e tipologie di istruzione.

Volontariato, filantropia e beneficenza

In tale ambito, i più significativi progetti realizzati con il contributo della Fondazione riguardano:

- l'acquisizione, da parte di cooperative sociali, di automezzi al fine di ottenere nuovi lavori e permettere, quindi, l'inserimento lavorativo di soggetti socialmente svantaggiati;
- l'attivazione di nuovi servizi socio-assistenziali, nell'ambito di nuove strutture per disabili, minori in stato di disagio ed anziani (case di riposo, centri diurni, case famiglia);
- l'acquisizione, da parte di Pubbliche Assistenze, Comitati e Delegazioni della Croce Rossa Italiana, di autoambulanze, di unità mobili di soccorso avanzato, di autovetture da adibire al trasporto di invalidi, persone in terapia di emodialisi, plasma, sangue ed organi, favorendo così

un continuo change over dei mezzi di soccorso, nonché la possibilità di istituire nuovi servizi in zone che ne erano sprovviste;

- l'acquisizione, da parte di associazioni, di automezzi e attrezzature da utilizzare per il servizio di protezione civile e antincendio boschivo;
- la realizzazione degli impianti di climatizzazione ed elettrico per l'adeguamento, la messa in sicurezza e il parziale ampliamento della Villa Conservatorio Gimelli, da parte dell'Associazione A.N.F.F.A.S. Villa Gimelli ONLUS di Rapallo (€ 200.000);
- la ristrutturazione di Villa Almerini, da destinare a centro di aggregazione giovanile con educazione alle arti, rivolto soprattutto a ragazzi provenienti da famiglie meno abbienti, da parte della omonima Fondazione di Sanremo (€ 130.574);
- l'acquisto, da parte del Club Grandangolo - Associazione Sportiva Dilettantistica di Genova, di arredi e materiale didattico nell'ambito della realizzazione di un centro polivalente al servizio della famiglia, volto a fornire occasioni di aggregazione infantile e giovanile e un supporto consulenziale gratuito negli ambiti educativo, comportamentale-relazionale, di inserimento sociale e di orientamento scolastico e lavorativo (€ 50.000).

Dall'osservazione dei principali progetti realizzati, si evince il conseguimento, nel settore, degli obiettivi della Fondazione, che ha sostenuto progetti diretti ad affrontare e prevenire situazioni di povertà e di emarginazione sociale, nonché progetti di solidarietà e di integrazione socio-culturale e lavorativa.

Ricerca scientifica e tecnologica

I contributi più significativi liquidati hanno riguardato le seguenti iniziative:

- realizzazione, da parte dell'E.O. Ospedali Galliera di Genova, del progetto di ricerca biennale finalizzato all'identificazione di microriarrangiamenti cromosomici causa di ritardo mentale, mediante l'utilizzo di nanotecnologie (€ 200.000);
- realizzazione del progetto di ricerca 'Modelli di analisi e di previsione dei flussi commerciali internazionali' da parte del Dipartimento di Economia e Metodi Quantitativi dell'Università di Genova (€ 60.000);

- realizzazione, da parte dell'Università degli Studi di Genova - Dipartimento Studio Territorio e sue Risorse, del convegno 'Learning from and for the Planet Earth: Structures and models in Earth, Materials and Life Sciences', svoltosi nel mese di settembre 2008 a Sestri Levante (GE) (€ 6.000).

Gli interventi della Fondazione hanno dato un valido contributo alla formazione di giovani laureati dell'Università degli Studi di Genova, sostenendo nel contempo progetti significativi anche sul piano dello sviluppo nella regione Liguria di centri di ricerca di alta qualificazione.

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Si ricordano i seguenti progetti realizzati con il contributo della Fondazione:

- acquisto di un angiografo multifunzionale per il trattamento di emergenze cardiologiche e vascolari presso il Presidio Ospedaliero di Sanremo da parte dell'Azienda Sanitaria n. 1 Imperiese (€ 600.000);
- acquisizione di un bisturi ad ultrasuoni per la dissezione parenchimale, da parte dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino di Genova (€ 60.000);
- realizzazione del progetto triennale di ricerca 'Demenza di Alzheimer: studio dell'effetto di mutazioni nel gene della presenilina 1 sul signaling cellulare e nell'induzione della morte neuronale' da parte dell'Università degli Studi di Genova (€ 55.000);
- acquisto di un'apparecchiatura densiometrica (DEXA) per la valutazione della mineralizzazione ossea e della composizione corporea nelle patologie croniche dell'infanzia e dell'adolescenza da destinare all'Unità Operativa Clinica Pediatrica da parte dell'Istituto Giannina Gaslini di Genova (€ 40.000).

I progetti realizzati con il contributo della Fondazione hanno nel complesso permesso l'attivazione di servizi aventi caratteristiche di innovazione e di promozione nel campo della salute.

Attività sportiva

I più significativi progetti posti in essere con il contributo della Fondazione, riguardano:

- la realizzazione, da parte della Levante Volley Due Genova, del progetto 'Vieni a giocare con noi', stagione 2007/2008, finalizzato alla promozione e lo sviluppo dello sport fra i giovani studenti delle scuole genovesi (€ 50.000);
- la ristrutturazione del manufatto di proprietà, sede dell'associazione, da parte dell'Associazione Dilettantistica Sportiva Scalo Quinto di Genova (€ 40.000);
- la realizzazione, da parte dell'Unione Sportiva Casano di Ortonovo (SP), della 34.a edizione del 'Giro della Lunigiana', svoltosi nel mese di settembre 2008 (€ 40.000).

La Fondazione con i progetti realizzati nel settore ha raggiunto i propri obiettivi, sostenendo iniziative di promozione dello sport, sia sotto l'aspetto formativo che di pratica sportiva, specialmente tramite la costruzione, l'acquisizione e il rinnovo di impianti ed attrezzature.

IL SINGOLO SETTORE DI INTERVENTO

Si descrivono ora, a titolo esemplificativo, alcuni progetti deliberati nel 2008, scelti tra i più significativi sotto vari aspetti (dimensione, impatto sociale, etc.) nell'ambito dei diversi settori d'intervento.

Arte, attività e beni culturali

Al settore "Arte, attività e beni culturali" sono state indirizzate risorse per complessivi € 11.175.064, articolate in n. 136 interventi (di cui € 6.533.064, corrispondenti a n. 63 interventi, imputate al "Fondo reintroiti da erogazioni").

Si citano le sottoindicate iniziative promosse dalla Fondazione o sostenute dalla stessa:

- acquisizione, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, di Villa Regina Margherita e relative pertinenze a Bordighera, ove collocare la famosa collezione d'arte del finanziere e collezionista milanese Guido Angelo Terruzzi (€ 1.800.000);
- partecipazione alla Fondazione per la Cultura, ente delegato alla programmazione e alla promozione delle attività culturali di Palazzo Ducale e del sistema museale genovese (€ 450.000);
- musealizzazione e allestimento definitivo presso la Pinacoteca Civica di Imperia, da parte dell'Amministrazione Comunale, del complesso di statuine lignee da presepe attribuite allo scultore A. M. Maragliano (€ 200.000);
- realizzazione, da parte della Parrocchia Collegiata Insigne di S. Giovanni Battista di Pieve di Teco (IM), delle opere di restauro e risanamento conservativo del Duomo di Pieve di Teco (€ 130.000);
- realizzazione, da parte della Parrocchia Collegiata Insigne di San Giovanni Battista di Imperia, delle opere di restauro di alcuni vani da utilizzare quali locali espositivi per conservare e valorizzare opere di pregio della Collegiata, nell'ambito del completamento del restauro della Chiesa (€ 120.000);

- realizzazione, da parte della Parrocchia Plebana di San Giovanni Battista di Genova, delle opere di restauro pittorico conservativo della chiesa, nell'ambito della ristrutturazione e della messa in sicurezza dell'edificio (€ 90.000);

Cospicui interventi sono stati poi deliberati a sostegno dei principali teatri liguri; vi rientrano i seguenti stanziamenti:

- a favore dell'Ente Autonomo del Teatro Stabile di Genova, contributo di € 450.000 a sostegno delle spese per l'attività teatrale della stagione 2008/2009;
- a favore dell'Associazione Culturale Teatri Possibili Liguria:
 - = contributo di € 50.000 a sostegno delle spese per la realizzazione di una serie di eventi culturali, progetti di avvicinamento al teatro che coinvolgano i giovani delle scuole e le fasce più deboli e gli anziani e spettacoli volti a caratterizzare ogni città per una sua specificità (Bordighera 'umorismo', Imperia 'clownerie teatrali');
 - = contributo di € 50.000 a sostegno delle spese per la realizzazione di "Clown per Ridere": spettacoli clowneschi con interventi anche negli ospedali, nelle carceri, nelle scuole, nei supermercati, nelle stazioni e in uffici pubblici;
- a favore della Fondazione Teatro dell'Archivolto, contributo di € 100.000 a sostegno delle spese per la realizzazione della Stagione 2008/2009 dal titolo "Nuovi linguaggi scenici";
- a favore della Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse:
 - = contributo di € 100.000 a sostegno delle spese per il progetto triennale per l'attività teatrale "Facciamo insieme Teatro anno 2008": formazione di una nuova compagnia, seminari, teatro ragazzi;
 - = contributo di € 50.000 a sostegno delle spese per il progetto "La Claque @ Agorà", volto a rilanciare la cultura come elemento aggregante e divertente, attraverso la ristrutturazione della sala Agorà, al fine di creare un luogo dove sia possibile ascoltare musica, assistere a spettacoli e performance.

Educazione, istruzione e formazione

Nell'esercizio 2008 sul settore "Educazione, istruzione e formazione" sono stati deliberati n. 63 stanziamenti per complessivi € 1.881.055 (di cui n. 18 stanziamenti, per complessivi € 353.555,

con imputazione al "Fondo reintroiti da erogazioni").

In tale ambito va innanzitutto ricordato che nell'anno 2008 la Fondazione ha deliberato uno stanziamento di € 250.000 per mettere a disposizione, attraverso apposito Bando, borse triennali di dottorato di ricerca allo scopo di favorire la formazione di giovani laureati presso l'Università degli Studi di Genova; a valere su tale stanziamento sono stati assegnate n. 6 borse per il XXIV ciclo di dottorato di ricerca.

Si ricordano inoltre i contributi destinati come di seguito specificato:

- sostegno delle spese per i lavori di ristrutturazione del cortile e di bonifica dei corridoi, dell'ingresso e delle scale della scuola materna sita in Via Ricci a Genova da parte della Fondazione Asilo Infantile Tollot di Genova (€ 200.000);
- realizzazione, da parte dell'Associazione Festival della Scienza di Genova, della 6.a edizione del Festival della Scienza: mostre, conferenze, convegni, corsi, spettacoli ed eventi a carattere scientifico, svoltosi a Genova nel periodo ottobre-novembre 2008 (€ 180.000);
- realizzazione, da parte della Fondazione C.O.R. Comunicazione, Opinioni, Ricerche di Roma, di corsi di formazione rivolti ai docenti scolastici della Liguria, affinché sappiano utilizzare i percorsi multimediali inseriti nei supporti informatici "Bibbia Educational" e per la dotazione, alle scuole interessate, di alcuni cofanetti con i quali gli studenti potranno lavorare al progetto (€ 150.000);
- realizzazione, da parte della Fondazione Ansaldo - Archivio economico delle imprese liguri ONLUS di Genova, del progetto "Strumenti per la ricerca scientifica, la didattica e la divulgazione culturale", volto a consolidare l'attività dedicata al recupero, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale prodotto dalle imprese (€ 100.000);
- sostegno delle spese per l'acquisto di attrezzature informatiche e scaffalature e per la realizzazione dei lavori necessari per il rinnovo del Centro di Servizi Bibliotecari 'P.E. Bensa' della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Genova (€ 75.000).

Volontariato, filantropia e beneficenza

A tale settore sono state destinate risorse per complessivi € 8.717.789 per n. 116 interventi

(di cui € 2.383.237, per n. 30 interventi, con imputazione al "Fondo reintroiti da erogazioni").

Inoltre, nell'anno 2008, al settore sono state destinate anche la somma di € 336.447 a sostegno della Fondazione per il Sud e la somma di € 478.609 a sostegno del Volontariato delle Regioni meridionali, con riferimento al Protocollo d'intesa sottoscritto dall'ACRI in data 5/10/2005 con la Consulta Nazionale Permanente del Volontariato, con il Coordinamento nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato e con la Conferenza permanente Presidenti Associazioni e Federazioni nazionali per il Volontariato.

I principali interventi hanno riguardato le sottoindicate iniziative:

- ristrutturazione di parte dell'immobile denominato 'Villa Salus' sito a Genova, in Via Montallegro, finalizzata alla realizzazione di un Centro Residenziale per cure palliative-hospice da parte dell'Associazione Gigi Ghirotti ONLUS (€ 1.459.000);
- ristrutturazione del complesso immobiliare 'Il Crocicchio' sito in Genova, Piazza Bandiera 3, da adibire a centro di accoglienza per soggetti in difficoltà da parte dell'Associazione San Marcellino ONLUS (€ 1.032.433);
- realizzazione del Centro Riabilitativo Boggiano Pico costituito da ambulatori riabilitativi e un centro diurno, volto ad offrire ai disabili e ai loro familiari servizi di riabilitazione e di sostegno adeguati per tutte le fasce di disabilità (patologie neurologiche, malattie rare, ecc.) da parte della Provincia Religiosa San Benedetto di Don Orione Genova (€ 1.000.000)
- realizzazione, da parte del Movimento Sportivo Popolare Italia - MSP Italia Comitato Provinciale di Genova, della 3.a edizione della manifestazione ludico, sportivo, culturale 'Progetto Giovani - Fondazione Carige per l'educazione dell'infanzia' (Festa dei Giovani), che ha visto, nel mese di maggio 2008, un grande evento presso la Fiera del Mare di Genova, nonché, nel periodo tra marzo e maggio 2008, altre 24 feste analoghe di ridotte dimensioni in vari Comuni della provincia di Genova, iniziative tutte volte a mettere a confronto i vari soggetti che operano con i bambini di età compresa tra la scuola materna e le prime classi della scuola media inferiore e a sensibilizzare l'opinione pubblica e la classe dirigente sulle problematiche dell'infanzia e sulle possibili politiche conseguenti, nonché a sviluppare iniziative a favore dell'infanzia nei settori dell'educazione, della formazione, della cultura, della salute, ludico-

sportivo e dell'alimentazione (€ 600.000);

- realizzazione, da parte dell'AUSER Regionale Ligure - Associazione per l'Autogestione dei Servizi e la Solidarietà di Genova, del 'Progetto Anziani - Invecchiamento attivo, intergenerazionalità, diritti, solidarietà, interculturalità', in collaborazione con la Fondazione Carige, Istituzioni locali, Istituzioni religiose, Terzo Settore, Organizzazioni sociali e con il coinvolgimento del Mondo Scientifico (€ 596.000);
- contributo per l'acquisto di biglietti destinati ad agevolare l'accesso di giovani e anziani alle rappresentazioni del Teatro Carlo Felice (€ 200.000);
- riqualificazione, da parte della Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Lavagna (GE), dell'immobile destinato a sede sociale mediante opere di manutenzione straordinaria (€ 150.000);
- rifacimento degli impianti tecnologici e acquisto degli arredamenti interni nell'ambito della trasformazione - a cura dell'Amministrazione Comunale - dell'ex scuola elementare di Tribogna in comunità alloggio, residenza protetta e centro sociale diurno per anziani (€ 100.000).

Ricerca scientifica e tecnologica

Gli interventi in tale settore sono stati n. 49, per un importo complessivo di € 3.573.291 (di cui n. 15 interventi, per un importo complessivo di € 707.291 con imputazione al "Fondo reintroiti da erogazioni").

In tale ambito va ricordato che nell'anno 2008 la Fondazione ha deliberato uno stanziamento di € 250.000 per mettere a disposizione, attraverso apposito Bando, assegni di ricerca allo scopo di favorire la formazione di giovani laureati presso l'Università degli Studi di Genova; a valere su tale stanziamento sono stati assegnati n. 12 assegni.

Tra i restanti stanziamenti si ricordano quelli finalizzati come di seguito indicato:

- acquisizione in leasing, da parte dell'IST - Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova, di un apparecchio di Tomoterapia elicoidale, nell'ambito della realizzazione di uno studio pre-clinico previsionale degli effetti biologici indotti dalla polverizzazione della dose

integrale nel trattamento radioterapico con Tomoterapia elicoidale dei pazienti pediatrici e dei pazienti adulti avviati a trapianto allogenico di midollo osseo (€ 1.348.000);

- sostegno delle spese per la realizzazione del progetto di ricerca 'Cellule staminali mesenchimali da liquido amniotico' da parte dell'Università degli Studi di Genova (€ 400.000);
- realizzazione del progetto di ricerca biennale finalizzato all'identificazione di microriarrangiamenti cromosomici causa di ritardo mentale, mediante l'utilizzo di nanotecnologie presso il Laboratorio di Genetica Umana dell'E.O. Ospedali Galliera di Genova (€ 200.000);
- realizzazione, da parte dell'Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Neuroscienze, Oftalmologia e Genetica, di un programma di ricerca mirato ad approfondire le problematiche della malattia di Alzheimer (€ 100.000);
- acquisto, da parte dell'Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale DCCI, di uno spettrometro di massa tandem accoppiato ad un cromatografo liquido nell'ambito del progetto di ricerca "Studio degli interferenti endocrini nelle acque destinate al consumo umano" (€ 80.000).

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Per gli interventi in tale settore la Fondazione ha impegnato risorse per un totale di € 10.042.454 per n. 20 stanziamenti (di cui € 3.342.454, per n. 17 stanziamenti con imputazione al "Fondo reintroiti da erogazioni").

Si ricordano i contributi destinati alle sottoindicate iniziative:

- donazione alla Regione Liguria di un elicottero, con base operativa nell'aeroporto di Albenga e destinato ad affiancare quello già in servizio presso l'aeroporto di Genova, nell'ambito del potenziamento del servizio di elisoccorso (€ 6.500.000);
- sostegno delle spese per l'acquisto di un angiografo multifunzionale per il trattamento di emergenze cardiologiche e vascolari presso il Presidio Ospedaliero di Sanremo da parte dell'Azienda Sanitaria n. 1 Imperiese (€ 600.000);

- acquisto di un impianto radiologico per diagnostica e tecniche interventive cardiologiche e relative opere strutturali nell'ambito della realizzazione del progetto 'Cuore di Ponente da parte dell'Azienda Sanitaria n. 3 Genovese (€ 500.000);
- acquisto, da parte dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure (SV), di arredi e apparecchiature medicali per la nuova localizzazione della struttura "Terapia del dolore e cure palliative" (€ 200.000).

Attività sportiva

A tale settore sono state destinate risorse per complessivi € 1.175.384, per n. 51 interventi, (di cui € 359.884 per n. 12 interventi con imputazione al "Fondo reintroiti da erogazioni").

I principali interventi hanno riguardato il sostegno alle sottoindicate iniziative:

- l'organizzazione del 15° Raduno Vele d'Epoca di Imperia - Trofeo Panerai a Imperia Calata Anselmi - Porto Maurizio dal 10 al 14 settembre 2008 da parte di Assonautica provinciale di Imperia (€ 90.000);
- sostegno delle spese per la posa in opera di manto in erba sintetica sul campo da gioco a 11 presso l'impianto, di proprietà comunale, gestito dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Ronchese di Ronco Scrivia (€ 75.000);
- realizzazione, da parte dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Bocciofila "San Rocco" di Genova, dell'iniziativa di copertura degli impianti della bocciofila siti in Genova, Salita San Francesco da Paola (€ 50.000);
- ricostruzione, da parte del Circolo Ricreativo Culturale e Sportivo Colle degli Ometti di Genova, del prefabbricato che ospitava la sede del Circolo, totalmente distrutto nel 2005 a seguito di incendio doloso (€ 50.000);
- realizzazione, da parte della T.T. Azeta Boccanegra Associazione Sportiva Dilettantistica di Genova, di una manifestazione per atleti disabili in programma nel 2009, dopo le Paraolimpiadi di Pechino, al Palavaillant di Genova (€ 50.000);
- sistemazione, da parte dell'A.S.D. Pro Recco Rugby di Recco (GE), del terreno del campo di gioco, utilizzando il sistema di erba artificiale (€ 50.000);

- recupero e restauro, da parte dell'Associazione Matti per la Vela Onlus di Genova, di un'imbarcazione a vela necessaria all'Associazione per lo svolgimento di attività a scopo educativo/sociale (€ 40.000);

Nel 2008 sono inoltre state deliberate “favorevoli disponibilità” ad erogare contributi per progetti previsti nei vari settori di intervento per un totale di € 4.554.000 di cui € 3.290.84 a valere sugli stanziamenti previsti per l’anno 2008 ed € 1.263.136 a valere sugli stanziamenti previsti per l’anno 2009.

Fondo speciale per il volontariato (legge 266/91)

Nei dati fin qui riferiti non si tiene conto della somma impegnata nell’esercizio 2008, determinata con riferimento alle risultanze dell’esercizio 2007, per € 1.513.020 a favore del Fondo speciale per il volontariato presso la regione Liguria, ai sensi della legge n. 266/91, nonché della somma di € 227.929 a titolo di integrazione del contributo sopradescritto con riferimento agli accordi di cui al Protocollo d’intesa del 5/10/2005 tra ACRI e Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo Settore.

Al riguardo, nell’anno 2008 sono stati liquidati ai Centri di Servizio della regione Liguria e al Comitato di Gestione Fondo speciale per il Volontariato le seguenti somme per complessivi € 1.621.384:

- CELIVO	€ 931.217
- CESPIM	€ 215.169
- CESAVO	€ 235.431
- VIVERE INSIEME	€ 173.695
- Comitato di Gestione Fondo speciale per il Volontariato	€ 65.872

(per le spese di funzionamento e di attività)

Partecipazione alla Fondazione per il Sud

Come si è avuto modo di precisare in più parti della presente relazione, con riferimento al settore Volontariato, filantropia e beneficenza e alle risultanze dell'esercizio 2007, la Fondazione, nel periodo considerato ha altresì destinato - in adesione al Protocollo di intesa sottoscritto dall'ACRI in data 5/10/2005 con la consulta dei Comitati di gestione e, in rappresentanza degli enti di volontariato, con il Forum Permanente del terzo settore, con la Consulta Nazionale Permanente del Volontariato, con il Coordinamento nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato e con la Conferenza permanente Presidenti Associazioni e Federazioni nazionali per il Volontariato - la somma di € 336.447 a sostegno della Fondazione per il Sud nonché pari importo a sostegno del Volontariato delle Regioni meridionali.

Si precisa, inoltre, che gli importi di cui sopra sono stati così rideterminati a seguito di un accordo raggiunto nell'esercizio fra l'ACRI e gli altri firmatari del Protocollo d'intesa del 5/10/2005 da cui è derivata una diminuzione dell'onere complessivo a carico delle Fondazioni bancarie (c.d. extra-accantonamento) relativamente all'anno in corso rispetto a quanto già accantonato in sede di bilancio al 31/12/2007.

ELENCO INTERVENTI DELIBERATI NELL'ESERCIZIO 2008

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

Amministrazione Provinciale di Imperia - IMPERIA

Acquisto di Villa Regina Margherita a Bordighera, sede della collezione d'arte di Guido Angelo Terruzzi 1.800.000

Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura - GENOVA

Partecipazione alla 'Fondazione per la Cultura' e alle sue attività 450.000

Ente Autonomo del Teatro Stabile di Genova - GENOVA

Sostegno all'attività teatrale della stagione 2008/2009 450.000

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggio della Liguria - GENOVA

Mostra 'Valerio Castello 1624-1659 - Genio Moderno' 200.000

Comune di Imperia - IMPERIA

Allattamento di statue lignee da presepe presso la Pinacoteca Civica 200.000

Parrocchia Collegiata Insigne di S. Giovanni Battista - PIEVE DI TECO (IM)

Completamento del restauro e risanamento conservativo del Duomo di Pieve di Teco 130.000

Parrocchia Collegiata Insigne di San Giovanni Battista - IMPERIA

Restauro di alcuni vani per l'esposizione di opere di pregio 120.000

Fondazione Teatro dell'Archivolto - GENOVA

Stagione 2008/2009: 'Nuovi linguaggi scenici' 100.000

Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse - ONLUS - GENOVA

Attività teatrale 'Facciamo insieme Teatro anno 2008' 100.000

Fondazione Carige - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - GENOVA

Progetto di comunicazione istituzionale 95.000

Associazione Mondomare Festival - GENOVA

Edizione 2008 di 'Mondomare festival' 95.000

Parrocchia Plebana di San Giovanni Battista - GENOVA

Restauro della chiesa 90.000

Diocesi di Albenga - Imperia - ALBENGA (SV)

Restauro della Chiesa medioevale di S. Dalmazzo in Albenga 60.000

Comune di Cipressa - CIPRESSA (IM)

Restauro della Chiesa Fortezza di San Pietro in Lingueglietta 60.000

C.N.A. Liguria - GENOVA

Realizzazione di 'Impresa Artigiana di Eccellenza' 60.000

Parrocchia di S. Maria Immacolata e S. Marziano - GENOVA Completamento delle opere di manutenzione della facciata della Chiesa parrocchiale	55.000
Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse - ONLUS - GENOVA Progetto 'La Claque @Agora'	50.000
Diocesi di Ventimiglia - Sanremo - VENTIMIGLIA (IM) Ricostruzione di un organo a canne nella Chiesa Cattedrale	50.000
Centro Culturale Sperimentale Lirico Sinfonico Teatro dell'Opera Giocosa - SAVONA Sostegno delle spese per la stagione lirica 2008	50.000
Associazione Culturale Teatri Possibili Liguria - GENOVA Iniziativa 'Progetto per una Riviera Europea della Cultura'	50.000
Associazione Culturale Teatri Possibili Liguria - GENOVA Progetto 'Clown per Ridere'	50.000
Comune della Spezia - LA SPEZIA 'Festival Popeye'	40.000
Arciconfraternita di N.S. del Suffragio - RAPALLO (GE) Realizzazione di un tramite carrabile per l'accesso di anziani e disabili, sistemazione del sagrato e completo restyling dell'interno dell'antico oratorio	40.000
Archivio di Stato di Genova - GENOVA Restauro di documenti storici bizantini e italiani	37.000
Parrocchia di San Siro - Basilica Concattedrale - SANREMO (IM) Restauro e risanamento conservativo delle facciate dell'antico Oratorio dell'Immacolata Concezione	36.000
Monastero della Visitazione - SANREMO (IM) 'Premio penna d'oro 2009'	35.000
Comune di Rossiglione - ROSSIGLIONE (GE) Allestimento della nuova sede del Museo di modernariato 'Passatempo'	30.000
Comune di Rapallo - RAPALLO (GE) Cerimonia conclusiva della 24.a edizione del Premio letterario nazionale 'Rapallo-Carige' per la donna scrittrice	30.000
Comune di Imperia - IMPERIA 'Imperia in Scena. Estate 2008'	30.000
Comune di Cervo - CERVO (IM) 45.a edizione del Festival Internazionale di musica da camera 'L'estate musicale di Cervo 2008'	30.000
Comune di Borgio Verezzi - BORGIO VEREZZI (SV) 42° Festival Teatrale di Borgio Verezzi	30.000
Comitato Amici del Loggiato - SARZANA (SP) 9° Concorso Internazionale per giovani cantanti lirici: 'Premio Spiros Argiris-Città di Sarzana'	30.000

Opera Diocesana per la Preservazione della Fede - GENOVA Progetto 'Il Cittadino'	25.000
Associazione Liguri nel Mondo - GENOVA Mostra di quadri di Annamaria y Palacios e testi di Giuseppe Conte descrittivi della Liguria	25.000
Amministrazione Provinciale di Genova - GENOVA 'Amore in Tempo di Guerra', spettacolo viaggiante sul trenino di Casella	25.000
Ministero Beni e Attività Culturali - Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria- GENOVA Pubblicazione degli atti del Convegno 'La vita e il mondo di Leon Battista Alberti'	24.000
Fondazione Carige - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - Volumi di interesse artistico-storico - GENOVA Integrazione stanziamento per primo volume della collana 'Storia della Liguria'	20.000
Parrocchia di San Siro Vescovo - LEVANTO (SP) Manutenzione straordinaria dell'impianto delle campane della chiesa parrocchiale	20.000
Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo - VENTIMIGLIA (IM) Restauro delle coperture e del campanile della chiesa di San Lorenzo in Verrandi	20.000
Consorzio Mete di Liguria - IMPERIA Manifestazione 'Mete a confronto 2008'	20.000
Fondazione Carige - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - Piano comunicazione - GENOVA Presentazione pubblica del DPP 2009	19.000
Istituto di Istruzione Superiore Commerciale Vittorio Emanuele II - Ruffini - GENOVA Allestimento di un nuovo spettacolo teatrale nell'ambito del progetto 'Un teatro necessario'	15.000
Confcommercio della Provincia di Imperia - IMPERIA Manifestazione 'Vino e Vignette'	15.000
Comune di Imperia - IMPERIA 9.a edizione della Rassegna di Musica Sacra 'Dalle Piazze alle Cattedrali'	15.000
Comando Militare Esercito Liguria - GENOVA Pubblicazione di un volume su Palazzo Lomellini Patrone	12.000
Parrocchia di S. Andrea Insigne Chiesa Collegiata Santuario di N.S. Lagrimosa - NOVI LIGURE (AL) Completamento del restauro dell'apparato decorativo interno alla Chiesa	12.000
Associazione Culturale Chance Eventi - GENOVA 10.a edizione di 'Suq a Genova - Festival delle Culture' e 7.a edizione di 'Salotto del Libro'	12.000
Santuario di N.S. del Bosco di Pannesi - LUMARZO (GE) Restauro degli interni del Santuario	10.000

Museo Diocesano - Arcidiocesi di Genova - GENOVA Rassegna di concerti	10.000
Consorzio 'Villa Serra' - SANT'OLCESE (GE) 'Villa Serra Creativa 2008'	10.000
Comune di Torriglia - TORRIGLIA - (GE) Concerti di musica sinfonica, operistica e leggera, 10° Rally Città di Torriglia e altri spettacoli e manifestazioni	10.000
Comune di Sestri Levante - SESTRI LEVANTE - (GE) Premio H.C. Andersen - Baia delle Favole e Premio Andersen Festival edizione 2008	10.000
Comune di Favale di Malvaro - FAVALE DI MALVARO - (GE) 48.a edizione della 'Festa dell'Emigrante - Giornata degli Italiani all'Estero'	10.000
Comune di Castelvecchio di Rocca Barbena - CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA (SV) Sistemazione e ripristino della piazza antistante l'antico Oratorio di San Giovanni Battista	10.000
Comitato Festeggiamenti San Benedetto - TAGGIA (IM) 383.a edizione dei festeggiamenti in onore di San Benedetto Revelli patrono di Taggia	10.000
ARCI Genova - GENOVA Evento musicale e artistico 'Play'	10.000
Comune di Sant'Olcese - GENOVA Esposizione dello scultore Flavio Roma	9.000
Società Economica di Chiavari - CHIAVARI (GE) 151.a edizione della 'Mostra del Tigullio'	8.000
Istituto Ligure per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea - GENOVA Documentario 'Disarmato coraggio'	8.000
Associazione Musicale Felice Romani - MONEGLIA (GE) 27.a edizione della stagione concertistica 'Tesori di Liguria. Moneglia Classica'	8.000
Associazione I Due Borghi di Poggi - fraz. Poggi - IMPERIA Progetto 'Poggi paese dipinto'	7.000
Società di Letture e Conversazioni Scientifiche - ONLUS - GENOVA Serie di convegni su temi di attualità	6.000
Open Innovation - Onlus - PRELA' (IM) 'Osservatorio sull'economia della cultura'	5.000
Consolato Onorario della Repubblica Slovacca - TORINO Concerto per il centenario della nascita di Suchon	5.000
Confcommercio di Genova - Terziario Donna - GENOVA 4.a edizione 'Genova: una donna fuori dal coro':	5.000

Comune di Novi Ligure - NOVI LIGURE (AL) 'Festival Marengo'	5.000
Comune di Alassio - ALASSIO (SV) 'Alassio in musica 2008'	5.000
Associazione Culturale Musicateatro - VALLECROSA (IM) 16.a edizione del Festival 'Bordighera Jazz & Blues'	5.000
Associazione Amici di Peagna - CERIALE (SV) 27.a rassegna 'Libri di Liguria'	5.000
Associazione Culturale Teatro del Suono - GENOVA 'Un Palcoscenico in Corsia'	4.000
Amici dell'Accademia Ligustica di Belle Arti - ONLUS - GENOVA Mostra collettiva di pittura 'L'intesa del sentire', performance teatrale 'Antigone: la Legge degli dèi', convegno 'I linguaggi dell'arte'	3.000
Associazione Incisori Liguri - GENOVA Rassegna annuale con esposizioni delle opere degli incisori liguri	2.000
ATTIVITA' SPORTIVA	
Assonautica Provinciale di Imperia - IMPERIA 15° Raduno Vele d'Epoca di Imperia - Trofeo Panerai	90.000
A.S.D. Pro Recco Rugby - RECCO (GE) Sistemazione del terreno del campo di gioco con erba artificiale	50.000
Associazione Sportiva Dilettantistica Bocciofila 'San Rocco' - GENOVA Copertura degli impianti della bocciofila	50.000
Circolo Ricreativo Culturale e Sportivo Colle degli Ometti - GENOVA Ricostruzione del prefabbricato che ospitava la sede del Circolo distrutto da un incendio doloso	50.000
Levante Volley Due Genova - GENOVA Progetto 'Vieni a giocare con noi', stagione 2007/2008	50.000
T.T. Azeta Boccanegra Associazione Sportiva Dilettantistica - GENOVA Manifestazione per atleti disabili	50.000
Associazione Amici di Marzano - TORRIGLIA (GE) Completamento del progetto 'Uno sport per tutti'	40.000
Associazione Matti per la Vela ONLUS - GENOVA Restauro di un'imbarcazione a vela per lo svolgimento di attività educativo/sociali	40.000
Unione Sportiva Casano - ORTONOVO (SP) 34.a edizione del 'Giro della Lunigiana'	40.000
U.I.S.P. Unione Italiana Sport Per tutti Comitato Provinciale di Genova - GENOVA Progetto 'Sport per tutti e stili di vita attivi'	35.000

Unione Sportiva Pontedecimo - Sezione Ciclismo - GENOVA Eventi sportivi finalizzati ad avviare i giovani allo sport amatoriale, ludico e sociale	35.000
Comune di Casella - CASELLA (GE) Nuovi campi da bocce e sistemazione dell'area limitrofa di pertinenza	30.000
Polisportiva Dilettantistica Altavalbisagno Genova - GENOVA Fondo del campo sportivo in erba sintetica e sostituzione della recinzione	30.000
Associazione Canottieri Sanremo - SANREMO - (IM) Serie di iniziative internazionali	20.000
Società Bocciofila Caderiva - GENOVA Ammodernamento del bocciodromo	20.000
Società Operaia Cattolica N.S. della Guardia di Pontedecimo - GENOVA Consolidamento e rifacimento del muro di cinta dei campi da bocce	20.000
Yacht Club Imperia Associazione Sportiva Dilettantistica - IMPERIA Acquisto di un pulmino	15.000
Associazione ecologico-turistica Settimia di S. Bernardo di Mendatica - SAN BERNARDO DI MENDATICA (IM) Copertura della zona attrezzata per le attività sociali e ricreative degli abitanti di San Bernardo	15.000
Associazione Sportiva Dilettantistica 'Lanternarally' - GORRETO (GE) 25° 'Rally della Lanterna'	15.000
Centro Polisportivo U.I.S.P. Rivarolo - GENOVA Ammodernamento delle strutture burocratiche sociali, programma di attività motoria gratuita presso la Scuola 'L. Ariosto' ed attività ricreative, creative, culturali e socializzanti	15.000
A.C.I. Automobile Club Sanremo - SANREMO (IM) 50° Rally di Sanremo	10.000
Associazione Sportiva Dilettantistica 'Lanternarally' - GORRETO (GE) 24° Rally della Lanterna	10.000
Sport Club Molassana Boero - GENOVA 22.a edizione del 'Torneo Caravella'	10.000
U.S. Coldirodese - COLDIRODI (IM) Manifestazioni e cerimonie in memoria del maratoneta Dorando Pietri	10.000
Associazione Gli Amici di Luca - ARMA DI TAGGIA (IM) 2.a edizione del torneo di pallacanestro 'Memorial Luca Valle'	6.000
Associazione Sportiva Sanremo Calcio Amatori - SANREMO (IM) 12.a edizione del Torneo internazionale di calcio a 7 'Citta di Sanremo'	6.000
Judo Club Ventimiglia - VENTIMIGLIA (IM) 29° Torneo Internazionale di judo a squadre 'Città di Ventimiglia'	6.000
Parrocchia di S. M. Assunta di Vallenzone - VOBIA (GE) Acquisto di un modulo prefabbricato per spogliatoi	6.000

Tigullio Sport Team - Associazione Sportiva Dilettantistica - SANTA MARGHERITA LIGURE (GE) 2.a edizione della manifestazione 'Five Star Tigullio Sport Team Camp 2008'	6.000
Associazione 'La Dance Studio 89' - No profit - SANREMO (IM) 1.a edizione della 'Giornata Mondiale della Danza'	5.000
Società Ginnastica Andrea Doria - GENOVA Rifacimento del manto erboso del bocciodromo	5.000
Pro Loco Valbrevenna - VALBREVENNA (GE) 3.a edizione della Grande Marcia della Valbrevenna 'III Trofeo Fondazione Carige'	4.500
Polisportiva Corpo e Movimento - IMPERIA Progetto Gymnasium 2008 (attività motoria e sportiva per sofferenti psichiatrici e sport sociale)	4.000
Yacht Club Imperia Associazione Sportiva Dilettantistica - IMPERIA Regata velica internazionale 'Imperia Winter Regatta'	4.000
Associazione Pesca Sportiva Stella Maris - IMPERIA 12.a edizione del 'Trofeo Stella Maris'	3.000
Gruppo Sportivo San Leonardo - Città di Imperia - IMPERIA Acquisto delle attrezzature necessarie per lo svolgimento di tutte le attività del settore giovanile	3.000
Società Canottieri Genovesi ELPIS - GENOVA Regata internazionale a remi 'Genova - Corsica - Portofino'	3.000
Comune di Arenzano - ARENZANO (GE) 24.a edizione della 'Marcia Internazionale Mare e Monti'	2.000
Società Bocciofila Voltrese - GENOVA Rifacimento dei campi da gioco e della struttura sportiva	2.000
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
Fondazione Asilo Infantile Tollot - GENOVA Ristrutturazione della scuola materna	200.000
Associazione Festival della Scienza - GENOVA 6.a edizione del Festival della Scienza	180.000
Fondazione C.O.R. Comunicazioni, Opinioni, Ricerche - ROMA Sostegno delle spese per corsi di formazione rivolti ai docenti scolastici (progetto 'Bibbia Educational')	150.000
Fondazione Ansaldo - Archivio economico delle imprese liguri - ONLUS - GENOVA Progetto 'Strumenti per la ricerca scientifica, la didattica e la divulgazione culturale'	100.000

Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - GENOVA Incremento importo base per progetto borse di dottorato	75.000
Fondazione Umberto e Margherita - GENOVA Iniziativa 'Un giardino da vivere e da rivivere'	60.000
Società Filarmonica 'Città di Chiavari' Tigullio Musica - CHIAVARI (GE) Acquisto di attrezzature per il laboratorio di musica	50.000
Università degli Studi di Genova - Facoltà di Economia - Darsena - GENOVA Master di 1° livello in 'Sviluppo locale e turismo: mare, ambiente, cultura' - Polo didattico di Imperia	50.000
Associazione Non Solo Vela - ONLUS - GENOVA Progetto 'Amerigo, nuove rotte dell'apprendimento'	40.000
Ente per l'Addestramento di Osservatori Radar - Istituto Guglielmo Marconi - GENOVA Aggiornamento del sistema di simulazione navale	40.000
INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Sezione di Genova - GENOVA Realizzazione del laboratorio di fisica applicata ai raggi cosmici	40.000
Università degli Studi di Genova - C.I.E.L.I. - Centro di Eccellenza sulla Logistica Integrata - GENOVA Borsa di dottorato	36.909
Università degli Studi di Genova - Centro di Eccellenza per le Ricerche Biomediche -GENOVA Borsa di dottorato	36.909
Università degli Studi di Genova -DCCI-Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale - GENOVA Borsa di dottorato	36.909
Università degli Studi di Genova - Dipartimento Informatica Sistemistica e Telematica - GENOVA Borsa di dottorato	36.909
Università degli Studi di Genova - Dipartimento Progettazione e Costruzione Architettura - GENOVA Borsa di dottorato	36.909
Università degli Studi di Genova - DISCAT - GENOVA Borsa di dottorato	36.909
Amministrazione Provinciale di Genova - GENOVA Creazione di un centro di documentazione e di raccolta pubblicazioni sulla storia del movimento operaio	30.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - GENOVA Assegnazione a favore dei dipartimenti dell'Università degli studi di Genova di borse triennali di dottorato	28.546

Associazione Musicale I Polifonici di Genova - GENOVA Progetto triennale per la formazione di un coro di voci bianche maschile	20.000
Il Moltiplicatore - Centro Ricerca e Promozione di Interventi per la Prevenzione del Dis - GENOVA Progetto: 'SicuraScuola: un impegno sociale collettivo'	20.000
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri, della Ristorazione e Turistici 'Nino Bergese' - GENOVA Creazione di un portale web dedicato al rapporto tra scuola ed integrazione delle fasce più deboli	20.000
Teatro dell'Ortica - Società Cooperativa Sociale - ONLUS – GENOVA Attività teatrale, corsi di formazione, interventi formativi destinati alla cittadinanza e ai detenuti della Casa Circondariale di Marassi	20.000
Associazione ISCOM - ROMA Corso di specializzazione per universitari, convegno nazionale, pubblicazione periodica, sito internet, video illustrativo per promuovere un dibattito sulla qualità ed il ruolo dell'Università	15.000
Centro Studi Medi aps - GENOVA 4.a Scuola estiva di Sociologia delle Migrazioni	15.000
Comitato di San Maurizio - IMPERIA 7.a edizione della 'Fiera del Libro di Imperia - Mostra mercato dalla penna d'oca al byte' e 3.a edizione del 'Premio Porto Maurizio per l'Ambiente'	15.000
Complesso Musicale di S. Stefano d'Aveto - ONLUS - SANTO STEFANO D'AVETO (GE) Scuola per l'apprendimento e la formazione musicale	15.000
Istituto Internazionale di Studi Liguri ONLUS - BORDIGHERA (IM) 4.a edizione della 'Scuola Interdisciplinare delle Metodologie Archeologiche' (SIMA)	15.000
Asilo Infantile Regina Margherita - SAVONA Lavori di riqualificazione e adeguamento normativo della sede della scuola	14.000
Università degli Studi di Genova - Facoltà di Economia - Darsena - GENOVA Acquisto di attrezzature per l'aula di informatica	12.000
Ass.ne Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere della Liguria - ONLUS - GENOVA Progetto 'Educare al Lavoro'	10.000
Associazione Bambini Vittime - ONLUS - GENOVA Convegno internazionale 'La scomparsa dell'Autorità. Cosa non funziona tra insegnanti, alunni e genitori?'	10.000
Fondazione Contubernio D'Albertis per le Sordomute - GENOVA Recupero e riqualificazione degli spazi esterni dell'Istituto	10.000

Liceo Classico Statale 'G.D. Cassini' con annessa sezione Scientifica - SANREMO (IM)

Acquisto di attrezzature informatiche 9.000

Parrocchia dei SS. Stefano e Antonino - LUCINASCO (IM)

Manutenzione straordinaria e messa a norma del fabbricato della Scuola Materna 8.000

Asilo Infantile S. Giuseppe Opera Avv. Giacomo G.B. Gandolfi - CHIUSANICO (IM)

Restauro di oggetti sacri appartenenti alla Cappella di San Giuseppe e installazione dell'impianto di allarme 6.000

Associazione Culturale Mediterranea - IMPERIA

Corsi di perfezionamento di chitarra 6.000

Comune di Celle Ligure - CELLE LIGURE (SV)

2.a edizione del concorso 'Disegni al sole' 4.000

Il Colore del Grano Soc. Coop. Sociale Onlus - IMPERIA

Lavori di ristrutturazione del bagno di 'Mio Piccolo Mio. Il nido domiciliare' 4.000

Direzione Didattica Statale IV Circolo - SANREMO (IM)

Allattamento di tre aule polifunzionali per bambini portatori di handicap 3.500

Scuola Media Statale 'Nazario Sauro' - IMPERIA

Acquisto di materiale e strumenti musicali 3.000

Università della Terza Età - Unitre - Associazione Nazionale - CASTELLAZZO BORMIDA (AL)

Acquisto di strumenti musicali e di un impianto fonico 3.000

Associazione 'Autostory e C. Imperia' - IMPERIA

Progetto 'Scuola' 2.000

Comune di Camogli - CAMOGLI (GE)

Progetto dopo - scuola 2.000

Fondazione di Religione Istituto Catechistico Don Vincenzo Minetti - GENOVA

1° Convegno sulla Dottrina sociale della Chiesa 'Giovani e Lavoro - Educare all'imprenditorialità' 1.000

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

IST - Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro - GENOVA

Acquisto di un apparecchio di Tomoterapia elicoidale 1.348.000

Università degli Studi di Genova - GENOVA

Progetto di ricerca 400.000

E.O. Ospedali Galliera di Genova - GENOVA

Progetto di ricerca 200.000

Università degli Studi di Genova - DIMI - Dip. di Medicina Interna e Specialità Mediche - GENOVA

Progetto di ricerca 100.000

Università degli Studi di Genova - DCCI - Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale -GENOVA Acquisto strumentazione	80.000
Università degli Studi di Genova - DIMI - Dip. di Medicina Interna e Specialità Mediche - GENOVA Progetto di ricerca	80.000
Fondazione Italiana per la Lotta al Neuroblastoma - GENOVA Progetto di studio	60.000
E.O. Ospedali Galliera di Genova - GENOVA Progetto di ricerca	50.000
Università degli Studi di Genova- DI.E.M. - Dipartimento di Economia e Metodi Quantitativi - GENOVA Progetto di ricerca	50.000
Società Italiana di Genetica Umana - GENOVA Organizzazione del Congresso Nazionale della Società Italiana Di Genetica Umana	40.000
Università degli Studi di Genova Dip. di Medicina Interna e Specialità Mediche - DIMI - GENOVA Progetto di ricerca	40.000
Università degli Studi di Genova - Centro di Eccellenza per le Ricerche Biomediche - GENOVA 4th International Congress of the GRS and IGF society	30.000
Centro Nazionale per le Risorse Biologiche - CNRB - GENOVA Progetto per la creazione di un network tra inventori ed aziende operanti nel settore biotech	30.000
Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Fisica - DI.FI. - GENOVA Progetto di ricerca	30.000
Associazione Nazionale per lo Sviluppo delle Bioscienze - ANSB - GENOVA Progetto di ricerca	20.000
Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Biologia - GENOVA Assegno di ricerca	19.440
Università degli Studi di Genova - Dip. di Italian. Romanistica Arti e Spettacolo - DIRAS – GENOVA Assegno di ricerca	19.440
Università degli Studi di Genova - Dip. di Italian. Romanistica Arti e Spettacolo - DIRAS - GENOVA Assegno di ricerca	19.440

Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Chimica e di Processo 'G.B. Bonino' - DI - GENOVA Assegno di ricerca	19.440
Università degli Studi di Genova Dipartimento di Matematica - DI.MA. - GENOVA Assegno di ricerca	19.440
Università degli Studi di Genova Dip. di Medicina Interna e Specialità Mediche - DIMI - GENOVA Assegno di ricerca	19.440
Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Medicina Sperimentale - DI.ME.S. - GENOVA Assegno di ricerca	19.440
Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Economia e Metodi Quantitativi - DI.E.M. - GENOVA Assegno di ricerca	19.440
Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Fisica - DI.FI. - GENOVA Assegno di ricerca	19.440
Università degli Studi di Genova - Dip. Scienze Endocrinologiche e Metaboliche - Di.S.E.M - GENOVA Assegno di ricerca	19.440
Università degli Studi di Genova - Dip. Tecnica ed Economia delle Aziende - GENOVA Assegno di ricerca	19.440
Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - DI.SCI.FAR. - GENOVA Assegno di ricerca	19.440
Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Fisica - DI.FI. - GENOVA 94° Congresso Nazionale della Società Italiana di Fisica (SIF)	18.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - Progetto Borse di Studio - GENOVA Integrazione assegni di ricerca	16.720
Centro Studi e Ricerche per le Palme - SANREMO (IM) Interventi di ricerca, salvaguardia e conservazione delle palme	15.000
Associazione Italiana Celiachia ONLUS - GENOVA 20.a Conference of A.O.E.C.S. (Association of European Coeliac Societies)	10.000
Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Biologia - GENOVA 24.a Conference European Comparative Endocrinologists	6.000

**Università degli Studi di Genova - Dip. Studio Territorio e sue Risorse -
 DIP.TE.RIS. - GENOVA**

Convegno 6.000

**Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Fisica - DI.FI. -
 GENOVA**

30° Congresso Informale della Fisica Teorica Italiana 3.000

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Regione Liguria – GENOVA

Acquisto di un elicottero per il potenziamento del servizio di elisoccorso 6.500.000

ASL 2 Azienda Sanitaria Locale Savonese - SAVONA

Sostegno spese per l'acquisto di arredi ed apparecchiature medicali 200.000

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Associazione Gigi Ghirotti - ONLUS - GENOVA

Ristrutturazione di 'Villa Salus' finalizzata alla realizzazione di un Centro Residenziale per cure palliative - hospice 1.459.500

Associazione San Marcellino ONLUS - GENOVA

Ristrutturazione del complesso immobiliare 'Il Crocicchio' da adibire a centro di accoglienza per soggetti in difficoltà 1.032.433

Provincia Religiosa S. Benedetto di Don Orione (Piccolo Cottolengo - Ist. Paverano) - GENOVA

Realizzazione del Centro Riabilitativo Boggiano Pico 1.000.000

Movimento Sportivo Popolare Italia - MSP Italia Comitato Provinciale di Genova - GENOVA

Progetto Giovani 600.000

AUSER Regionale Ligure - Associazione per l'Autogest. dei Servizi e la Solidarietà - GENOVA

Progetto Anziani 596.000

Fondazione Carige - Cassa di Risparmio di Genova Imperia - GENOVA

Progetto famiglia 250.000

Fondazione Teatro Carlo Felice - GENOVA

Acquisto di biglietti a favore di giovani e anziani per la stagione 2008/2009 200.000

Amministrazione Provinciale di Genova - GENOVA

Iniziative per l'accoglienza e il miglioramento della fruibilità dell'offerta turistica a favore delle persone disabili 150.000

Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Lavagna - LAVAGNA (GE)

Riquilificazione dell'immobile destinato a sede sociale 150.000

Associazione Casa Famiglia - GENOVA

Acquisto di una unità immobiliare da destinare a residenza per disabili 150.000

Centro di Solidarietà di Genova - Cooperativa Sociale a r.l. - ONLUS - GENOVA

Progetto 'Cre-attività. Interventi di animazione educativa per la promozione della salute'

120.000

Santuario di Nostra Signora della Guardia - CERANESI (GE)

Attività di sostegno per le fasce deboli

100.000

Curia Arcivescovile di Genova - GENOVA

Contributo straordinario a favore del 'Fondo di aiuto ai più deboli'

100.000

Comune di Tribogna - TRIBOGNA (GE)

Impianti tecnologici e arredamenti interni per la trasformazione dell'ex scuola elementare di Tribogna in comunità alloggio per anziani

100.000

Associazione Crescere con Noi - PARMA

Progetto 'Barca Speranza'

90.000

Amministrazione Provinciale di Genova - GENOVA

Interventi di sollievo alle famiglie di soggetti affetti da Alzheimer

85.000

Associazione Alzheimer Liguria - GENOVA

Assistenza domiciliare a persone affette dalla malattia di Alzheimer

70.000

Comune della Spezia - LA SPEZIA

Progetto 'Famiglie al centro'

60.000

Curia Arcivescovile di Genova - GENOVA

'Fondo di aiuto ai più deboli'

51.645

Associazione GISAL Ce.A.D - ONLUS - LEVANTO (SP)

Realizzazione di una vasca per l'idroterapia, dell'impiantistica per la riabilitazione e di attrezzature per disabili

50.000

Diocesi di Savona - Noli - SAVONA

Contributo straordinario a favore del 'Fondo di aiuto ai più deboli'

50.000

Club Grandangolo - Associazione Sportiva Dilettantistica - GENOVA

Acquisto di arredi e materiale didattico

50.000

Tracce Società Cooperativa Sociale ONLUS - SANREMO (IM)

Acquisto di tre automezzi necessari per l'attività

40.000

Tracce Società Cooperativa Sociale ONLUS - SANREMO (IM)

Acquisto di attrezzature da lavoro

40.000

Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - GENOVA

Realizzazione di un opuscolo informativo sul morbo di Alzheimer

40.000

Parrocchia San Bartolomeo - IMPERIA

Ristrutturazione di locali della parrocchia

40.000

Comunità Montana Intemelja - DOLCEACQUA (IM)

Restauro e risanamento conservativo dell'ex Orfanotrofio di Dolceacqua

40.000

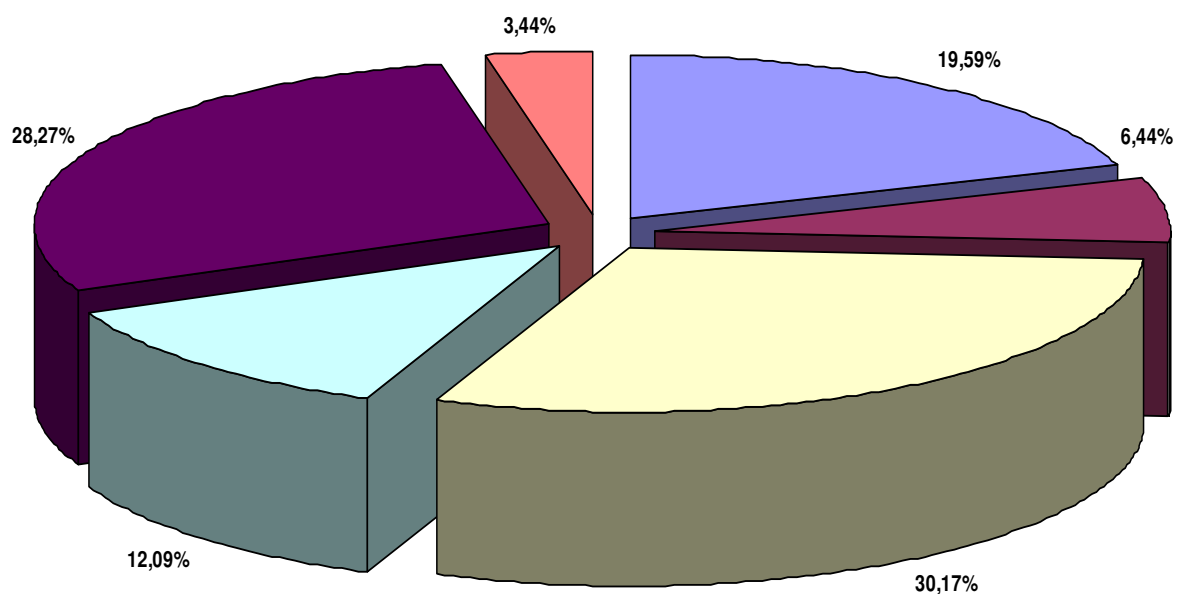
Comune di Genova - GENOVA 'Cassetta benefica del Sindaco'	40.000
Fondazione Casa America - GENOVA Progetto 'Migrazione e Integrazione in Liguria : America latina e Mediterraneo'	35.000
E.O. Ospedali Galliera di Genova - GENOVA Progetto 'Odontostomatologia: trattamento dei pazienti a rischio per cardiopatie'	35.000
Amministrazione Provinciale di Genova - GENOVA Creazione di un sistema multimediale per la valorizzazione delle risorse turistiche della Provincia di Genova	30.000
Associazione Nazionale Famiglie Numerose - GENOVA Creazione di un centro operativo di coordinamento delle famiglie numerose liguri	30.000
Comune di Rapallo - RAPALLO (GE) Centro semi residenziale per adolescenti a rischio	30.000
Associazione Music for Peace Creativi della Notte - ONLUS - GENOVA Progetto 'Solidarbus 2008 - Destinazione Sahrawi'	30.000
Pubblica Assistenza Croce Verde Pontedecimo - GENOVA Iniziative varie per il centenario di fondazione della Croce Verde Pontedecimo	25.000
Comune di Imperia - IMPERIA 'Cassetta benefica del Sindaco'	25.000
Comune di Finale Ligure - FINALE LIGURE (SV) Progetto 'Bicincittà'	20.000
CO.P.O.S. - Associazione di Coordinamento per Operatori Sociali Volontari-Comunità di - GENOVA Pranzo di Natale per soggetti disagiati	20.000
Comune di Carpasio - CARPASIO (IM) Risanamento Asilo Infantile Viani	20.000
Associazione Volontari della Protezione Civile di - CERVO (IM) Potenziamento di mezzi e attrezzature per protezione civile e antincendio boschivo	15.000
Pubblica Assistenza Croce Bianca Tiglieto - TIGLIETO (GE) Acquisto ambulanza	15.000
Associazione 'Famiglie per l'Accoglienza' Regione Liguria - CHIAVARI (GE) Potenziamento progetto 'La casa si allarga'	15.000
Comune di Genova - Divisione Territoriale II Centro Ovest - GENOVA Infrastrutture nell'area verde attrezzata 'Il Giardino dell'Erba Voglio'	15.000

Parrocchia di San Bernardo - COGOLETO (GE) Sostituzione dell'impianto di riscaldamento della parrocchia	15.000
Diocesi di Albenga - Imperia - ALBENGA (SV) Contributo a favore del 'Fondo di aiuto ai più deboli'	15.000
Diocesi di Chiavari - CHIAVARI (GE) Contributo a favore del 'Fondo di aiuto ai più deboli'	15.000
Diocesi di Ventimiglia - Sanremo - VENTIMIGLIA (IM) Contributo a favore del 'Fondo di aiuto ai più deboli'	15.000
Diocesi di Tortona - TORTONA (AL) Contributo a favore del 'Fondo di aiuto ai più deboli'	15.000
Fondazione Magistrato di Misericordia - GENOVA Cena di beneficenza	13.000
Pubblica Assistenza Croce Bianca di Mignanego - MIGNANEGO (GE) Acquisto ambulanza	10.000
Associazione Volontaria P.A. Croce Celeste Genovese S. Benigno - ONLUS - GENOVA Iniziativa 'Un'ambulanza a misura di bambino'	10.000
Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta - Casa Cavv. Rodi - ROMA Contributo per l'acquisto di un fuoristrada per attività di protezione civile	10.000
Pubblica Assistenza Croce Verde Murialdo - MURIALDO (SV) Acquisto mezzo di trasporto persone anziane	10.000
Pubblica Assistenza Croce Verde di Recco - ONLUS - RECCO (GE) Acquisto ambulanza	10.000
Pubblica Assistenza Croce Verde - SANTA MARGHERITA LIGURE (GE) Acquisto automedica e ambulanza	10.000
Nucleo Emergenza per la Protezione Civile della Confraternita SS. Trinità - IMPERIA (IM) Acquisto automezzo 'polisoccorso'	10.000
Costa 92 Onlus - GENOVA Acquisto pulmino	10.000
Pramarcoop - Società Cooperativa Sociale - GENOVA Acquisto mezzo di trasporto	10.000
P.A. Croce Bianca Valsecca - ONLUS - SERRA RICCO' (GE) Acquisto autoambulanza	10.000
Associazione di Pubblica Assistenza Croce Bianca di Bolzaneto - ONLUS - GENOVA Acquisto autoambulanza	10.000

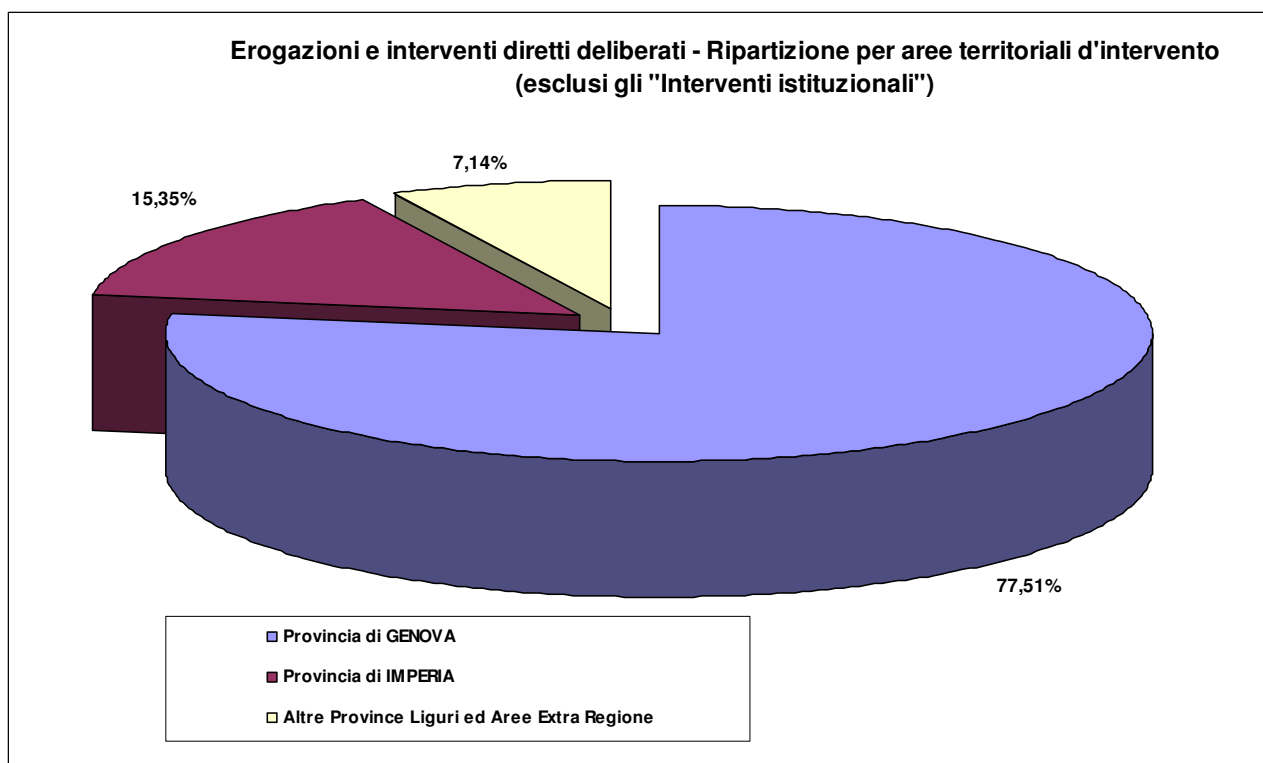
Pubblica Assistenza Croce Bianca Rapallese - ONLUS - RAPALLO (GE) Acquisto autoambulanza e carrello per posto medico avanzato	10.000
OMNIBUS Cooperativa Sociale a r.l. - GENOVA Allestimento del Centro multifunzionale Villa Centurione Doria di Pegli	10.000
Consulta Femminile del Tigullio - LAVAGNA (GE) Acquisto materiale nell'ambito del progetto 'Città Sostenibili per l'Infanzia'	10.000
Associazione Ligure Afasici ALIAS - GENOVA Festival teatrale 'Diverse Differenze'	10.000
Circolo Società N.S. del Rosario - Fraz. Salto - AVEGNO (GE) Lavori di ristrutturazione	10.000
Associazione Sportiva Dilettantistica e di Volontariato Pescatori Sant' Ambrogio - GENOVA Nuovo prefabbricato per sede sociale	10.000
Veneranda Compagnia di Misericordia - ONLUS - GENOVA Acquisto attrezzature e installazione impianti	10.000
P.A. Croce Verde Casellese - CASELLA (GE) Acquisto autoambulanza	10.000
Pubblica Assistenza Associazione Volontari Croce Verde Arma Taggia - ARMA DI TAGGIA (IM) Acquisto ambulanza pediatrica	10.000
P.A. Croce Rosa Genova San Quirico - ONLUS - GENOVA Acquisto mezzo per trasporto disabili	10.000
Televita Genova Società Cooperativa Sociale - ONLUS - GENOVA Acquisto di un mezzo per scopi socio-sanitari	10.000
Pubblica Assistenza Croce Bianca Genovese - ONLUS - GENOVA Acquisto ambulanza	10.000
Parrocchia di Nostra Signora Assunta e San Nicola da Tolentino - GENOVA Lavori di ristrutturazione	10.000
Associazione Italiana Sclerosi Multipla AISM Onlus - GENOVA 'Progetto Famiglia'	9.000
Centro Sociale Testana - AVEGNO (GE) Adeguamento del Centro sociale di Testana	9.000
Questura di Genova - GENOVA Festa della Polizia	7.200
Associazione 'Oltre le Parole' - ONLUS - GENOVA Iniziativa 'Un ospedale per tutti'	6.800

Associazione Chiavarese Donatori Volontari Sangue - CHIAVARI (GE) Iniziative promozionali	5.000
Associazione Amici Del Monte - GENOVA Progetto per sostegno di persone disagiate	5.000
Circolo ANSPI - La Baracca - IMPERIA Acquisto attrezzature e ristrutturazione locali	5.000
Società Italiana di Ecologia, Psichiatria e Salute Mentale - S.I.E.P.S.M. - IMPERIA Attività di animazione e riabilitazione	4.000
Associazione Emily in Italia Liguria - GENOVA Iniziativa 'I bambini vanno a scuola a piedi'	4.000
Centro di Aiuto alla Vita ONLUS di Chiavari - CHIAVARI Costruzione ed installazione di una 'Culla per la Vita'	3.075
Pubblica Assistenza Croce Rosa Rivarolese - GENOVA Acquisto strumentazione	3.000
Sampdoria Club Carige - GENOVA 17.a edizione del 'Premio Sampdoria Club Carige'	3.000
Genoa Club Dipendenti Banca Carige - GENOVA 18.a edizione del 'Premio Genoa Club Carige'	3.000

Erogazioni e interventi diretti deliberati - Ripartizione per settori



- Arte, attività e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Attività sportive



RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

L'ANDAMENTO MACROECONOMICO

La crisi finanziaria, originatasi negli USA e propagatasi in tutto il mondo, ha evidenziato un'accelerazione nell'autunno 2008, delineando un quadro di recessione per le gli Stati Uniti ed i Paesi dell'Unione Monetaria Europea (UEM) e di marcato rallentamento del ritmo di crescita nei Paesi emergenti. Il Prodotto interno lordo (Pil) mondiale, in progressivo rallentamento nel corso dell'anno, è cresciuto ad un tasso medio annuo del 3,9% (+5,4% nel 2007).

La crisi del sistema finanziario internazionale, innescata nell'autunno 2007 dallo scoppio delle bolle speculative sugli asset immobiliari, si è acuita nel corso del 2008. A settembre, con il fallimento del Gruppo Lehman, le tensioni sono divenute sistemiche, soprattutto sul mercato interbancario. La preoccupazione sulla solidità delle controparti ha generato una crisi di fiducia, che si è associata alla crisi di liquidità, generando un innalzamento dei costi di finanziamento di famiglie ed imprese. L'atteso impatto sull'economia reale ha determinato una discesa generalizzata delle quotazioni azionarie.

Per contrastare la crisi finanziaria, le banche centrali sono intervenute con un'azione coordinata di taglio dei tassi di interesse e di iniezione di liquidità sul mercato. La propagazione della crisi finanziaria all'economia reale, più evidente dall'autunno, ha avuto impatti rilevanti sulla domanda di beni di consumo, sulla produzione industriale e sul mercato del lavoro. L'esigenza di sostenere il sistema produttivo, in un quadro di crisi del mercato del credito, ha reso più stringente il bisogno dell'intervento diretto dello Stato, a supporto da un lato del sistema bancario, dall'altro dei settori industriali più esposti. Gli interventi si sono manifestati con natura, entità e tempi differenti nei diversi Paesi, evidenziando in generale un rinvio dei provvedimenti di sostegno alle famiglie e di attuazione dei piani d'investimento in opere pubbliche. Ciò ha determinato la depressione della domanda interna; in particolare, sulla caduta dei consumi delle famiglie hanno gravato l'effetto ricchezza negativo, legato alla caduta degli indici di borsa e delle quotazioni immobiliari, ed il deterioramento del mercato del lavoro. La contrazione degli investimenti ha risentito della crisi di liquidità del sistema e delle incerte attese sulla domanda futura.

In tale contesto, è proseguito il rientro dei tassi d'inflazione e delle quotazioni petrolifere, dopo i forti aumenti verificatisi fino all'estate 2008.

Nel 2008 l'economia degli Stati Uniti è cresciuta ad un ritmo del 1,2%, inferiore a quello del 2007, pari al 2,1%: il piano della nuova amministrazione americana prevede di introdurre una più rigida disciplina comportamentale per gli intermediari finanziari e misure di sostegno pubblico alla crescita economica; gli incentivi, per un importo complessivo di circa 800 miliardi, comprendono tagli fiscali, aiuti finanziari a banche, famiglie ed imprese, sostegno ai programmi energetici, interventi nelle infrastrutture e nella sanità ed agevolazioni per l'istruzione. La caduta dell'occupazione nella seconda parte del 2008 (5,9% il tasso di disoccupazione medio nel 2008) ha contribuito a peggiorare la dinamica dei consumi, pur in uno scenario di tassi in contrazione.

L'economia del Giappone ha presentato una sensibile diminuzione con un Pil che è sceso dal 2,1% del 2007 allo 0,2%; negli altri Paesi asiatici del Pacifico l'economia ha evidenziato un'espansione del 4,5% (a fronte del 5,9% registrato nel 2007) con un apporto decrescente da parte di esportazioni ed industria delle costruzioni; le economie dell'America latina hanno accresciuto l'espansione pari al 5,7% (rispetto al 5,1% del 2007) grazie soprattutto al sostegno alla domanda interna fornito dalla politica economica.

I risultati economici degli altri mercati emergenti (Europa centrale, Russia e Africa non mediterranea) hanno fatto registrare, nel complesso, un rallentamento rispetto l'anno precedente.

I Paesi dell'Unione Monetaria Europea (UEM), seppur in modo differenziato, nel complesso hanno presentato una crescita del PIL pari allo 0,8%, in sensibile decelerazione rispetto al 2007 (+2,6%): tale andamento è l'espressione di un progressivo calo della domanda interna, in particolare dei consumi delle famiglie che risentono negativamente del deterioramento del mercato del lavoro, del costo crescente del debito e del peggioramento del clima di fiducia. Sono risultati meno vivaci anche gli investimenti e la domanda estera, anch'essa meno dinamica, evidenzia nel 2008 un contributo nullo al PIL dell'area UEM.

In Italia tutti gli indicatori relativi agli ultimi due trimestri dell'anno hanno segnalato un drastico peggioramento dell'attività economica: il Pil è diminuito dello 0,6% (+1,7% nel 2007), gli indici di fiducia delle imprese e delle famiglie sono scesi ai minimi storici, la produzione industriale ha evidenziato un calo annuo del 4,3%.

Nello specifico i consumi delle famiglie hanno registrato un decremento rispetto allo scorso esercizio, con una dinamica particolarmente negativa per i beni durevoli (-6,2%), a seguito soprattutto del rallentamento dell'edilizia residenziale e del mercato dell'auto; in diminuzione sono risultati anche gli investimenti in macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e in costruzioni. L'interscambio con l'estero ha registrato un sensibile rallentamento, mentre il saldo commerciale ha evidenziato un aumento del disavanzo energetico e un miglioramento dell'avanzo dei beni manufatti.

L'inflazione ha mostrato, a partire dall'estate, un rapido rientro, sulla scia della caduta del prezzo del petrolio, e si è attestata al 2,4% a dicembre 2008: il tasso medio annuo dei prezzi al consumo è pari al 3,3% (1,7% nel 2007). Per quanto riguarda il mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione è salito nell'anno dal 5,6% al 6,5% in cui è stata soprattutto l'occupazione indipendente a riflettere la flessione della domanda, mentre i dipendenti sono risultati in diminuzione nei settori agricolo ed industriale, ma ancora in crescita nei servizi.

ooo

ooo

ooo

SITUAZIONE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE - RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO

La Fondazione provvede al finanziamento della propria attività, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, con i proventi e le rendite derivanti dalla gestione del proprio patrimonio detratte le spese di funzionamento e gli accantonamenti di legge e statutari.

I proventi patrimoniali dell'esercizio 1/1/2008 – 31/12/2008 sono stati complessivamente di € 81.408.113 così suddivisi:

- dividendi Banca CARIGE S.p.A. per € 73.273.125;
- dividendi Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per € 4.680.000;
- interessi attivi su titoli per € 564.695;
- interessi su crediti e disponibilità liquide per complessivi € 1.149.106;
- risultato positivo della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati per € 1.083.427;
- altri proventi per € 103.593;
- proventi straordinari per € 554.167.

Gli oneri ammontano ad € 21.151.031, di cui € 4.960.965 per spese di funzionamento, € 13.598.066 per oneri finanziari ed € 2.592.000 per l'accantonamento prudenziale relativo a dividendi percepiti su azioni della Cassa Depositi e Prestiti come meglio specificato in seguito; gli oneri straordinari ammontano ad € 98.311; le imposte ammontano ad € 1.253.627 e l'accantonamento alla riserva obbligatoria risulta di € 11.781.029.

Le erogazioni deliberate nell'esercizio ammontano ad € 37.380.093, di cui € 17.671.092 in utilizzo dei fondi per le erogazioni, € 6.029.516 a valere sulle risorse dell'esercizio in corso e, per la parte rimanente, pari a € 13.679.485, con utilizzo del "fondo reintroiti da erogazioni"; gli accantonamenti di cui alla Legge n. 266/91 (volontariato) sono di € 1.504.804.

Nell'esercizio 2008, il rendimento lordo delle immobilizzazioni finanziarie – per la parte riferita alla partecipazione al capitale sociale della Banca CARIGE S.p.A. – ammonta a circa € 73,3

milioni. Tale importo, rapportato al valore di bilancio medio della partecipazione pari ad € 1.201,1 milioni, determina un tasso annuo di rendimento lordo del 6,10% e netto del 6,02%.

Lo stesso rendimento – per la parte riferita alla partecipazione al capitale sociale della Cassa Depositi e Prestiti – ammonta a circa € 4,7 milioni. Tale importo, rapportato al valore di bilancio medio della partecipazione pari ad € 36,1 milioni, determina un tasso annuo di rendimento lordo del 13,02% e netto del 12,84%. Tuttavia, preso atto del complesso dell'operazione, si è prudenzialmente accantonata la somma di € 2.592.000 equivalente al maggior dividendo incassato nell'esercizio 2008 rispetto al “dividendo preferenziale” previsto per le azioni privilegiate, mediante l'iscrizione di pari importo in un apposito conto della voce del passivo “Fondi per Rischi e Oneri”.

Il portafoglio titoli non immobilizzati, computato a valori di bilancio, al 31 dicembre 2008 si dimensiona complessivamente in € 28,0 milioni riguardanti esclusivamente operazioni di PCT, in sensibile diminuzione rispetto alle risultanze di fine 2007 (€ 115,0 milioni).

Nel corso dell'anno l'operatività di tale portafoglio ha riguardato prevalentemente l'investimento a breve delle disponibilità liquide eccedenti e derivanti, di norma, dall'incasso dividendi, dalla scadenza di PCT e dal rimborso o vendita (totale o parziale) di titoli obbligazionari già detenuti in portafoglio. A partire da gennaio si è, inoltre, provveduto allo smobilizzo di gran parte dei titoli presenti in tale portafoglio, con riferimento all'operazione di seguito descritta. Nel corso del mese di febbraio 2008, infatti, la Fondazione in conformità all'autorizzazione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ha sottoscritto l'aumento di capitale di Banca Carige nella misura necessaria per garantire il mantenimento della quota percentuale in possesso in quel momento, pari al 44,12%, di azioni ordinarie del capitale sociale della Banca medesima, acquistando, pertanto, n. 175.965.608 azioni ordinarie al prezzo unitario di euro 2,40, per un esborso complessivo di circa 422,3 milioni di Euro. Per far fronte a tale esborso la Fondazione ha provveduto a vendere parte dei diritti d'opzione spettanti, in quanto non esercitati, incassando complessivamente circa 8,2 milioni di euro, ha smobilizzato titoli del proprio portafoglio non immobilizzato incassando, quota interessi compresa, circa 99,1 milioni di euro e ha concluso un'operazione di “securities lending” con Mediobanca Spa, avente per oggetto n. 171.755.497 azioni di risparmio convertibili Banca Carige Spa, ricevendo, a titolo di cauzione, circa 315,0

milioni di euro. Per la conclusione dell'operazione di "securities lending" è stato sottoscritto tra le parti un *contratto GMSLA* (Global Master Securities Lending Agreement), contratto standard internazionale soggetto alla Legge inglese, di durata triennale, prevedente una progressiva estinzione dei rispettivi impegni (restituzione dei titoli e corrispondente rimborso delle somme a cauzione) in quote annuali e costanti.

Il rinnovo dei PCT è stato effettuato alle migliori condizioni di mercato presenti al momento dell'effettuazione dell'operazione, perseguendo l'obiettivo di limitare la rischiosità complessiva dal portafoglio e di ottenere un adeguato ritorno sul capitale investito.

Il rendimento cedolare lordo complessivo di competenza dell'anno 2008, computato con inizio dal 1° gennaio 2008, risulta pari a circa € 1,77 milioni, importo che rapportato al capitale medio investito nell'anno, ammontante a € 41,37 milioni, determina una redditività annuale pari al 4,27% lordo (3,74% netto).

Il tasso di redditività delle disponibilità liquide in giacenza sul conto corrente è del 3,64% lordo, pari al 2,66% netto.

La redditività globale del patrimonio determinata dal rapporto tra l'avanzo dell'esercizio e il patrimonio netto medio dell'anno risulta del 6,87%.

La politica d'investimento del circolante è orientata, come meglio descritto di seguito, in senso conservativo e prudente e privilegia l'esposizione nel comparto monetario attraverso operazioni di PCT.

- ooo ooo ooo

LE LINEE GENERALI DELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO

L'attività d'investimento del portafoglio non immobilizzato è effettuata avendo un orizzonte temporale di riferimento di breve periodo.

Il portafoglio al 31/12/2008, infatti, è composto da *assets* finanziari aventi una vita media residua contenuta, pari a 3 mesi, in netta diminuzione rispetto alla fine del 2007 (circa 18 mesi) per effetto delle politiche d'investimento adottate.

In coerenza con l'orizzonte temporale di riferimento sopra indicato, il rendimento atteso dall'attività di investimento tende ad allinearsi con i rendimenti degli investimenti in strumenti finanziari aventi simili caratteristiche.

Tale obiettivo risulta inoltre funzionale alle specifiche esigenze della Fondazione di disporre di liquidità immediata, esigenze che trovano quindi adeguata copertura nell'investimento delle disponibilità liquide eccedenti in operazioni di PCT.

La composizione del portafoglio non immobilizzato riflette, pertanto, l'applicazione di una politica d'investimento orientata in senso prudente e conservativo, coerente con l'orizzonte temporale di riferimento e con gli obiettivi di rendimento: essa è tesa a ridurre al minimo l'esposizione al rischio del portafoglio titoli.

La qualità del portafoglio obbligazionario sotto il profilo del rischio-emittente rimane molto elevata poiché i titoli obbligazionari impiegati in operazioni di PCT sono costituiti da CCT, con il *rating* attribuito allo Stato italiano (Aa2 di Moody's).

Il portafoglio non presenta alcuna esposizione a rischi di tipo valutario essendo costituito per intero da *assets* finanziari denominati in euro.

ooo

ooo

ooo

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Le prospettive dell'economia per il 2009 non appaiono positive. Il rallentamento del ciclo economico, indotto dalla crisi del settore immobiliare e finanziario originata negli USA, si è esteso alle altre economie, incluse quelle europee. Numerosi dati si sono rilevati inferiori alle aspettative. Gli indicatori delle principali economie mondiali si stanno deteriorando e si prevedono ulteriori peggioramenti del tasso di crescita del PIL reale, almeno fino a tutta la prima metà del 2009.

Data la sua composizione, il portafoglio risulta esposto esclusivamente verso il mercato monetario (tassi a brevissimo termine), le cui prospettive sono per un rialzo, seppur molto contenuto: il tutto risponde coerentemente agli obiettivi ed alle esigenze della Fondazione.

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, si può ipotizzare, se il dividendo unitario Carige si mantenesse tendenzialmente in linea con quello distribuito nel corso del 2008, una sostanziale stabilità nell'importo complessivo dei proventi patrimoniali di competenza.

Dal lato degli oneri, nell'esercizio 2009 dovrebbe essere completata una strategia, iniziata nel 2007 e proseguita nel 2008, di contenimento degli oneri connessi all'ordinaria attività funzionale della Fondazione, basata su una riorganizzazione della struttura in termini di snellimento e su una costante attenzione circa il controllo dei costi relativi alle forniture di beni ed alle prestazioni di servizi. Dal punto di vista degli oneri finanziari si può attendibilmente ipotizzare una sensibile diminuzione degli stessi dovuta sia al presumibile trend dei tassi di mercato sia alla minore base di calcolo degli interessi collegati all'operazione di "securities lending" in funzione della prevista parziale estinzione della medesima..

ooo

ooo

ooo

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 22 gennaio 2009 sono state depositate 28 sentenze delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, di contenuto sostanzialmente analogo, concernenti il contenzioso tra il Fisco e le fondazioni bancarie relativamente ai periodi di imposta dal 1990 al 1999, ovvero in vigenza della cosiddetta legge “Amato”.

Il principio di fondo affermato da tali sentenze è che le fondazioni bancarie non possono usufruire di quegli sconti fiscali previsti per gli enti “non profit”, in quanto le stesse vanno considerate a tutti gli effetti come “banche” sulla base di una presunzione, del nostro ordinamento giuridico, di esercizio dell’attività di impresa bancaria in capo a tutti coloro che in ragione dell’entità della partecipazione al capitale sociale sono in grado di influire sull’attività dell’ente creditizio. Tale presunzione, secondo la Cassazione, può essere superata soltanto se le fondazioni riescono a dimostrare di aver privilegiato, rispetto al governo delle banche, la realizzazione di scopi sociali in modo preminente, se non addirittura esclusivo, rispetto agli interessi delle banche stesse.

Nel caso specifico della nostra fondazione, come sarà meglio specificato in seguito nella premessa della Nota Integrativa “*aspetti di natura fiscale – crediti di imposta*” tale sentenza riguarda crediti d’imposta reclamati nel periodo 1993 – 1999 per complessivi € 41.312.902 di cui € 34.890.415 derivanti da istanze di rimborso ed € 6.422.487 derivanti da accertamenti; le somme in questione, tuttavia, sono state volta per volta prudenzialmente appostate tra i conti d’ordine come mera evidenza contabile e, pertanto, non rilevanti dal punto di vista patrimoniale.

In data 16/2/2009, al fine di disciplinare, ai sensi dell'art. 2, comma 4, dello Statuto, le modalità e i criteri che presiedono allo svolgimento dell'attività istituzionale della Fondazione, il Consiglio di indirizzo ha approvato il testo del nuovo Regolamento degli interventi e dei contributi.

ooo

ooo

ooo

PROPOSTA AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Si sottopone per l'approvazione il bilancio dell'esercizio 1/1/2008 – 31/12/2008, composto da relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico (corredati da rendiconto finanziario e conto erogazioni) e dalla nota integrativa.

Si propone di destinare il reddito di € 39.523.795, che residua dopo la copertura degli oneri (“spese di funzionamento”), gli accantonamenti obbligatori e le erogazioni deliberate in corso d'esercizio, come segue:

- € 11.306.735 al “Fondo di stabilizzazione delle erogazioni”, allo scopo di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale; atteso che i rendimenti futuri del patrimonio potrebbero non garantire livelli di erogazione analoghi a quelli degli ultimi anni;
- € 11.491.984 al “Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti”; l'importo è stato determinato sulla base della ripartizione di massima delle risorse disponibili ipotizzata nel contesto del Documento programmatico previsionale per l'anno 2009;
- € 6.318.500 al “Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari”; l'importo è stato determinato sulla base della ripartizione di massima delle risorse disponibili ipotizzata nel contesto del Documento programmatico previsionale per l'anno 2009;
- € 1.570.804 ai Fondi per l'attuazione del Protocollo d'intesa del 5/10/2005 tra l'ACRI e il Volontariato, in particolare € 628.322 (pari al 40% del totale) a sostegno della Fondazione per il Sud, € 628.322 (pari al 40% del totale) a sostegno del Volontariato meridionale e € 314.160 (pari al 20% del totale) al fondo integrativo art. L. 266/91 così come previsto dal citato Protocollo d'intesa
- € 8.835.772 alla “Riserva per l'integrità del patrimonio”, pari al 15% dell'avanzo di esercizio, vale a dire nella misura consentita nell'atto di indirizzo emanato in data 19/4/2001 dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica relativo alla redazione del bilancio

del 31/12/2000 e annualmente confermata, da ultimo con decreto del Direttore Generale del Tesoro dell'11 marzo 2009, il tutto in un'ottica prudenziale di conservazione nel tempo del valore del patrimonio della Fondazione, anche con riferimento alla finalità di fronteggiare gli effetti della dinamica inflattiva sulla quota di patrimonio investita in assets monetari.

Genova, 16 marzo 2009

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO DELL'ESERCIZIO

1/1/2008 - 31/12/2008

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	
			assoluta	%
1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	19.747.316	19.583.182	164.134	0,8
a) beni immobili	19.135.929	18.848.432	287.497	1,5
<i>di cui:</i>				
- strumentali all'attività di funzionamento	10.489.351	9.587.155	902.196	9,4
- strumentali all'attività di erogazione	8.646.578	9.261.277	-614.699	- 6,6
b) beni mobili d'arte	100.686	100.686	0	-
c) beni mobili strumentali	236.445	527.752	-291.307	- 55,2
<i>di cui:</i>				
- strumentali all'attività di funzionamento	236.445	454.059	-217.614	- 47,9
- strumentali all'attività di erogazione	0	73.693	-73.693	- 100,0
d) altri beni	25.567	32.872	-7.305	- 22,2
e) immobilizzazioni in corso e acconti	248.689	73.440	175.249	...
2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.277.645.070	860.550.805	417.094.265	48,5
b) altre partecipazioni	1.277.645.070	860.550.805	417.094.265	48,5
<i>di cui:</i>				
- partecipazioni di controllo	0	0	0	-
3 STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	0	109.998.658	-109.998.658	- 100,0
b) strumenti finanziari quotati	0	101.057.728	-101.057.728	- 100,0
<i>di cui:</i>				
- titoli di debito	0	101.057.728	-101.057.728	- 100,0
c) strumenti finanziari non quotati	0	8.940.930	-8.940.930	- 100,0
<i>di cui:</i>				
- titoli di debito	0	8.940.930	-8.940.930	- 100,0
4 CREDITI	33.378.972	10.305.707	23.073.265	...
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	30.707.289	7.633.021	23.074.268	...
5 DISPONIBILITA' LIQUIDE	156.297	291.480	-135.183	- 46,4
7 RATEI E RISCONTI ATTIVI	205.293	1.196.250	-990.957	- 82,8
TOTALE DELL'ATTIVO	1.331.132.948	1.001.926.082	329.206.866	32,9

PASSIVO

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	
			assoluta	%
1 PATRIMONIO NETTO	869.293.414	846.143.854	23.149.560	2,7
a) fondo di dotazione	679.737.322	679.737.322	0	-
b) riserva da donazioni	2	2	0	-
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	82.258.549	79.725.790	2.532.759	3,2
d) riserva obbligatoria	82.772.397	70.991.368	11.781.029	16,6
e) riserva per l'integrità del patrimonio	24.525.144	15.689.372	8.835.772	56,3
2 FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	115.923.028	111.646.890	4.276.138	3,8
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	60.482.793	48.706.023	11.776.771	24,2
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	15.648.492	20.338.545	-4.690.053	- 23,1
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	6.769.818	1.125.318	5.644.500	...
d) altri fondi	33.021.925	41.477.004	-8.455.080	- 20,4
- fondo ricavi per dividendi sospesi	2.669.476	2.669.476	0	-
- fondo per interventi in occasione di eventi straordinari	277.284	277.284	0	-
- fondo per conferim. Fondazione per il Sud	5.742.370	5.742.370	0	-
- fondi per l'attuazione del prot. d'intesa del 5/10/05 tra Acri e Volontariato	1.570.804	1.513.020	57.784	3,8
- fondo acquisto mobili strum. attività erog.	0	73.693	-73.693	- 100,0
- fondo reintroiti da erogazioni	22.761.991	31.201.161	-8.439.170	- 27,0
3 FONDI PER RISCHI E ONERI	13.149.166	10.557.166	2.592.000	24,6
4 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.526	11.739	-6.213	- 52,9
5 EROGAZIONI DELIBERATE	37.149.978	28.019.655	9.130.323	32,6
a) nei settori rilevanti	35.088.175	26.327.814	8.760.361	33,3
b) negli altri settori statutari	2.061.803	1.691.841	369.962	21,9
6 FONDO PER IL VOLONTARIATO	3.757.541	3.580.192	177.349	5,0
7 DEBITI	290.782.358	1.955.736	288.826.622	...
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	80.759.004	1.955.736	78.803.268	...
8 RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.071.937	10.850	1.061.087	...
TOTALE DEL PASSIVO	1.331.132.948	1.001.926.082	329.206.866	32,9
CONTI D'ORDINE	989.901.190	876.457.950	113.443.240	12,9
- beni di terzi	2	1	1	...
- beni presso terzi	915.506.900	826.231.292	89.275.608	10,8
- garanzie e impegni	1.000.000	1.000.000	0	-
- altri conti d'ordine	73.394.288	49.226.657	24.167.631	49,1

CONTO ECONOMICO

	1.1.08-31.12.08	1.1.07-31.12.07	Variazione	
			assoluta	%
2 DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	77.953.125	58.464.068	19.489.057	33,3
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	77.953.125	58.464.068	19.489.057	33,3
3 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	1.713.801	5.104.348	-3.390.547	- 66,4
a) da immobilizzazioni finanziarie	0	1.149	-1.149	- 100,0
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	564.695	4.610.149	-4.045.454	- 87,8
c) da crediti e disponibilità liquide	1.149.106	493.050	656.056	...
4 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	0	-247.652	-247.652	- 100,0
5 RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	1.083.427	2.029.316	-945.889	...
9 ALTRI PROVENTI	103.593	26.704	76.889	...
di cui:				
- contributi in conto esercizio	0	0	0	-
10 ONERI	-21.151.031	-8.144.120	13.006.911	...
a) compensi e rimborsi spese organi statuari	-1.575.813	-1.582.974	-7.161	- 0,5
b) per il personale	-1.711.161	-1.583.057	128.104	8,1
c) per consulenti e collaboratori esterni	-159.241	-577.599	-418.358	- 72,4
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-13.598.066	0	13.598.066	...
g) ammortamenti:	-691.997	-558.009	133.989	24,0
- delle immobilizzazioni materiali	-684.692	-554.356	130.337	23,5
- delle immobilizzazioni immateriali	-7.305	-3.653	3.652	100,0
h) accantonamenti	-2.592.000	-2.844.000	-252.000	- 8,9
i) altri oneri	-822.753	-998.481	-175.728	- 17,6
11 PROVENTI STRAORDINARI	554.167	720.903	-166.736	- 23,1
di cui:				
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	-
12 ONERI STRAORDINARI	-98.311	-87.277	11.034	12,6
13 IMPOSTE	-1.253.627	-1.128.035	125.592	11,1
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	58.905.144	56.738.255	2.166.889	3,8
14 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	-11.781.029	-11.347.651	433.378	3,8
15 EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO	-6.029.516	0	6.029.516	...
a) nei settori rilevanti	-5.088.016	0	5.088.016	...
b) negli altri settori statuari	-941.500	0	941.500	...
16 ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO	-1.570.804	-1.513.020	57.784	3,8
17 ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	-30.688.023	-35.366.846	-4.678.823	- 13,2
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-11.306.735	-15.286.113	-3.979.378	- 26,0
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-11.491.984	-17.667.713	-6.175.729	- 35,0
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	-6.318.500	-900.000	5.418.500	...
d) altri fondi	-1.570.804	-1.513.020	57.784	3,8
- fondi per l'attuazione del prot. d'intesa del 5/10/05	-1.570.804	-1.513.020	57.784	3,8
18 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO	-8.835.772	-8.510.738	325.034	3,8
AVANZO RESIDUO (DISAVANZO RESIDUO)	0	0	0	-

RENDICONTO FINANZIARIO

Premesso che il Codice Civile, in relazione ai movimenti finanziari, si limita a prevedere che in Nota Integrativa devono essere indicate le variazioni intervenute nella consistenza dell'attivo e del passivo, il principio contabile 12 (Oic 12) stabilisce che bisogna includere nella Nota Integrativa stessa il Rendiconto Finanziario (o prospetto finanziario) in modo da fornire una maggiore e completa informativa sugli elementi di natura finanziaria, non ottenibili, altrimenti, dalla sola lettura di Stato Patrimoniale e Conto Economico; in linea generale l'informazione sui flussi finanziari è utile per accertare la capacità di produrre disponibilità liquide.

Il seguente prospetto denominato “rendiconto finanziario”, è un rendiconto dei “flussi di cassa” che, attraverso la contrapposizione di fonti e impieghi, mette in evidenza le disponibilità liquide iniziali e quelle finali della Fondazione, nella fattispecie riconducibili esclusivamente al saldo del c/c bancario n. 3887/90 c/o Banca CARIGE SPA, Agenzia n. 41 di Genova.

Si precisa, inoltre, che non essendo previsto dalla legge un modello “standard” da seguire, lo schema adottato nello specifico è finalizzato in particolare, date le esigenze della Fondazione, a porre in evidenza tutte le variazioni avvenute nelle attività e passività aventi risvolti nella liquidità che costituisce l'anello di congiunzione tra l'aspetto economico e l'aspetto finanziario della gestione .

FONTI

DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI		291.480
DECREMENTO ATTIVITA'		117.391.947
- vendita immobilizzazioni	5.710.335	
- ammortamenti d'esercizio	691.997	
- disinvestimenti finanziari	109.998.658	
- ratei e risconti attivi	990.957	
INCREMENTO PASSIVITA'		369.273.834
- accantonamento al fondo stabilizzazione erogazioni	11.776.770	
- accantonamenti per le erogazioni	17.810.484	
- accantonamenti agli altri fondi istituzionali	6.811.119	
- accantonamento ai fondi rischi e oneri	2.592.000	
- accantonamento al fondo T.F.R.	8.516	
- delibere e ristanziamenti erogazioni	37.380.093	
- accantonamento per il volontariato	1.798.733	
- garanzia su operazione di securities lending	290.035.032	
- ratei e risconti passivi	1.061.087	
INCREMENTO PATRIMONIO NETTO		23.149.560
- per riserva da rivalutazioni e plusvalenze	2.532.759	
- per riserva obbligatoria	11.781.029	
- per riserva per l'integrità del patrimonio	8.835.772	
TOTALE		510.106.821

DATI ESPRESSI IN UNITA' DI EURO

IMPIEGHI

INCREMENTO ATTIVITA'		446.733.996
- acquisti immobilizzazioni	423.660.731	
- crediti per operazioni di pronti contro termine	23.003.977	
- altri crediti	69.288	
DECREMENTO PASSIVITA'		63.216.528
- utilizzo fondi per le erogazioni	16.856.037	
- utilizzo altri fondi istituzionali	15.266.198	
- utilizzo del fondo T.F.R.	14.729	
- pagamenti erogazioni deliberate	23.113.544	
- revoche erogazioni deliberate	5.136.226	
- utilizzo fondo per il volontariato	1.621.384	
- altri debiti	1.208.410	
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI		156.297
TOTALE		510.106.821

DATI ESPRESSI IN UNITA' DI EURO

DETTAGLIO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE
 NELL' ESERCIZIO 1/1/2008 - 31/12/2008

	Totali	Con utilizzo dei fondi per le erogazioni	Con utilizzo del fondo reintroiti	A carico del conto economico dell'esercizio
EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO	37.380.093	17.671.092	13.679.485	6.029.516
a) nei settori rilevanti	35.404.709	16.997.092 (1)	13.319.601	5.088.016
- arte, attività e beni culturali	10.375.064	3.842.000	6.533.064	-
- educazione, istruzione e formazione	1.881.055	1.117.000	353.555	410.500
- volontariato, filantropia e beneficenza	9.532.845	6.491.192	2.383.237	658.416
- ricerca scientifica e tecnologica	3.573.291	2.160.000	707.291	706.000
- salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	10.042.454	3.386.900	3.342.454	3.313.100
b) negli altri settori statutari	1.975.384	674.000 (2)	359.884	941.500
- arte, attività e beni culturali	800.000	-	-	800.000
- attività sportive	1.175.384	674.000	359.884	141.500

(1) Con utilizzo per € 16.182.037 dei fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e per € 815.055, relativamente al settore Volontariato, filantropia e beneficenza, dei fondi per l'attuazione del protocollo d'intesa del 5/10/2005 tra Acri e Volontariato.

(2) Con utilizzo dei fondi per le erogazioni negli altri settori statutari.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO

1/1/2008 - 31/12/2008

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Aspetti di natura civilistica

Contenuto e forma del bilancio

In relazione a quanto previsto dalla L. 23/12/1998 n. 461 e dal D.Lgs. 17/5/1999 n. 153, in cui è stato sancito l'obbligo per gli Enti conferenti di cui al D.Lgs. n. 356/90 di redazione del bilancio d'esercizio secondo le disposizioni del codice civile relative alle Società per Azioni, per quanto applicabili, ed in attesa dell'emanazione da parte dell'Autorità di Vigilanza del previsto regolamento in materia (art. 9, c. 5, D.Lgs. 153/99), il bilancio al 31/12/2008 è stato redatto in conformità alle disposizioni dello Statuto e in ottemperanza della normativa vigente. Nella stesura si è tenuto conto, di quanto indicato nell'Atto di indirizzo emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, come integrato dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 11 marzo 2009.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa: in particolare i prospetti di stato patrimoniale e di conto economico sono espressi in Euro con arrotondamento all'unità di euro, senza cifre decimali, riportano il raffronto con il precedente esercizio (come indicato dall'articolo 3, punto 5, dell'Atto di indirizzo emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro) e non indicano i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente (art. 3, punto 4, dell'Atto di indirizzo citato). In calce allo stato patrimoniale sono iscritti i conti d'ordine.

La nota integrativa, oltre alla presente "premessa", comprende l'indicazione dei criteri di valutazione utilizzati per le voci di bilancio. Al fine di fornire una precisa, chiara e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, si è, inoltre, ritenuto opportuno integrare la stessa con il commento, le notizie e le informazioni alle principali voci di bilancio, il tutto espresso in unità di euro, senza cifre decimali.

Aspetti di natura fiscale

Imposta sul reddito

L'anno 2008 è stato contrassegnato da una sostanziale stabilità del quadro normativo, nonostante siano in fase di approfondimento alcuni punti che interessano direttamente le Fondazioni bancarie, quali la riforma del Titolo II del Libro I del Codice Civile e, nel caso specifico, la fiscalità delle Fondazioni.

Con il D.Lgs. 12/12/2003, n. 344, è stata riformata, a decorrere dall'1/1/2004, l'imposizione sul reddito delle società con l'istituzione – in sostituzione dell'I.R.PE.G. – dell'I.R.E.S. con l'aliquota del 33% ed è stato abolito il credito d'imposta sui dividendi azionari. A partire dall'esercizio 2008 l'aliquota è stata ridotta al 27,5% dalla legge 24/12/2007 n. 244 (Finanziaria 2008). L'art. 4 del citato decreto legislativo, nell'ambito della normativa transitoria, dispone inoltre che fino a quando non verrà attuata l'inclusione tra i soggetti passivi dell'imposta sul reddito (I.R.E.) degli enti non commerciali, gli utili percepiti dagli enti stessi, anche nell'esercizio dell'impresa, non concorrono alla formazione del reddito imponibile, in quanto esclusi, nella misura del 95% del loro ammontare.

Il regime fiscale degli enti non commerciali è disciplinato dal titolo II, capo terzo, del T.U.I.R. (D.P.R. 917/86), artt. 143 - 150. L'attività esclusivamente non commerciale dell'Ente determina una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle società. Pertanto il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari e di capitale, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva. Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio non assume alcun rilievo fiscale, salvo quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 15 e 147 del citato T.U.I.R. circa la detrazione d'imposta per gli oneri riconducibili a quanto indicato alle lettere h), i), i-bis), i-quater) e i-octies) dell'articolo 15 dello stesso (erogazioni rispettivamente effettuate per la manutenzione di beni di rilevante valore artistico, destinate al settore dello spettacolo, a favore delle O.N.L.U.S., a favore delle associazioni di promozione sociale ed a favore di istituti scolastici per l'innovazione tecnologica, l'edilizia scolastica e l'ampliamento dell'offerta formativa). E' inoltre prevista dall'articolo 1, comma 353, della Legge 266/05 la deduzione

d'imposta per gli oneri riconducibili alle erogazioni finalizzate al finanziamento della ricerca.

Si fa presente, infine, che il D.L. 12/7/2004, n. 168, convertito nella L. 30/7/2004, n. 191, ha abrogato, a decorrere dal periodo d'imposta 2004, il comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 153/99, eliminando il riferimento esplicito dell'applicazione nei confronti delle Fondazioni di origine bancaria dell'agevolazione fiscale di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/73, concernente la riduzione al 50% dell'aliquota I.R.E.S. (ripristinando così la situazione preesistente all'entrata in vigore della c.d. "Legge Ciampi").

Imposta regionale sulle attività produttive

La Fondazione è soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.) disciplinata dal D.Lgs 446/1997 che prevede, per gli enti non commerciali, la determinazione della base imponibile secondo il cosiddetto metodo "retributivo", ossia costituita, in particolare, dall'ammontare di:

- retribuzioni spettanti al personale dipendente proprio e distaccato da terzi presso l'ente;
- compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative (in particolare i compensi degli amministratori della Fondazione);
- compensi erogati per attività occasionali di lavoro autonomo e per altri redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente.

A seguito dell'approvazione della legge 24/12/2007 n. 244 (Finanziaria 2008) l'aliquota I.R.A.P. scende dal 4,25% al 3,9%. Il pagamento dell'imposta avviene attraverso il versamento di due acconti (il primo contestualmente alla presentazione della dichiarazione dei redditi dell'esercizio precedente, il secondo nel mese di Novembre) e dell'eventuale saldo in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi dell'esercizio in questione.

Imposta sul Valore Aggiunto

L'ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività non commerciali: di conseguenza esso assume a tutti gli effetti lo *status*

di consumatore finale. L'imposta sugli acquisti effettuati e sulle prestazioni ricevute, in quanto indetraibile, costituisce una componente di costo.

Crediti d'imposta

Rinviando a quando riportato in precedenza nella parte *“fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio”* la composizione complessiva dei crediti d'imposta può essere sintetizzata attraverso la seguente elencazione, suddivisa in categorie omogenee:

A) crediti IRPEG per aliquota agevolata:

- € 2.822.598 si riferiscono all'esercizio 1/1/93 - 30/6/94
- € 3.599.889 si riferiscono all'esercizio 1/7/94 - 30/6/95

Detti crediti per complessivi € 6.422.487 derivano sostanzialmente dalla possibilità, successivamente contestata dal Ministero delle Finanze, di poter usufruire dell'aliquota I.R.P.E.G. dimezzata e del credito di imposta sui dividendi in misura piena. Essendo il credito di imposta, almeno tendenzialmente in quegli anni, commisurato ad un importo teso a neutralizzare una aliquota I.R.P.E.G. piena pagata a monte, ne derivava per le Fondazioni bancarie una fisiologica situazione creditoria nei confronti dell'erario. Detti crediti sono stati peraltro contestati alla Fondazione con avvisi di accertamento, tempestivamente impugnati nanti il Giudice Tributario. Il contenzioso, tuttora pendente, ha esaurito il secondo grado di giudizio con sentenza della Commissione Tributaria Regionale a favore del nostro ente; nei primi mesi del 2003 l'Amministrazione Finanziaria ha presentato ricorso in Cassazione, al quale la Fondazione ha resistito mediante presentazione di apposito controricorso. Si fa presente, al riguardo, che con sentenza pubblicata il 10 gennaio 2006 la Corte di Giustizia della Comunità europea si è pronunciata in merito alla compatibilità con il diritto comunitario del regime tributario agevolato a favore delle fondazioni bancarie. In sintesi è stato affermato che la qualificazione delle fondazioni bancarie quali *“imprese”*, ai fini dell'applicabilità delle norme comunitarie sugli aiuti di Stato, non può prescindere dalla verifica da parte dei giudici nazionali, circa l'effettivo ruolo assunto e le attività in concreto svolte dalle fondazioni medesime.

A tal proposito la Corte di Cassazione, con sentenza a sezioni unite in data 29/12/2006, si è espressa chiarendo che qualunque influenza, anche indiretta, sulla gestione dell'impresa bancaria comporta la qualificazione dell'ente come impresa ai fini del diritto comunitario in materia di concorrenza con le conseguenze, pertanto, in materia di agevolazioni fiscali in termini di aiuto di Stato illegale.

Si evidenzia che, a fronte del contenzioso sopra descritto, è presente nel passivo un fondo imposte esercizi precedenti di € 413.166 costituito per fronteggiare i rischi di un eventuale esito negativo del contenzioso stesso.

B) crediti IRPEG derivanti da istanze di rimborso:

- € 5.917.227 si riferiscono all'esercizio 1/7/95– 30/6/96
- € 8.067.301 si riferiscono all'esercizio 1/7/96– 30/6/97

Per i periodi d'imposta 95/96 e 96/97 la Fondazione ha applicato, nel liquidare la dichiarazione dei redditi, l'aliquota I.R.P.E.G. ordinaria del 37%, al fine di evitare contestazioni da parte dell'Ufficio Imposte. Allo scopo di non rinunciare comunque alla possibilità di veder riconosciuto, almeno in sede contenziosa, il diritto all'applicazione dell'aliquota ridotta, si è, nei termini di legge, presentata istanza di rimborso, ri-liquidando l'imposta con l'aliquota del 18,50%; in data 22 novembre 2006 è stato depositato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale che, nell'udienza pubblica avvenuta in data 15/10/2007, ha accolto il ricorso. Pertanto è stato riconosciuto alla Fondazione il diritto al rimborso di quanto, viceversa, l'Ufficio Finanziario, attraverso il suo silenzio rifiuto, aveva in precedenza di fatto negato. L'Agenzia delle Entrate di Genova 1 in data 20/03/2008 ha proposto ricorso in appello alla Commissione Tributaria Regionale avverso alle sentenze favorevoli alla Fondazione della Commissione Tributaria Provinciale di cui sopra. Conseguentemente la Fondazione ha prodotto in data 19/05/2008 le sue controdeduzioni. Si è in attesa della convocazione nanti la Commissione Tributaria Regionale per la discussione orale.

- € 20.905.887 si riferiscono all'esercizio 1/7/98– 30/6/99

Per il periodo di imposta in questione, periodo nel quale è entrato in vigore il D.Lgs. 153/99, la Fondazione ha applicato ai dividendi incassati in detto esercizio, ma precedentemente all'entrata in vigore del citato Decreto (avvenuta il 15/6/99), la limitazione prevista dall'art. 12 che

sancisce la non riportabilità a nuovo e l'impossibilità di chiedere a rimborso il credito d'imposta sui dividendi. Questa condotta è stata attuata al fine di evitare contestazioni da parte dell'Ufficio Imposte. Allo scopo di non rinunciare comunque alla possibilità di vedere riconosciuto il diritto al rimborso o al riporto a nuovo del citato credito d'imposta sui dividendi percepiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 153/99, si è, nei termini di legge, presentata dichiarazione integrativa ed istanza di rimborso per detta somma. Il conseguente contenzioso è attualmente pendente nanti la Corte di Cassazione, alla luce di quanto detto in precedenza e del fatto che, in data 4/5/2007 l'Agenzia delle Entrate ha presentato controricorso alla Corte di Cassazione stessa.

- € 381.503 si riferiscono all'esercizio 2004

Detto credito deriva sostanzialmente dalla possibilità di poter usufruire dell'aliquota I.R.P.E.G. dimezzata (calcolata sul reddito derivante dai dividendi abbattuto del 95% per effetto del D.Lgs 344/2003); a tal proposito è stata presentata apposita istanza di rimborso con riferimento all'applicazione prudenziale in sede di dichiarazione dell'aliquota piena, mentre successivamente, in relazione al mancato riscontro da parte dell'Amministrazione Finanziaria, è stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale, la quale nell'udienza del 19/03/2008 ha accolto il ricorso prodotto dalla Fondazione. Successivamente in data 30/05/2008 l'Agenzia delle Entrate ha depositato atto di appello alla Commissione Tributaria Regionale di Genova. Si è in attesa della convocazione per la discussione della controversia.

Per quanto riguarda gli esercizi 2005, 2006 e 2007, infine, si sta valutando l'opportunità di presentare le eventuali istanze di rimborso, sulla base degli stessi presupposti dell'esercizio 2004, anche alla luce della recente sentenza della Corte di Cassazione a Sezioni Unite del 18/11/2008 n. 1593, depositata il 22/01/2009, d'intesa con quanto vorrà suggerire sul punto il Prof. Avv. Adriano Rossi che assiste la Fondazione in tutti i giudizi nanti la Corte di Cassazione.

C) crediti ILOR derivanti da istanze di rimborso:

€ 24.055 si riferiscono all'esercizio 1/7/96 – 30/6/97; il relativo giudizio, iniziato in data 22 novembre 2006 con deposito di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale, risulta tuttora pendente.

D) crediti IRPEG derivanti da ritenuta subita su dividendi:

- € 2.669.476 si riferiscono all'esercizio 1/7/96 – 30/6/97

Il credito deriva principalmente dalla ritenuta di acconto del 10% subita sul dividendo distribuito dalla Banca CARIGE S.p.A. Detto credito non è in contestazione in quanto nel liquidare l'imposta si è applicato l'aliquota I.R.P.E.G. piena. Stante l'incertezza sui tempi di rimborso la somma è stata appostata tra i crediti verso l'erario nell'attivo di bilancio (con contropartita nella sottovoce "altri fondi" nel passivo di bilancio) e sarà contabilizzata a conto economico solo al momento dell'effettivo rimborso da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

E) crediti IRPEG per detrazioni spettanti:

- € 906.267 si riferiscono all'esercizio 1/7/99 – 31/12/00
- € 1.572.850 si riferiscono all'esercizio 1/1/01 – 31/12/01

Detti crediti per complessivi € 2.479.117 derivano nello specifico dalle detrazioni di imposta spettanti a fronte delle erogazioni liberali effettuate. A seguito dell'applicazione del D.Lgs. 153/99 si è riliquidata l'I.R.P.E.G. con l'aliquota dimezzata, scomputando peraltro il credito di imposta sui dividendi nei limiti dell'imposta dovuta sugli stessi senza peraltro rinunciare ad esporre in dichiarazione la richiesta di rimborso, tuttora integralmente inevasa dall'Amministrazione Finanziaria, dei citati crediti.

Si precisa che, fatta eccezione per l'importo di cui alla lettera D, atteso che persistono forti resistenze da parte dell'Erario circa il riconoscimento delle descritte ragioni e che risulta altrettanto difficile prevedere l'esito dei contenziosi in essere, si è ritenuto opportuno appostare detti crediti nella voce di bilancio "altri conti d'ordine".

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata ai criteri generali di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. E' rispettato il principio della competenza, di conseguenza l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si manifestano i relativi movimenti di cassa.

Nella redazione del bilancio è rispettato il principio della costanza di applicazione dei criteri di valutazione secondo cui gli stessi non possono essere modificati da un esercizio all'altro, senza ricorrere, inoltre, alla facoltà di deroga dai principi generali.

In relazione alle poste di bilancio valorizzate, desunte dalla contabilità generale regolarmente tenuta, sono adottati i criteri di valutazione elencati qui di seguito.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e maggiorato delle spese incrementative.

Le immobilizzazioni immateriali riguardano i programmi software e sono esposte in bilancio, al costo d'acquisto decurtato del rispettivo fondo di ammortamento, nella voce "altri beni".

Le immobilizzazioni materiali, con esclusione dei beni mobili d'arte, data la loro implicita conservazione di valore, e degli immobili inutilizzati, in quanto in corso di ristrutturazione, vengono in ogni esercizio sistematicamente ammortizzate applicando le aliquote ordinarie consentite dalla legislazione fiscale (dimezzate nel primo esercizio) in quanto ritenute adeguate a rappresentare la residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote ordinarie dimezzate si applicano, inoltre, agli immobili che, a seguito del completamento del processo di ristrutturazione, sono entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

I beni che hanno un costo di modesta entità (non superiore a € 516) non sono iscritti tra le immobilizzazioni ed il relativo costo è imputato interamente al conto economico dell'esercizio in cui è sostenuto.

Sui beni mobili strumentali all'attività di erogazione, se presenti, non viene calcolato l'ammortamento e nel passivo dello stato patrimoniale risulta iscritto un fondo – pari all'importo di

detti cespiti iscritti nell'attivo – costituito, al momento dell'acquisto, con l'utilizzo dei fondi destinati alle erogazioni istituzionali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione; per le azioni derivanti dalla dotazione iniziale della partecipazione nella società bancaria conferitaria, il costo è pari al valore di conferimento. Alla fine di ogni esercizio il costo come sopra specificato viene ridotto delle perdite di valore ritenute durevoli, ripristinando negli esercizi successivi il valore originario qualora vengano meno i motivi della svalutazione.

Strumenti finanziari non immobilizzati

I titoli sono valutati:

- se quotati in mercati organizzati, al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, quest'ultimo determinato dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio;
- se non quotati in mercati organizzati, al costo di acquisto rettificato in funzione dell'andamento del mercato e della situazione di solvibilità dell'emittente.

Il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, viene rettificato della quota dello scarto di emissione maturata nel periodo di possesso. Il valore originario dei titoli viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione.

Crediti

Sono iscritti al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo. In tale voce sono comprese le operazioni di pronti contro termine.

Disponibilità liquide

Sono rappresentate unicamente dal conto corrente bancario, valutato al valore nominale, intrattenuto con Banca Carige S.p.A., Agenzia n. 41 - Genova.

Ratei e risconti (attivi e passivi)

I ratei ed i risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale ed economica. All'esercizio in chiusura sono state imputate le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione, dalla riserva da donazioni, dalla riserva da rivalutazioni e plusvalenze, dalla riserva obbligatoria e da quella per l'integrità del patrimonio.

La posta in questione è incrementata, attraverso specifiche voci del Conto Economico, per effetto degli accantonamenti annuali a riserva obbligatoria, nella misura determinata dall'Autorità di Vigilanza, e per l'integrità del patrimonio nel rispetto delle indicazioni ministeriali, nella misura idonea per far fronte ad esigenze di salvaguardia del patrimonio o di politica degli investimenti della Fondazione.

Al Patrimonio, inoltre, possono essere imputate direttamente le plusvalenze e le minusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella Società Bancaria Conferitaria, nel rispetto dell'articolo 9, comma 4, del D.Lgs 153/99.

Fondi per l'attività d'istituto

La voce comprende il fondo di stabilizzazione delle erogazioni, i fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, i fondi per le erogazioni negli altri settori e gli altri fondi.

Per maggiori informazioni si rinvia alla successiva parte "informazioni sullo stato patrimoniale".

Fondi per rischi e oneri

La voce riguarda i fondi stanziati per fronteggiare passività il cui ammontare e/o momento di manifestazione non sono determinabili alla data di chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette gli accantonamenti previsti dalle disposizioni di legge e copre interamente i diritti maturati dal personale per il trattamento di fine rapporto alla data di chiusura dell'esercizio.

Erogazioni deliberate

Nella voce sono compresi tutti gli impegni per erogazioni, iscritti al valore nominale, relativi ad iniziative già deliberate a favore di beneficiari determinati, ma non ancora pagate alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

Accoglie gli accantonamenti annuali determinati in conformità alle disposizioni della legge 266/91, alle istruzioni applicative emanate dall'Autorità di Vigilanza e dal Protocollo d'intesa stipulato in data 5/10/2005 tra Acri e Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo Settore. Ciascun accantonamento è determinato nella misura di 1/15 del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria, ed il 50% del reddito residuo.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Proventi e oneri

La rilevazioni di tutti i proventi e oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della fondazione.

I proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o sostitutiva sono riportati nel conto economico al netto della relativa ritenuta o imposta sostitutiva, come indicato dall'articolo 9, punto 1 dell'Atto di indirizzo emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Si precisa, infine, che la competenza dei dividendi azionari percepiti è fissata in base all'esercizio nel quale viene deliberata la distribuzione degli stessi.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Composizione della voce “immobilizzazioni materiali e immateriali”

	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Immobili	21.100.318	1.964.389	19.135.929
Totale a) immobili	21.100.318	1.964.389	19.135.929
<i>di cui strumentali all'attività di funzionamento</i>	<i>12.152.617</i>	<i>1.663.266</i>	<i>10.489.351</i>
<i>di cui strumentali all'attività di erogazione</i>	<i>8.947.701</i>	<i>301.123</i>	<i>8.646.578</i>
Oggetti d'arte	100.686	-	100.686
Totale b) beni mobili d'arte	100.686	-	100.686
Mobili e arredi	729.645	553.794	175.851
Impianti e macchine	1.062.642	1.002.048	60.594
Totale c) beni mobili strumentali	1.792.287	1.555.842	236.445
<i>di cui strumentali all'attività di funzionamento</i>	<i>1.792.287</i>	<i>1.555.842</i>	<i>236.445</i>
<i>di cui strumentali all'attività di erogazione</i>	<i>0</i>	<i>-</i>	<i>0</i>
Software	106.043	80.476	25.567
Totale d) altri beni	106.043	80.476	25.567
Acconti su ristrutturazioni immobili	248.689	-	248.689
Totale e) immobilizzazioni in corso e acconti	248.689	-	248.689
Totale immobilizzazioni materiali e immateriali	23.348.023	3.600.707	19.747.316

Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali e immateriali

	Immobili	Beni mobili d'arte	Beni mobili strumentali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Esistenze iniziali	18.848.432	100.686	527.752	32.872	73.440	19.583.182
Aumenti	1.164.356	-	3.666	-	175.249	1.343.271
Acquisti	1.164.356	-	3.666	-	175.249	1.343.271
Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Diminuzioni	876.859	-	294.973	7.305	-	1.179.137
Vendite	413.446	-	73.694	-	-	487.140
Rettifiche di valore	463.413	-	221.279	7.305	-	691.997
- <i>ammortamenti</i>	<i>463.413</i>	<i>-</i>	<i>221.279</i>	<i>7.305</i>	<i>-</i>	<i>691.997</i>
- <i>svalutazioni durature</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	19.135.929	100.686	236.445	25.567	248.689	19.747.316
Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-	-
Rettifiche totali	1.964.389	-	1.555.842	80.476	-	3.600.707
- <i>ammortamenti</i>	<i>1.964.389</i>	<i>-</i>	<i>1.555.842</i>	<i>80.476</i>	<i>-</i>	<i>3.600.707</i>
- <i>svalutazioni durature</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

Dopo aver registrato un notevole incremento nel corso dell'esercizio precedente dovuto, in gran parte, all'acquisto di vari immobili dalle due società strumentali, volto a completare il

processo di liquidazione delle stesse, la voce in questione nell'esercizio 2008 non ha subito variazioni rilevanti.

A tal proposito si precisa che nonostante l'art. 7, comma 1, del D.Lgs 153/99 disponga che "le Fondazioni diversifichino il rischio di investimento del patrimonio impiegandolo in modo da ottenere un'adeguata redditività dello stesso", il comma 3 bis dello stesso articolo, introdotto dal D.L. 143/03, prevede che "le Fondazioni possono investire una quota non superiore del 10% del proprio patrimonio in beni immobili diversi da quelli strumentali. Possono altresì investire parte del loro patrimonio in beni che non producono l'adeguata redditività di cui al comma 1, qualora si tratti di beni, mobili o immobili, di interesse storico o artistico con stabile destinazione pubblica o di beni immobili adibiti a sede della Fondazione o allo svolgimento della sua attività istituzionale o di quella delle imprese strumentali".

La categoria degli immobili strumentali all'attività di funzionamento è composta come segue:

- edificio sito in Genova, Via D'Annunzio 105 acquistato nel 2001 ed adibito a sede della Fondazione;
- immobile denominato "Palazzo Carcassi" sito in Genova, Via Chiossone 10, immobile di pregio storico – architettonico ed ubicato nel centro storico genovese, acquistato nel 2007, da adibire a nuova sede della Fondazione: stante l'attuale inutilizzabilità (essendo in corso interventi di ristrutturazione) lo stesso non ha iniziato il proprio processo di ammortamento;
- n. 9 posti auto siti in Genova, Via D'Annunzio 31B e 31C.

La categoria degli immobili strumentali all'attività di erogazione è, a sua volta, composta da :

- edificio sito in Genova, Viale Franchini 1D, acquisito nel 2007 e già oggetto di concessione in locazione all'Associazione Cilla Onlus; nel corso dell'esercizio 2008 è stato concesso in comodato alla medesima Associazione;
- fabbricato sito in Genova, Via Montallegro 48, acquisito nel 2007; i locali del piano terra sono locati a tre società (T.M.A. S.r.l., Sadet S.r.l. e Riabilita S.r.l) mentre i tre piani superiori dell'edificio, nel corso dell'esercizio 2008, sono stati concessi in comodato all'Associazione Gigi Ghirotti per la creazione di un "hospice" per malati terminali;
- complesso immobiliare sito in Genova, Piazza Bandiera 3A, 31R e Via Bellucci 3R, acquisito nel 2007, per il quale è stato stipulato un apposito contratto di comodato con l'Associazione S. Marcellino Onlus;

- appartamento sito in Genova, Via Caffaro 2/9, concesso in comodato all'Associazione Copos Volontari Comunità di Sant'Egidio nell'esercizio 2008.

La voce beni mobili strumentali all'attività di erogazione, accesa nel precedente esercizio a seguito dell'acquisto di mobili e arredi finalizzati all'allestimento dei locali in comodato al primo piano dell'edificio in Palermo, Piazza Monte di Pietà civ. 15 e 17, da adibire a centro culturale per iniziative artistico-culturali di alto livello, iniziativa nel tempo venuta meno, al 31/12/2008 non risulta valorizzata in quanto chiusa a seguito della cessione degli stessi beni avvenuta nell'esercizio in questione al proprietario dell'edificio. Corrispondentemente è stato scaricato, per pari importo, il fondo, iscritto nel passivo dello stato patrimoniale, acceso al momento dell'acquisto, con l'utilizzo dei fondi destinati alle erogazioni istituzionali, e incrementato il "fondo reintroiti da erogazioni", iscritto nel passivo dello stato patrimoniale, per l'importo di € 80.382 corrispondente alle somme ricavate dalla cessione dei beni in questione.

Le immobilizzazioni finanziarie

Altre partecipazioni

Al 31/12/2007 la partecipazione al capitale sociale della conferitaria Banca CARIGE S.p.A. risultava essere costituita da n. 535.988.795 azioni ordinarie del valore nominale di € 1 cadauna, rappresentanti il 44,12% del capitale sociale della Banca, e da n. 171.755.497 azioni di risparmio, anch'esse del valore nominale di € 1 cadauna.

Nel corso dell'esercizio 2008, dopo aver ricevuto in data 18 gennaio 2008 l'autorizzazione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Fondazione ha aderito all'aumento di capitale a pagamento della Banca Carige S.p.A., esercitando i diritti conseguenti nella misura necessaria per garantire il mantenimento della quota percentuale di partecipazione in possesso in tal momento, pari al 44,12%, di azioni ordinarie del capitale sociale della Banca medesima, corrispondente a n. 175.965.608 azioni ordinarie; a seguito di tale operazione, pertanto, al 31/12/2008, la partecipazione risulta essere costituita da n. 711.954.403 azioni ordinarie del valore nominale di € 1 cadauna, rappresentanti il 44,08% del capitale sociale della Banca, e da n. 171.755.497 azioni di risparmio dello stesso valore nominale.

Nell'esercizio 2008, inoltre, sono stati venduti n. 91.864.664 diritti d'opzione, in quanto non esercitati, spettanti dalle azioni di Banca Carige S.p.A. possedute e derivanti dalla suddetta

operazione di aumento di capitale. Si è provveduto a rettificare il valore della partecipazione per la parte riferibile ai diritti d'opzione stessi sulla base di quanto disposto dal principio contabile nazionale n. 20 secondo cui "i diritti d'opzione costituiscono una parte del valore delle azioni; ne segue che dopo la delibera di aumento di capitale sociale il valore di ogni azione, il quale incorpora gratuitamente uno o più diritti d'opzione, deve intendersi suddiviso tra valore dell'azione al netto del diritto d'opzione e valore del diritto medesimo".

Rispetto al 31/12/2007 risulta invariato il valore della partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (costituita da n. 3.600.000 azioni).

L'apporto originario dovuto (in base ai noti accordi) in sede di costituzione della Fondazione per il Sud, pari a € 5.742.370, rimane iscritto all'attivo dello stato patrimoniale in vista dell'eventuale restituzione ai fondatori, statutariamente prevista in caso di liquidazione della stessa Fondazione; corrispondente ammontare è peraltro iscritto anche al passivo non essendo prevedibili data e misura di un effettivo rientro.

Ogni erogazione annuale (ipotizzata per il 2008 in € 628.322) trova copertura nello specifico accantonamento ai fondi per l'attività di istituto effettuato per l'esercizio stesso.

Elenco delle immobilizzazioni finanziarie – b) altre partecipazioni

Denominazione	Sede	Oggetto sociale	Patrimonio netto	Utile	Dividendo percepito	Quota	Valore di bilancio
Banca CARIGE S.p.A.	Genova	Attività bancaria	2.921.663	210.049	73.273.125	44,08%	1.235.852
C.D.P. S.p.A.	Roma	Attività finanziaria	14.356.045	1.373.525	4.680	1,03%	36.051
Fondazione per il Sud	Roma	Promozione e sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	5.742

(Dati in migliaia di euro. Le colonne "Patrimonio netto" e "Utile" si riferiscono al 31/12/2007)

Variazione delle immobilizzazioni finanziarie – b) altre partecipazioni

	Quotati	Non quotati	Totale
Esistenze iniziali	818.757.851	41.792.954	860.550.805
<i>valore di mercato</i>	<i>2.468.579.414</i>	<i>41.792.954</i>	<i>2.510.372.368</i>
Aumenti	422.317.460	0	422.317.460
Acquisti	422.317.460	0	422.317.460
Riprese di valore e rivalutazioni	0	0	0
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Diminuzioni	5.223.195	0	5.223.195
Vendite	5.223.195	0	5.223.195
Rimborsi	0	0	0
Rettifiche di valore	0	0	0
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Rimanenze finali	1.235.852.116	41.792.954	1.277.645.070
<i>valore di mercato</i>	<i>1.552.115.924</i>	<i>41.792.954</i>	<i>1.593.908.878</i>

Nella colonna “Non quotati” il valore di mercato convenzionalmente indicato è rappresentato dal costo di acquisto, data l’impossibilità di stabilire il valore di mercato effettivo.

Si precisa, inoltre, che, a causa della recente crisi mondiale dei mercati finanziari, evidenziatasi peraltro già nel corso del 2008 in tutta la sua gravità, si è verificata una drastica diminuzione del valore dei corsi dell’intero comparto azionario e nello specifico anche delle azioni ordinarie e di risparmio che rappresentano la partecipazione detenuta dalla Fondazione in Banca Carige S.p.A. Ciò nonostante, la perdita di valore di detti titoli non è stata tale da rendere necessario una svalutazione della partecipazione, in quanto il valore di mercato di detti assets si è mantenuto costantemente superiore al corrispondente valore di iscrizione a libro degli stessi, il tutto indipendentemente dal fatto che tale perdita di valore possa considerarsi durevole o meno.

Gli Strumenti finanziari non immobilizzati

Si fa presente che, nell’ottica di assicurare alla gestione del patrimonio un’adeguata separazione dalle altre attività, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha delegato in via esclusiva al Segretario Generale l’effettuazione degli investimenti delle disponibilità liquide. A tal fine è stato a suo tempo stipulato con Banca CARIGE S.p.A. un “Accordo per la prestazione di attività di consulenza finanziaria”.

Come più diffusamente descritto nella “Relazione economica e finanziaria” nell’esercizio in esame la voce in questione è stata completamente azzerata da rimborsi e cessioni per far fronte sia alle necessità di liquidità collegate all’ordinaria attività istituzionale e funzionale, sia come provvista finanziaria per la sottoscrizione dell’aumento di capitale a pagamento di Banca Carige S.p.A.

Variazione degli strumenti finanziari non immobilizzati

	Quotati	Non quotati	Totale
Esistenze iniziali	101.057.728	8.940.930	109.998.658
<i>valore di mercato</i>	<i>101.500.942</i>	<i>8.940.930</i>	<i>110.441.872</i>
Aumenti	1.075.084	37.362	1.112.446
Acquisti	-	-	-
Riprese di valore e rivalutazioni	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni	1.075.084	37.362	1.112.446
Diminuzioni	102.132.812	8.978.292	111.111.104
Vendite	89.192.164	-	89.192.164
Rimborsi	12.911.629	8.978.292	21.889.921
Rettifiche di valore	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni	29.019	-	29.019
Rimanenze finali	-	-	-
<i>valore di mercato</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

Le *Altre variazioni* in aumento sono costituite, per € 1.075.084 nei titoli quotati e per € 37.362 nei titoli non quotati, dalle plusvalenze da cessione o da rimborso realizzate dalla Fondazione nel corso dell’esercizio.

Le *Altre variazioni* in diminuzione sono interamente costituite dalle minusvalenze realizzate nel corso dell’esercizio dalla cessione o dal rimborso di titoli e riguardano esclusivamente titoli quotati.

I Crediti, le disponibilità liquide, le altre attività, i ratei e i risconti

Composizione della voce "crediti"

Credito per operazioni di pct	28.004.063
Credito IRPEG esercizio 1996/97	2.669.476
Credito per versamento caparra confirmatoria	1.500.000
Crediti verso l'Erario per I.RE.S.	1.118.856
Crediti verso l'Erario per I.R.A.P.	8.655
Crediti per sottoscrizione fondi	63.937
Crediti su canoni di locazione	7.984
Crediti diversi	6.001
Totale crediti	33.378.972

Il *credito IRPEG dell'esercizio 1996/97*, quale risulta dalla dichiarazione dei redditi mod. 760/97, è stato principalmente originato dalle ritenute subite sui dividendi percepiti nel periodo di imposta citato, ai sensi dell'allora vigente art. 27 D.P.R. 600/1973.

Il *credito per versamento caparra confirmatoria* riguarda l'acquisto di un elicottero modello Agusta Grand (A109S) da destinare alla Regione Liguria, nell'ambito del potenziamento del servizio di elisoccorso nel ponente ligure.

I *crediti verso l'Erario per I.RE.S.* riguardano il saldo positivo per l'imposta di competenza dell'esercizio 2008, in virtù degli acconti versati e dei crediti per periodi pregressi.

I *crediti verso l'Erario per I.R.A.P.* riguardano il saldo positivo per l'imposta di competenza dell'esercizio 2008, tenuto conto degli acconti versati.

I *crediti per sottoscrizione fondi* si riferiscono a versamenti effettuati a tutto il 31/12/2008, a seguito di vari "richiami" a titolo di anticipo, alla F2i Sgr Spa con riferimento alla partecipazione al fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso denominato "F2i", per il quale la Fondazione ha assunto un impegno di sottoscrizione di una quota dal valore nominale di € 1.000.000. Al momento dell'emissione delle quote, previste nel corso dell'esercizio 2009, tali somme verranno girate alla voce 3 dell'attivo di bilancio "*strumenti finanziari non immobilizzati*". Tra i conti d'ordine, voce "*garanzie e impegni*", inoltre, è stato annotato l'importo di € 1.000.000, con riferimento all'impegno in argomento, evidenza che verrà scaricata al momento dell'emissione delle quote, per l'importo richiamato alla stessa data, nonché degli importi che verranno versati volta per volta in occasione dei successivi richiami.

I *crediti su canoni di locazione* riguardano le somme di competenza dell'esercizio non ancora incassate su locazioni attive.

I *crediti diversi* costituiscono la parte residua della voce in questione.

Di seguito viene riportato il dettaglio analitico del titolo costituente la voce "*credito per operazioni di pronti contro termine*".

Titolo	Valore nominale (euro)	Valore di bilancio (euro)	Valore di mercato (euro)
CCT 01/08/2009 TV	2.983.000	3.001.934	2.983.865
CCT 01/06/2010 TV	10.100.000	9.998.767	10.030.310
CCT 01/12/2010 TV	5.030.000	5.000.787	4.962.447
CCT 01/05/2011 TV	2.039.000	1.999.582	1.999.362
CCT 01/03/2012 TV	5.517.000	5.502.252	5.329.312
CCT 01/03/2014 TV	2.528.000	2.500.741	2.376.800
Totale PCT	28.197.000	28.004.063	27.682.096

Composizione della voce "disponibilità liquide"

L'intero importo di € 156.297 si riferisce al saldo del c/c bancario n. 3887/90 c/o Banca CARIGE SPA, Agenzia n. 41 di Genova.

Composizione della voce "ratei e risconti attivi"

Ratei attivi su:	156.945
interessi su pct	156.945
Risconti attivi su:	48.348
assicurazioni	45.617
varie	2.731
Totale ratei e risconti attivi	205.293

Ratei e risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

Il patrimonio netto

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto

	Saldo iniziale	Accantonamenti	Riparto avanzo residuo di esercizio	Saldo al 31.12.2008
Fondo di dotazione	679.737.322	-	-	679.737.322
Riserva da donazioni	2	-	-	2
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	79.725.790	2.532.759	-	82.258.549
Riserva obbligatoria	70.991.368	11.781.029	-	82.772.397
Riserva per l'integrità del patrimonio	15.689.372	8.835.772	-	24.525.144
Avanzo residuo di esercizio	-	-	-	-
Totali	846.143.854	23.149.560	-	869.293.414

Il *fondo di dotazione* è stato costituito alla fine dell'esercizio 2000 trasferendo le riserve iscritte nel patrimonio netto alla stessa data e il fondo di riserva finalizzato alla sottoscrizione di aumenti di capitale della società bancaria conferitaria ex D.Lgs. 356 del 20/11/1990.

La *riserva da rivalutazioni e plusvalenze*, costituita con la maggior parte delle plusvalenze tempo per tempo incassate per la vendita della quota di partecipazione nella società conferitaria, come consentito dal D.Lgs. 153/99 articolo 9, comma 4, è stata incrementata nell'esercizio di € 2.532.759 a seguito della vendita di n. 91.864.664 diritti di opzione come descritto in precedenza.

La riserva obbligatoria e la riserva per l'integrità del patrimonio sono state incrementate in misura pari a quella dello scorso anno (rispettivamente il 20% e il 15% dell'avanzo dell'esercizio) in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 11 marzo 2009.

I Fondi per l'attività d'istituto

Variazioni della sottovoce "fondo di stabilizzazione delle erogazioni"

Esistenze iniziali	48.706.023
Diminuzioni	-
Utilizzi	-
Aumenti	11.776.770
Riclassificazioni nei fondi	470.035
Accantonamento dell'esercizio	11.306.735
Rimanenze finali	60.482.793

Il *fondo stabilizzazione erogazioni*, costituito in applicazione di quanto previsto dall'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, è destinato a contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale, sostenendo in particolare le potenziali necessità erogative che potrebbero manifestarsi in uno o più esercizi qualora gli avanzi di gestione degli stessi non risultassero sufficientemente capienti. Come evidenziato nella tabella di cui sopra, il fondo in questione è stato incrementato, oltre all'accantonamento dell'esercizio, dell'importo di € 470.035 derivante dalla rideterminazione dell'extra accantonamento effettuato in sede di bilancio al 31/12/2007 e relativo al "Progetto Sud", il tutto sulla base delle indicazioni fornite dall'Acri nel corso dell'esercizio 2008.

Variazioni della sottovoce "fondo per le erogazioni nei settori rilevanti"

Esistenze iniziali	20.338.545
Diminuzioni	- 16.182.037
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	- 16.182.037
Riclassificazioni ad altri fondi	-
Aumenti	11.491.984
Riclassificazioni nei fondi	-
Accantonamento dell'esercizio	11.491.984
Rimanenze finali	15.648.492

Variazioni della sottovoce "fondo per le erogazioni negli altri settori statutari"

Esistenze iniziali		1.125.318
Diminuzioni	-	674.000
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	-	674.000
Riclassificazioni ad altri fondi		-
Aumenti		6.318.500
Riclassificazioni nei fondi		-
Accantonamento dell'esercizio		6.318.500
Rimanenze finali		6.769.818

La Fondazione, in base a quanto previsto dall'art. 2 dello Statuto, opera nell'ambito dei "settori ammessi" – quali indicati dall'art. 1, comma 1, lett. C-bis, del D.Lgs 153/1999 nonché dall'art. 7 della legge 1/8/2002 n. 166 – ed in via prevalente nell'ambito dei "settori rilevanti" da individuarsi ogni triennio all'interno dei settori ammessi, in numero non superiore a cinque, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2, commi 2, 3 e 4 del Regolamento emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto 18/5/2004 n. 150.

I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori ammessi accolgono gli accantonamenti delle somme stanziare a favore dell'attività istituzionale nei settori previsti dallo Statuto in base a quanto sopra citato; negli anni successivi, al momento dell'assunzione della delibera di erogazione che individua il soggetto beneficiario, tali erogazioni saranno trasferite alla voce 5 del Passivo "Erogazioni deliberate".

Variazioni della sottovoce "altri fondi"

Esistenze iniziali		41.477.004
Diminuzioni	-	15.266.198
Utilizzi del fondo reintroiti	-	13.679.485
Utilizzi del fondo a sostegno del volontariato meridionale	-	478.609
Utilizzi del fondo a sostegno Fondazione per il Sud	-	336.447
Utilizzi del fondo integrativo art. 15 L 266/91	-	227.929
Utilizzo del fondo acquisto mobili strum.'attività di erog.	-	73.693
Riclassificazioni ad altri fondi	-	470.035
Aumenti		6.811.119
Accantonamenti al fondo reintroiti da erogazioni		5.240.315
Acc.ti ai f.di per l'attuazione del prot. d'intesa del 5/10/05		1.570.804
Rimanenze finali		33.021.925

Si precisa che gli “accantonamenti al fondo reintroiti da erogazioni” si riferiscono, per € 5.136.226 al venir meno di erogazioni deliberate, per € 80.382 alle somme derivanti dalla vendita dei mobili strumentali all’attività di erogazione (come già descritto nella precedente sezione della nota integrativa) e, per il residuo pari a € 23.707, a somme restituite da beneficiari di contributi in quanto parzialmente non utilizzati.

La sottovoce *altri fondi* è formata dai seguenti importi:

- € 2.669.476 in relazione al fondo per dividendi sospesi, costituito con riferimento ai dividendi dell’esercizio 1996/97 e corrispondente principalmente alla ritenuta d’acconto del 10% operata ai sensi del D.P.R. 600/73 (al netto degli utilizzi a copertura delle imposte). Stante l’incertezza sui tempi di rimborso, la somma è esposta tra i crediti e sarà contabilizzata a conto economico solo al momento dell’effettivo rimborso da parte dell’amministrazione finanziaria;
- € 277.284 sono relativi alla quota residua del fondo interventi in occasione di eventi straordinari;
- € 5.742.370 riguardano il fondo acceso in sede di costituzione della Fondazione per il Sud, quale contropartita della relativa partecipazione, per la quale si rinvia a quanto descritto in precedenza nella parte relativa alle “altre partecipazioni”;
- € 1.570.804 si riferiscono all’accantonamento per l’esercizio 2008 in attuazione del protocollo d’intesa del 5/10/2005 tra Acri e Volontariato, suddivisi in € 628.322 a sostegno della Fondazione per il Sud, € 628.322 a sostegno del Volontariato meridionale ed € 314.160 ad integrazione dei fondi ex art. 15 L. 266/91 da destinarsi alla Regione Liguria. Si precisa che, in riferimento ai nuovi accordi intercorsi in sede nazionale in data 22/10/2008 secondo cui tale accantonamento deve essere stabilito in cifra fissa a livello di sistema, su indicazione dell’Acri si è provveduto ad accantonare un importo pari a quello effettuato per il fondo speciale volontariato ex art. 15 L. 266/91, con riserva di conguagliare tale somma nel corso del 2009, così come già avvenuto nel 2008 per il precedente accantonamento;
- € 22.761.991 si riferiscono al fondo reintroiti da erogazioni, costituito nell’esercizio 2007 e che viene incrementato principalmente in relazione a contributi, deliberati in precedenti

esercizi, ritenuti non più erogabili ai beneficiari o restituiti dai medesimi; tale fondo viene, viceversa, diminuito attraverso trasferimenti alla voce 5 “Erogazioni deliberate” nei casi di utilizzo in sede dei ristanziamenti a fronte di eventuali rivalutazioni delle singole posizioni effettuate dal Consiglio di amministrazione.

I Fondi per rischi e oneri

Composizione della voce “fondi per rischi e oneri”

Fondo imposte esercizi precedenti	413.166
F.do accantonamento per maggiori dividendi percepiti su CDP	12.736.000
Totale fondi per rischi e oneri	13.149.166

Il *fondo imposte esercizi precedenti*, costituito nell’esercizio 1/7/97-30/6/98 a fronte del contenzioso, tuttora in essere, con l’Amministrazione finanziaria, viene mantenuto.

Il *fondo accantonamento per maggiori dividendi percepiti su CDP* è stato costituito ed incrementato annualmente per l’importo equivalente al maggior dividendo incassato nel corso degli anni rispetto al “dividendo preferenziale” previsto dallo statuto sociale per le azioni privilegiate (valore arrotondato), con riferimento alla possibilità che tale extra dividendo possa essere oggetto di restituzione in sede di conversione in azioni ordinarie oppure in caso di recesso.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Variazione della voce “trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato”

Esistenze iniziali		11.739
Diminuzioni	-	14.729
Utilizzi per pagamenti effettuati	-	14.729
Aumenti		8.516
Accantonamento dell'esercizio		8.516
Rivalutazione		-
Rimanenze finali		5.526

Le erogazioni deliberate

Variatione della voce "erogazioni deliberate"

	Settori rilevanti	Altri settori	Totale
Esistenze iniziali	26.327.814	1.691.841	28.019.655
Diminuzioni	- 26.644.348	- 1.605.422	- 28.249.770
Pagamenti effettuati nell'esercizio	- 21.929.020	- 1.184.524	- 23.113.544
Erogazioni reintroitate	- 4.715.328	- 420.898	- 5.136.226
Aumenti	35.404.709	1.975.384	37.380.093
Erogazioni deliberate nell'esercizio	22.085.108	1.615.500	23.700.608
Erogazioni ristanziate	13.319.601	359.884	13.679.485
Rimanenze finali	35.088.175	2.061.803	37.149.978

La voce riguarda l'ammontare delle erogazioni a fini istituzionali, deliberate nel corso dell'esercizio e di quelli precedenti, a favore di beneficiari determinati ma non ancora pagate al 31/12/2008.

Il fondo per il volontariato

Variatione della voce "fondo per il volontariato"

Esistenze iniziali	3.580.192
Diminuzioni	- 1.621.384
Pagamenti effettuati nell'esercizio	- 1.621.384
Aumenti	1.798.733
Giro dell'accantonamento esercizio 2007 quota integrativa	227.929
Accantonamento dell'esercizio	1.570.804
Rimanenze finali	3.757.541

In relazione a quanto previsto dal Protocollo di intesa del 5 ottobre 2005 tra Acri e Volontariato e ricordando inoltre quanto illustrato in precedenza sull'argomento, in ogni esercizio viene altresì accantonata una ulteriore somma, pari al 20% del totale, ad integrazione dei Fondi Speciali regionali per il Volontariato ex art. 15, L. 266/91. Tali somme accantonate in sede di bilancio permangono in un unico fondo, compreso tra gli "altri fondi" per l'attività istituzionale, in attesa che, nell'esercizio successivo, secondo indicazioni dell'Acri e con apposita delibera, esse siano definitivamente destinate. Nel caso specifico la variazione in aumento di € 227.929 riconducibile alla riga "giro dell'accantonamento esercizio 2007 quota integrativa" si riferisce appunto all'accantonamento effettuato nell'esercizio 2007 di tale quota integrativa. L'accantonamento relativo all'esercizio 2008, in base a quanto appena

illustrato, deve intendersi quindi collocato nella voce del passivo “*Fondi per l’attività d’istituto – D) altri fondi – fondi per l’attuazione del protocollo d’intesa del 5/10/2005 tra Acri e Volontariato*”.

Determinazione dell’accantonamento al fondo per il volontariato

Avanzo dell'esercizio	58.905.144
(-) riserva obbligatoria	- 11.781.029
Avanzo dell'esercizio al netto della riserva obbligatoria (A)	47.124.115
- avanzo dell'esercizio	58.905.144
- riserva obbligatoria	- 11.781.029
- reddito residuo	47.124.115
- 50% reddito residuo	23.562.058
- ammontare minimo di reddito stabilito dall'Autorità di vigilanza	-
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (B)	23.562.058
Base di calcolo (A) - (B)	23.562.058
Accantonamento al fondo (1/15 della Base di calcolo)	1.570.804

La voce “- 50% reddito residuo” costituisce l’ammontare minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell’art. 8, c. 1, lett. d), D.Lgs. 17/5/99 n. 153.

Segue la composizione della voce per anno di accantonamento:

Esercizio	Accantonamenti	Pagamenti	Residuo
1999/00	351.872	351.872	0
2001	2.153.264	2.153.264	0
2002	1.306.404	1.306.404	0
2003	1.149.046	1.149.046	0
2004	1.133.656	1.133.656	0
2005	1.212.000	1.212.000	0
2006	1.276.202	938.019	338.183
2007	2.010.660	390.035	1.620.625
2008	1.798.733	0	1.798.733
Totali	12.391.837	8.634.296	3.757.541

I debiti e i ratei e i risconti

Composizione della voce "debiti"

Garanzia su operazione di Securities lending	290.035.032
Debiti verso fornitori	589.220
Debiti per ritenute fiscali e previdenziali	152.058
Debiti diversi	6.048
Totale debiti	290.782.358

La voce "Garanzia su operazione di Securities lending", di cui € 210.023.354 esigibile oltre l'esercizio successivo, si riferisce alla parte residuale della somma ricevuta da Mediobanca S.p.a a titolo di cauzione nell'ambito dell'operazione di "securities lending" conclusa con la stessa società ed avente per oggetto il prestito di n. 171.755.497 azioni di risparmio convertibili Banca Carige Spa. Tale operazione è stata perfezionata attraverso la sottoscrizione tra le parti di un contratto *GMSLA* (Global Master Securities Lending Agreement), contratto standard internazionale soggetto alla Legge inglese, avente come durata il triennio 2008 - 2010.

I *debiti verso fornitori* si riferiscono in particolare a costi di competenza dell'esercizio non ancora regolati e relativi a forniture di beni e servizi e prestazioni di consulenti esterni.

I *Debiti per ritenute fiscali e previdenziali* si riferiscono alle ritenute fiscali e previdenziali applicate nel dicembre 2008, il cui versamento è stato effettuato nel gennaio 2009.

I *debiti diversi* costituiscono la parte residua della voce in questione

Composizione della voce "ratei e risconti passivi"

Ratei passivi su:	1.071.937
oneri finanziari su operazione di securities lending	1.071.937
Risconti passivi su:	-
	-
Totale ratei e risconti	1.071.937

Ratei e risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

La voce, in particolare, riguarda la quota di oneri finanziari relativi all'operazione di securities lending, già ampiamente descritta, maturata a tutto il 31/12/2008, ma con pagamento nel successivo mese di gennaio 2009.

I conti d'ordine

Composizione dei conti d'ordine

Beni di terzi	2
Beni presso terzi	915.506.900
Garanzie e impegni	1.000.000
Altri conti d'ordine	73.394.288
Totale conti d'ordine	989.901.190

Composizione della voce "beni di terzi"

Beni ricevuti in comodato gratuito	2
Totale beni di terzi	2

La voce "beni di terzi", valorizzata per quantità, riguarda l'evidenza di una porzione di terrazzo, situata al 4° piano dell'immobile sito in Genova, Via d'Annunzio 101, adiacente la sede, e l'evidenza di una porzione di immobile sito in Genova, Via Chiossone 12, confinante con l'immobile di proprietà "Palazzo Carcassi" necessaria per la realizzazione di una scala d'accesso e di un ascensore: entrambi i beni in questione sono stati ricevuti in comodato gratuito da Banca Carige S.p.A. per esigenze funzionali della Fondazione.

Composizione della voce "beni presso terzi"

Valore nominale titoli in pronti contro termine a custodia presso terzi	28.197.000
Valore nominale delle partecipazioni a custodia presso terzi	729.184.276
Valore nominale delle partecipazioni in prestito a terzi	158.125.624
Totale beni presso terzi	915.506.900

La voce "valore nominale delle partecipazioni a custodia presso terzi" riguarda n. 3.600.000 azioni privilegiate della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A, n. 711.954.403 azioni ordinarie della Banca Carige S.p.A. e n. 13.629.873 azioni di risparmio della stessa Banca per le quali è venuto meno il prestito nel corso dell'esercizio a seguito dell'intervenuto accordo con Mediobanca S.p.A. finalizzato alla parziale [estinzione](#) dell'operazione di "securities lending" descritta in precedenza.

Composizione della voce "garanzie e impegni"

Evidenza impegni sottoscrizione fondi	1.000.000
Totale garanzie e impegni	1.000.000

La voce "garanzie e impegni" riguarda l'impegno della Fondazione a sottoscrivere, per un

valore nominale di € 1.000.000, il Fondo F2I – fondi italiani per le infrastrutture – gestito da F2i Sgr Spa, è dedicato all’attività di investimento nel settore delle infrastrutture italiane, attraverso la creazione di un portafoglio diversificato tra la gestione e lo sviluppo di infrastrutture esistenti e la promozione di nuove. Poiché al 31/12/2008 non sono state ancora emesse le quote, le somme versate alla stessa data, in occasione dei vari richiami, sono state appostate nella voce 4 dell’Attivo di bilancio “*crediti*”; al momento dell’emissione delle quote tali somme verranno girate alla voce 3 “*strumenti finanziari non immobilizzati*” del medesimo prospetto, provvedendo altresì allo scarico, per pari importo, della voce in questione “*garanzie e impegni*”.

Composizione della voce “altri conti d’ordine”

Evidenza crediti derivanti da istanze di rimborso	35.271.918
Evidenza crediti IRPEG per aliquota agevolata	6.422.487
Evidenza crediti IRPEG per detrazioni spettanti	2.479.117
Evidenza controvalore a termine operazioni di pronti contro termine	28.283.411
Evidenza contributi statali da ricevere	913.300
Evidenza istanza di rimborso ILOR	24.055
Totale altri conti d’ordine	73.394.288

Il dettaglio della voce in questione, per ciò che attiene ai crediti I.R.P.E.G. ed istanze di rimborso varie, è stato descritto analiticamente nella parte “Premessa – Aspetti di natura fiscale”.

La voce “*evidenza contributi statali da ricevere*” riguarda i lavori di restauro conservativo e consolidamento statico dell’immobile denominato “Palazzo Carcassi”.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

I dividendi e proventi assimilati

Composizione della voce "dividendi e proventi assimilati"

Su partecipazione nella società bancaria conferitaria	73.273.125
Su partecipazione nella C.D.P.	4.680.000
Totale dividendi e proventi assimilati	77.953.125

I dividendi azionari, di competenza dell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione, sono inerenti alle immobilizzazioni finanziarie; con l'entrata in vigore dell'I.R.E.S. essi concorrono alla formazione del reddito complessivo imponibile in misura del 5%.

Gli Interessi e proventi assimilati

Composizione della voce "interessi e proventi assimilati"

Interessi lordi su titoli non immobilizzati	645.365
Interessi lordi su operazioni di pronti contro termine	1.122.300
Interessi lordi su conti correnti bancari	174.005
Altri interessi attivi	45
Totale lordo	1.941.715
Ritenute alla fonte subite	- 227.914
Totale interessi attivi e proventi assimilati	1.713.801

La voce "interessi e proventi assimilati" figura in bilancio al netto delle relative ritenute subite alla fonte.

Il risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

Composizione della voce "risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati"

Proventi di negoziazione su:	1.112.446
titoli quotati	1.075.084
titoli non quotati	37.362
Perdite di negoziazione su:	- 29.019
titoli quotati	- 29.019
titoli non quotati	-
Totale risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	1.083.427

Il saldo della voce in questione è la differenza tra plusvalenze e minusvalenze, scaturite nel corso dell'esercizio a seguito della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati.

Gli altri proventi, gli oneri e le imposte

Composizione della voce "altri proventi"

Canoni di locazione	103.593
Totale beni di terzi	103.593

La voce in questione comprende gli affitti attivi sugli immobili di proprietà locati nel corso dell'esercizio.

Composizione della voce “oneri”

a) compensi e rimborsi spese organi statutari		1.575.813
b) per il personale		1.711.161
- salari e stipendi	741.023	
- oneri sociali	199.338	
- trattamento di fine rapporto	8.516	
- previdenza complementare	6.988	
- altri oneri del personale dipendente	23.834	
- spese personale comandato	731.462	
c) per consulenti e collaboratori esterni		159.241
- compensi, rimborsi spese e contributi INPS	30.278	
- onorari per consulenze	128.963	
e) interessi passivi e altri oneri finanziari		13.598.066
g) ammortamenti		691.997
- immobilizzazioni materiali	684.692	
- beni immobili strumentali	245.744	
- beni mobili strumentali	438.948	
- immobilizzazioni immateriali	7.305	
- altri beni	7.305	
h) accantonamenti		2.592.000
i) altri oneri		822.753
- spese relative all'immobile strumentale	153.543	
- cespiti di valore unitario inferiore a 516 €	5.940	
- spese di rappresentanza	61.354	
- spese di cancelleria	24.550	
- contributi associativi di categoria	54.686	
- ICI	74.082	
- imposte e tasse diverse	23.323	
- spese postali, telefoniche ed elettriche	59.028	
- spazi informativi	122.648	
- bolli e tasse su fissati e c/c	14.194	
- pubblicazioni e abbonamenti	3.460	
- noleggio e manutenzione macchinari	10.994	
- commissioni bancarie e di negoziazione titoli	45.225	
- pulizia locali	57.000	
- vigilanza	55.526	
- altre spese generali	1.827	
- assicurazioni	35.088	
- spese software	20.285	
Totale oneri		21.151.031

La composizione delle voci *compensi e rimborsi spese organi statutari e per il personale* è indicata tra le Altre informazioni.

La voce *per consulenti e collaboratori esterni* accoglie i costi per consulenze e collaborazioni previste nel corso dell'esercizio alla Fondazione e finalizzate a supportare l'attività della medesima.

La voce *interessi passivi e altri oneri finanziari* rappresenta gli oneri finanziari maturati nell'esercizio sulla somma ricevuta da Mediobanca Spa, a titolo di cauzione, a fronte dell'operazione di "securities lending" conclusa con la stessa società sulla base del prestito di originarie n. 171.755.497 azioni di risparmio convertibili Banca Carige Spa, operazione già ampiamente descritta in precedenza.

La voce *ammortamenti* recepisce le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio relative ai cespiti strumentali, materiali e immateriali.

La voce *accantonamenti* riguarda la quota dell'esercizio relativa al "fondo accantonamento per maggiori dividendi percepiti su CDP", come già evidenziato in precedenza, corrispondente all'ammontare dei dividendi incassati, nel corso dell'esercizio 2008, in eccedenza rispetto al dividendo preferenziale previsto per le azioni privilegiate.

La voce *altri oneri*, infine, comprende i restanti costi ed oneri ordinari dell'esercizio, in precedenza riepilogati per tipologia di spesa; la sottovoce *cespiti di valore unitario inferiore a 516 €*, in particolare, si riferisce a mobili, arredi, impianti e macchine per i quali si è optato, data la modesta entità del costo unitario, per la non iscrizione tra le immobilizzazioni, così come anticipato nella parte "Criteri di valutazione".

Composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari"

Proventi straordinari:	554.167
sopravvenienze attive	554.167
Oneri straordinari:	-98.311
sopravvenienze passive	-22.035
minusvalenze da alienazione beni strumentali	-63.447
commissioni di negoziazione su partecip.	-8.325
transazioni legali	-4.504
Totale gestione straordinaria	455.856

I *Proventi e oneri straordinari* riguardano sia costi e ricavi fuori competenza dell'esercizio (sopravvenienze, minusvalenze e plusvalenze) sia costi e ricavi che, seppur di competenza dell'esercizio, non risultano collegati alla normale attività della Fondazione (come le transazioni legali). In particolare la voce "sopravvenienze attive" deriva essenzialmente da rimborsi di imposta e, soprattutto, da accantonamenti a fondo imposte effettuati in termini di stima e per competenza nel precedente esercizio, ma rivelatisi eccedenti rispetto alle effettive necessità nel corso del 2008.

Composizione della voce “imposte”

I.R.E.S. relativa all'esercizio 2008	1.148.441
I.R.A.P. relativa all'esercizio 2008	105.186
Totale imposte	1.253.627

Le quote di competenza dell'esercizio di dette imposte sono state determinate sulla base della normativa fiscale vigente, come meglio descritta nella parte “Premessa – Aspetti di natura fiscale”.

Si precisa tuttavia che in coerenza con quanto avvenuto nei precedenti esercizi, nella determinazione dell'I.R.E.S. non sono state prese in considerazione eventuali detrazioni d'imposta per gli oneri riconducibili a quanto indicato alle lettere h), i), i-bis), i-quater) e i-octies) dell'articolo 15 del T.U.I.R.) e deduzioni d'imposta per gli oneri riconducibili alle erogazioni finalizzate al finanziamento della ricerca (come previsto dall'articolo 1, comma 353, della Legge 266/05) in quanto allo stato di difficile determinazione, fatta salva, ovviamente, la quantificazione precisa delle stesse in sede di dichiarazione annuale dei redditi. Come anticipato nel precedente paragrafo relativo a “proventi e oneri straordinari” con la dichiarazione annuale dei redditi la differenza tra le imposte ad oggi stimate e le imposte effettivamente dovute determinerà una componente straordinaria di reddito in termini di sopravvenienza attiva per l'anno 2009.

Gli accantonamenti obbligatori

Determinazione dell'accantonamento alla riserva obbligatoria

Avanzo dell'esercizio	58.905.144
Accantonamento (20% dell'avanzo)	11.781.029

L'importo accantonato è stato determinato in misura pari a quello dello scorso anno in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 11 marzo 2009.

Determinazione dell'accantonamento al fondo per il volontariato

Avanzo dell'esercizio	58.905.144
(-) riserva obbligatoria	- 11.781.029
Avanzo dell'esercizio al netto della riserva obbligatoria (A)	47.124.115
- avanzo dell'esercizio	58.905.144
- riserva obbligatoria	- 11.781.029
- reddito residuo	47.124.115
- 50% reddito residuo	23.562.058
- ammontare minimo di reddito stabilito dall'Autorità di vigilanza	-
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (B)	23.562.058
Base di calcolo (A) - (B)	23.562.058
Accantonamento al fondo (1/15 della Base di calcolo)	1.570.804

La voce accoglie le risorse, accantonate nell'esercizio 2008, destinate al "Volontariato" determinate in conformità alle disposizioni della legge 266/91, alle istruzioni applicative emanate dall'Autorità di Vigilanza e dal Protocollo d'intesa stipulato in data 5/10/2005 tra Acri e Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo Settore.

L'accantonamento al fondo per il volontariato viene interamente destinato al "fondo speciale" istituito presso la Regione Liguria.

Infine, sempre per quanto concerne la destinazione dell'avanzo dell'esercizio, si precisa quanto sotto.

Determinazione dell'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

Avanzo dell'esercizio	58.905.144
Accantonamento (15% dell'avanzo)	8.835.772

L'importo accantonato è stato determinato in misura pari a quello dello scorso anno in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 11 marzo 2009.

Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Composizione della voce "erogazioni deliberate in corso d'esercizio"

Settori rilevanti	5.088.016
Educazione, istruzione e formazione	410.500
Volontariato, filantropia e beneficenza	658.416
Ricerca scientifica e tecnologica	706.000
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	3.313.100
Altri settori statutari	941.500
Arte, attività e beni culturali	800.000
Attività sportive	141.500
TOTALE	6.029.516

Le "erogazioni deliberate in corso d'esercizio" a valere cioè sul conto economico del medesimo, ammontano quindi ad € 6.029.516.

Il complesso delle erogazioni deliberate nel 2008, comprensivo pertanto degli interventi disposti in utilizzo dei fondi accantonati negli esercizi precedenti, si può evincere dalla tabella sottostante.

Riepilogo delle erogazioni deliberate nell'esercizio 2008

Totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio	37.380.093
a) nei settori rilevanti	35.404.709
b) negli altri settori statutari	1.975.384
di cui a valere sui fondi accantonati negli esercizi precedenti	31.350.577
a) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	16.182.036
b) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	674.000
c) fondi attuazione prot. intesa 5/10/2005 Acri - Volontariato	815.056
d) fondo reintroiti da erogazioni	13.679.485
di cui deliberate in corso d'esercizio	6.029.516
a) nei settori rilevanti	5.088.016
b) negli altri settori statutari	941.500

Per una più dettagliata illustrazione delle erogazioni deliberate ed effettuate nel 2008, comunque, si rinvia al Bilancio di Missione.

ALTRE INFORMAZIONI (dati in euro)

Composizione della voce *Oneri – a) compensi e rimborsi spese organi statutari*

Organi	Compensi	Rimborsi spese	Altro	Totale
Consiglio di indirizzo (n. 27 componenti, escluso il Presidente)	187.000	121.578	-	308.578
Commissioni consultive o di studio costituite dal Consiglio di indirizzo	59.100	-	-	59.100
Consiglio di amministrazione (n. 10 componenti, escluso il Presidente)	455.856	82.371	-	538.227
Commissioni consultive o di studio costituite dal Consiglio di amministrazione	153.210	-	-	153.210
Presidente	160.000	-	-	160.000
Collegio sindacale (n. 3 componenti)	205.270	38.881	-	244.151
Oneri previdenziali INPS	-	-	90.657	90.657
Premi di assicurazione infortuni professionali	-	-	21.890	21.890
Totale oneri per compensi e rimborsi spese organi statutari	1.220.436	242.830	112.547	1.575.813

La voce "compensi" comprende i compensi fissi (ove previsti) ed i gettoni di presenza.

La voce "rimborsi spese" comprende i rimborsi forfetari, i rimborsi "a piè di lista" e le spese sostenute direttamente dalla Fondazione per specifiche missioni dei singoli esponenti.

Gli importi sopra indicati debbono intendersi al lordo delle eventuali ritenute fiscali e previdenziali.

La Fondazione ha inoltre sostenuto oneri previdenziali per complessivi € 90.657 in relazione alla quota a carico della stessa dei contributi dovuti alla gestione separata INPS (Legge n. 335/95).

Per ciò che concerne gli oneri connessi alla carica di Segretario generale si fa rimando a quanto descritto con riferimento alla successiva voce b) relativa agli oneri per il personale.

Composizione della voce *Oneri – b) per il personale*

Oneri diretti ed indiretti del personale distaccato		731.462
Stipendi, TFR ed oneri accessori del personale dipendente		979.699
- stipendi	741.023	
- accantonamenti al TFR	8.516	
- previdenza complementare	6.988	
- contributi sociali ed altri oneri accessori	223.172	
Totale oneri per il personale		1.711.161

Numero dei dipendenti al 31/12/2008

	Dirigenti	Quadri direttivi	Impiegati	Totali
Diretti	1	-	5	6
Distaccati	-	1	6	7
Totale dipendenti	1	1	11	13

Il personale è così suddiviso per mansione:

	Numero addetti
• Attività direttiva e di coordinamento	2
• Segreterie particolari	2
• Attività istituzionali	4
• Amministrazione	5

Si precisa che il personale distaccato riguarda esclusivamente dipendenti della partecipata Banca CARIGE S.p.A.

Relazione del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio 1/1/2008-31/12/2008

Signori Consiglieri,

il progetto di bilancio della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, composto da relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, presentatoci dal Consiglio di amministrazione, è stato attentamente esaminato dal Collegio sindacale nelle sue componenti patrimoniali, finanziarie ed economiche.

Il Collegio sindacale ha effettuato verifiche sulle partite di bilancio.

Si ricorda che il Collegio sindacale, in mancanza di una specifica previsione statutaria, non è investito del controllo contabile.

Il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di indirizzo e del Consiglio di amministrazione che si sono tenute nel corso dell'anno, come si rileva dai relativi verbali.

Il bilancio dell'esercizio 1/1/2008-31/12/2008 può sinteticamente essere così riassunto:

Totale dell'ATTIVO	1.331.132.948
Totale PASSIVITA'	461.839.534
Totale PATRIMONIO NETTO	869.293.414
Avanzo residuo	==

Totale a pareggio	1.331.132.948
	=====

L'insussistenza dell'avanzo residuo è confermata dal riscontro delle risultanze del rendiconto economico come segue:

- Rendite e profitti	81.408.113
- Spese e perdite	19.910.969
- Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	6.029.516
- Accantonamenti	55.467.628
- Avanzo residuo	==

I conti d'ordine pareggiano all'attivo e al passivo per Euro 989.901.190.

Il Bilancio è stato redatto in conformità allo Statuto e alle disposizioni di legge in materia.

Attraverso i punti seguenti si specifica che:

- la voce immobilizzazioni finanziarie – altre partecipazioni (n. 2 b attivo dello Stato Patrimoniale) dà conto del valore al 31/12/2008 della partecipazione "Banca CARIGE S.p.A.", così risultante:

= Azioni ordinarie	n. 711.954.403 su complessive n.1.615.032.895 (pari al 44,083%)
= Azioni di risparmio	n. <u>171.755.497</u> su complessive n. 175.265.951 (pari al 97,997%)
= Totali	n. 883.709.900 al valore di carico di ca. € 1,398 e così per complessivi Euro 1.235.852.116.

Il valore di borsa alla stessa data delle suddette azioni ordinarie e di risparmio è pari a Euro 1.552.115.924.

A fine esercizio 2008 il totale del flottante è risultato il seguente:

- per le azioni ordinarie il 36,843%
- per le azioni di risparmio il 2,003%, essendo il 97,997% a mani della Fondazione.

La partecipazione in Banca CARIGE S.p.A., nel corso dell'esercizio 2008, è diminuita dal 44,124% al 44,083% del capitale ordinario, mentre è aumentata dal 97,951% al 97,997% del capitale di risparmio.

La quantità delle azioni ordinarie della Banca CARIGE S.p.A. possedute dalla Fondazione è aumentata, nel corso del 2008, a 711.954.403 a seguito dell'acquisizione di n. 175.965.608 azioni ordinarie in sede di sottoscrizione dell'aumento a pagamento del capitale sociale della Banca medesima. La quantità delle azioni di risparmio della Banca CARIGE S.p.A. possedute dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2008 non ha subito variazioni. Nell'esercizio 2008, inoltre, sono stati venduti, per un corrispettivo di € 8.246.916, n. 91.864.664 diritti d'opzione (prezzo medio unitario € 0,090), spettanti alle azioni di Banca Carige S.p.A. possedute, con riferimento all'aumento di capitale della stessa; al riguardo si è altresì provveduto a rettificare il valore della partecipazione per la parte riferibile ai diritti d'opzione stessi sulla base di quanto disposto dal Documento n. 20 dei Principi contabili;

- la voce Immobilizzazioni finanziarie – altre partecipazioni (n. 2 b attivo dello Stato Patrimoniale) comprende anche la partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per Euro 36.050.584 e la partecipazione nella Fondazione per il Sud per Euro 5.742.370 (nel corso dell'esercizio 2007 tali partecipazioni non hanno subito variazioni).

Relativamente alla partecipazione alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., è stata accantonata la somma di € 2.592.000 equivalente al maggior dividendo incassato nell'anno 2008 rispetto al “dividendo preferenziale” previsto per le azioni privilegiate (la Fondazione ne detiene n. 3.600.000), al “Fondo accantonamento per maggiori dividendi percepiti su CDP”, con riferimento alla possibilità che tale extra dividendo possa essere oggetto di restituzione in sede di conversione di detti titoli in azioni ordinarie oppure in caso di recesso (rif. artt. 7 e 9 dello Statuto della società);

- la voce Fondi per l'attività d'istituto – altri fondi (n. 2 d passivo dello Stato Patrimoniale) comprende il “Fondo reintroiti da erogazioni” istituito nello scorso esercizio ed avente al 31/12/2007 un saldo di € 31.201.161. Nel corso dell'esercizio sono stati impegnati dal medesimo fondo nell'ambito dell'attività erogativa € 13.679.485 mentre sono stati portati ad incremento del fondo stesso i seguenti importi:
 - = € 5.136.226 relativi alla revoca dei contributi riguardanti iniziative scadute o non coltivate da tempo dai rispettivi beneficiari ed alla cancellazione degli stanziamenti venuti a scadenza (cosiddetti stralci);
 - = € 104.089 relativi a somme già erogate e restituite dai beneficiari per la parte non utilizzata dai medesimi.

Alla luce di quanto detto il saldo del “Fondo reintroiti da erogazioni” al 31/12/2008 presenta un saldo di € 22.761.991;

- che è stata conclusa nel corso dell'esercizio un'operazione di “securities lending” con Mediobanca S.p.A., di durata triennale, in relazione alla quale la Fondazione ha prestato alla controparte le n. 171.755.497 azioni di risparmio convertibili Banca Carige S.p.A. di proprietà, dietro versamento di € 315.035.032 a titolo di cauzione a fronte dell'impegno di restituzione delle azioni stesse alla scadenza del contratto in questione. Per effetto dell'intervenuto accordo fra le parti finalizzato alla parziale estinzione della citata operazione è venuto meno, dal 14 maggio 2008, il prestito di n. 13.629.873 azioni (con contestuale

restituzione della somma di € 25.000.000) e, pertanto, il saldo al 31/12/2008 del versamento a titolo di cauzione ricevuto da Mediobanca S.p.A. è pari a € 290.035.032. Tale operazione, debitamente approvata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che nello stesso tempo ha ricordato l'impegno preso dalla Fondazione di "riportare entro i limiti fisiologici coerenti con le indicazioni di legge la partecipazione nella Banca Carige nell'arco temporale di 24 mesi attraverso un piano industriale di diversificazione dei propri investimenti", è stata verificata nei suoi aspetti formali;

- l'Organo di indirizzo, attraverso il Regolamento sugli interventi e sulle erogazioni ed il Documento programmatico annuale, ha proseguito nella logica di conferire alla Fondazione un ruolo attivo per la realizzazione di progetti di rilevante portata e ciò senza peraltro trascurare la possibilità di effettuare interventi di più modeste dimensioni finanziarie ma caratterizzati comunque da una forte connotazione di impatto sociale, ai fini della promozione dello sviluppo delle comunità locali.

Il Consiglio di amministrazione ha gestito nel rispetto delle direttive dell'Organo di indirizzo. In particolare, la gestione del patrimonio non immobilizzato è stata affidata al Segretario Generale con la consulenza della Banca Carige S.p.A.;

- il rendimento lordo della partecipazione media in Banca Carige S.p.A., riferito al valore di carico, è stato pari al 6,10%, mentre quello dei titoli non immobilizzati (operazioni pronti contro termine comprese) si è assestato sulle percentuali di mercato proprie degli investimenti a basso indice di rischio, secondo una politica conservativa e prudente stabilita dal Consiglio di indirizzo.

Il Collegio dà atto che:

- i criteri di valutazione illustrati nella nota integrativa – che non si discostano da quelli adottati nell'esercizio precedente - hanno trovato corretta applicazione nella formazione del bilancio ed in particolare:
 - = i beni immateriali riguardano i programmi software e sono esposti in bilancio al costo d'acquisto decurtato del rispettivo fondo di ammortamento;
 - = i beni materiali sono esposti al costo d'acquisto decurtato, ad esclusione degli oggetti d'arte (data la loro implicita conservazione di valore) e degli immobili inutilizzati (in quanto in

corso di ristrutturazione), dei rispettivi fondi di ammortamento e sono ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione;

- = le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da partecipazioni sono iscritte al costo; per le azioni della conferitaria corrispondenti alla dotazione iniziale, il costo è pari al valore di conferimento;
- = i titoli quotati in mercati organizzati sono valutati secondo il criterio civilistico del minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato, rappresentato dalla media dei prezzi del mese di dicembre;
- = i crediti (escludendo quelli relativi ad operazioni di pronti contro termine) sono rappresentati in gran parte da crediti verso l'Erario e sono iscritti al presumibile valore di realizzo; al riguardo si precisa che non sono state effettuate svalutazioni rispetto al loro valore nominale, tenuto conto della composizione della partita;
- = le disponibilità liquide sono rappresentate unicamente dal conto corrente bancario, valutato al valore nominale, intrattenuto con Banca Carige S.p.A., Agenzia n. 41 – Genova;
- = i debiti sono iscritti al valore nominale;
- = i ratei e i risconti esposti in bilancio rispondono a criteri di competenza temporale ed economica;
- l'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio, così come previsto dal decreto ministeriale dell'11 marzo 2009;
- l'accantonamento al Fondo per il Volontariato di cui alla Legge 266/91 è stato determinato ai sensi dell'art. 9, punto 7, dell'Atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro il 19 aprile 2001 e corrisponde agli ammontari dovuti; si è inoltre provveduto ad effettuare pari accantonamento in attuazione del protocollo d'intesa del 5/10/2005 tra l'ACRI e il Volontariato;
- l'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio è stato determinato in misura pari al 15% dell'avanzo di esercizio, così come consentito dal decreto ministeriale dell'11 marzo 2009;
- la nota integrativa, cui si rinvia, espone esaurientemente, anche tramite prospetti di dettaglio, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione;
- nell'ambito dell'attività di controllo interno di legittimità, il Collegio sindacale ha potuto constatare che la gestione delle risorse è rispondente alle regole stabilite dalla legge e dallo Statuto;

- nell'ambito di specifiche verifiche eseguite a campione nel corso dell'esercizio, si è riscontrata la regolarità formale delle procedure tempo per tempo seguite dagli organi amministrativi e dagli uffici della Fondazione nella gestione delle pratiche di erogazione;
- i compensi e i rimborsi spese sono stati erogati secondo le delibere adottate;
- l'assetto organizzativo, facente capo al Segretario generale, è strutturato secondo un'ideale articolazione dei servizi, tenuto conto delle dimensioni dell'ente. Alla luce della risoluzione del "contratto di service" con Banca Carige S.p.A., della diminuzione del numero degli addetti e dell'introduzione di nuovo personale, tale struttura dovrà essere oggetto, in prosieguo, di attenta valutazione da parte degli Organi amministrativi;
- nel corso delle verifiche non sono emerse anomalie relative alla struttura amministrativo-contabile e la procedura informatica adottata consente un adeguato controllo dei fatti di gestione;
- non sono state rilevate circostanze di cui debbano essere informati il Consiglio di indirizzo o il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Peraltro l'Autorità di Vigilanza ha richiesto alcuni chiarimenti con apposita nota in data 5 novembre 2008, alla quale è stato dato il necessario riscontro con lettera del 22 dicembre 2008.

Si segnala, inoltre, che lo Statuto della Fondazione è stato oggetto di modifica, approvata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 31 marzo 2008.

In conclusione, nell'evidenziare la chiarezza e completezza della Relazione sulla Gestione e, in particolare, del Bilancio di Missione, il Collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio ed alla destinazione dell'avanzo che residua dopo la copertura delle spese di funzionamento e degli accantonamenti obbligatori secondo la proposta del Vostro Consiglio di amministrazione.

Genova, 16 marzo 2009

Firmato IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Romano Merlo – Presidente

Dott. Rag. Giuseppe Anobile – Sindaco effettivo

Dott. Francesco De Stefano – Sindaco effettivo